

Regolamento didattico del Corso di
Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
Classe LM-85 bis Scienze della Formazione Primaria
Emanato con decreto rettorale 9 giugno 2023 n. 814

INDICE

TITOLO I - INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDI

- Art. 1 - Scopo del regolamento
- Art. 2 - Tabella di sintesi
- Art. 3 - Informazioni generali sul Corso di Studi
- Art. 4 - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali
- Art. 5 - Aspetti organizzativi

TITOLO II - MODALITÀ DI AMMISSIONE

- Art. 6 - Requisiti e criteri per l'ammissione
- Art. 7 - Verifica dell'adeguata preparazione iniziale
- Art. 8 - Ammissione di studenti in possesso di titolo accademico conseguito all'estero

TITOLO III - MANIFESTO DEGLI STUDI

- Art. 9 - Obiettivi formativi specifici
- Art. 10 - Descrizione del Percorso Formativo

TITOLO IV - PIANO DI STUDI

- Art. 11 - La struttura del piano di studi
- Art. 12 - La modifica del piano di studi
- Art. 13 - Riconoscimenti di attività extra universitarie
- Art. 14 - Piano di studio per 'studente a tempo parziale' e per 'studente-atleta'

TITOLO V - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

- Art. 15 - Didattica erogata e calendario accademico
- Art. 16 - Calendario delle lezioni e orario di ricevimento dei docenti
- Art. 17 - Frequenza e propedeuticità

TITOLO VI - ORIENTAMENTO E TUTORATO

- Art. 18 - Orientamento e tutorato-in ingresso
- Art. 19 - Orientamento in itinere e tutorato
- Art. 20 - Tirocini
- Art. 21 - Accompagnamento al lavoro (opp. Placement)

TITOLO VII - PERIODI DI STUDI ALL'ESTERO

- Art. 22 - Mobilità internazionale
- Art. 23 - Criteri per la definizione del piano didattico da svolgere all'estero
- Art. 24 - Riconoscimento dei crediti acquisiti
- Art. 25 - Obblighi di frequenza
- Art. 26 - Criteri per lo svolgimento del Tirocinio
- Art. 27 - Attività di studio finalizzata alla redazione della tesi di laurea

TITOLO VIII - PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO ACCADEMICO

- Art. 28 - Caratteristiche della prova finale e modalità di svolgimento
- Art. 29 - Modalità di calcolo del voto finale

TITOLO IX - DISPOSIZIONI ULTERIORI

- Art. 30 - Iscrizione a seguito di trasferimento
- Art. 31 - Iscrizione a seguito di abbreviazione di corso o di riconoscimento di carriere universitarie pregresse

TITOLO X - DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 32 - Assicurazione della qualità e Monitoraggio

Art. 33 - Norme finali e rinvii
ALLEGATI
Allegato 1 ordinamento
Allegato 2 manifesto degli studi
Allegato 3 Prospetto delle attività di tirocinio per l'A.A. 2023-2024
Allegato 4 Stampa delle attività formative da UGOV
TITOLO I - INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDI
Art. 1 - Scopo del regolamento

Il presente Regolamento specifica, in conformità con l'ordinamento didattico (**allegato 1**), gli aspetti organizzativi e funzionali del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, nonché le regole che disciplinano il curriculum del corso di studi, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri di docenti e studenti.

Art. 2 - Tabella di sintesi

Università	Università della CALABRIA
Dipartimento	Dipartimento di Matematica e Informatica
Nome del corso in italiano	Scienze della Formazione Primaria adeguamento di: Scienze della Formazione Primaria (1294857)
Nome del corso in inglese	Primary teacher education
Classe	LM-85 bis - Scienze della Formazione Primaria
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano
Indirizzo internet del corso di laurea	https://www.mat.unical.it/demac/ScienzeDellaFormazionePrimaria https://www.unical.it/didattica/iscriversi-studiare-laurearsi/tasse-ed-esoneri/
Tasse	
Modalità di svolgimento	Corso di Studi convenzionale

Art. 3 - Informazioni generali sul Corso di Studi

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, organizzato in cinque anni e senza distinzione tra indirizzi per la scuola dell'infanzia e primaria, fornisce le conoscenze teoriche e le competenze necessarie per lo svolgimento delle attività educative e didattiche per questi ordini di scuola. Pertanto, nel promuovere una formazione teorico-pratica funzionale al profilo professionale proprio del docente della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, mira a sviluppare le competenze socio-psico-pedagogiche, didattiche, disciplinari, gestionali e deontologiche necessarie per la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi nonché per la valutazione dei risultati in relazione alla specificità di ciascuno dei due ordini di scuola.

Il Corso di Studi, inoltre, riserva una speciale attenzione alle istanze formative della realtà scolastica regionale, con la quale i futuri docenti hanno modo di confrontarsi anche nell'ambito del tirocinio formativo che viene svolto presso le numerose istituzioni scolastiche accreditate della Regione, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria.

Il percorso di studi prevede lo sviluppo della professionalità dei futuri docenti attraverso un articolato curriculum che, nel raccordarsi con i percorsi formativi propri delle scuole dell'infanzia e primaria descritti nelle *Indicazioni nazionali*, coniuga le attività formative teoriche con quelle laboratoriali e con le attività di tirocinio diretto e indiretto. Esso, inoltre, nel riservare particolare attenzione alla formazione di docenti polivalenti in grado di operare nei due ordini di scuola, mira a fornire le competenze necessarie per individuare e gestire le differenze presenti nei gruppi classe della scuola primaria e nelle sezioni della scuola dell'infanzia, in una prospettiva di inclusione e di valorizzazione di tutte le diversità e alterità.

Una parte delle attività didattiche viene erogata mediante l'utilizzo dei più recenti supporti tecnologici, quali lavagne interattive multimediali (LIM) e piattaforme multimediali per attività didattica a distanza, rivolgendo

attenzione specifica agli aspetti motivazionali e cognitivi che caratterizzano i processi di apprendimento e quelli affettivi.

Gli sbocchi professionali del Corso di Laurea includono, oltre al ruolo di docente abilitato per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria, una serie di figure di operatori della formazione presso istituzioni e agenzie educative parascolastiche ed extrascolastiche che si rivolgono ai bambini e ai preadolescenti (idonee ad erogare, per esempio, attività integrative, attività di prevenzione e recupero della dispersione scolastica, animazione culturale in centri di apprendimento ludico informale etc.). Con l'integrazione di un corso di specializzazione annuale, i laureati e le laureate in Scienze della Formazione Primaria hanno accesso all'insegnamento nel Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni. Tramite la frequenza dei percorsi di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni e alunne con disabilità, di durata annuale, i laureati e le laureate in Scienze della Formazione Primaria possono accedere al sistema scolastico come insegnanti specializzati per il sostegno per la scuola dell'infanzia o per la scuola primaria (con distinzione dei due percorsi).

Art. 4 - Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali

La Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria fornisce gli strumenti necessari allo svolgimento delle mansioni pertinenti alla funzione docente nella scuola primaria e dell'infanzia, anche in un'ottica di continuità tra i due ordini di scuola; un insegnante, dunque, in grado di progettare e gestire i processi formativi specificati dalle *Indicazioni nazionali* proprie dei due ordini di scuola.

Il Corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Professori di scuola pre-primaria
- Professori di scuola primaria

Art. 5 - Aspetti organizzativi

L'Organo Collegiale di gestione del Corso è il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria (di seguito CCS).

Il CCS è costituito:

- a) dai professori di ruolo e dai professori aggregati degli insegnamenti afferenti al Corso di Studi, in accordo con la programmazione didattica annuale del Dipartimento; i professori che erogano l'insegnamento in più Corsi di Studi devono optare per uno di essi;
- b) dai ricercatori che nel Corso di Studi svolgono la loro attività didattica integrativa principale, in accordo alla programmazione didattica annuale del Dipartimento;
- c) dai professori a contratto;
- d) dai rappresentanti degli studenti e delle studentesse.

Il Consiglio del Corso di Studi:

- a) propone il Regolamento didattico del Corso di Studi e le relative modifiche;
- b) formula per il Consiglio di Dipartimento di Matematica e Informatica proposte e pareri in merito alle modifiche del Regolamento didattico di Ateneo riguardanti l'ordinamento didattico del Corso di Studi;
- c) propone il Manifesto degli Studi;
- d) propone gli insegnamenti da attivare nell'anno accademico successivo e le relative modalità di copertura;
- e) esamina e approva i piani di studi individuali di studenti e studentesse;
- f) organizza le attività didattiche secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo;
- g) esamina e approva il piano di tutte le attività di Tirocinio elaborato e coordinato dai Tutor organizzatori attraverso il Progetto annuale di Tirocinio, nel rispetto delle linee d'indirizzo dettate dal Consiglio di Dipartimento; approva le pratiche relative alle richieste di modifica del piano di studi relativamente alle annualità del Tirocinio di studenti e studentesse; coordina le attività previste dagli insegnamenti e dai laboratori del Corso di Studi con le attività di tirocinio; svolge attività di monitoraggio e controllo su tutte le fasi del Tirocinio; esamina, preliminarmente alla seduta di laurea, la relazione finale di tirocinio che dovrà evidenziare le competenze di studenti e studentesse con particolare riferimento alle dimensioni proprie della professionalità docente e all'intreccio tra gli ambiti teorico, progettuale e operativo.

Si rimanda al link: <https://www.mat.unical.it/demacs/ConsiglioCorsoStudioSFP>

Il Consiglio prevede inoltre al proprio interno: una *Commissione Piani di studi e Didattica* (che istruisce le domande di modifica dei piani di studi, verifica la corrispondenza tra CFU e carico didattico, i programmi delle attività didattiche e le schede degli insegnamenti); un *Referente Tirocini* (in relazione alla gestione dei tirocini) in linea con la figura di delegato del Coordinatore per i Tirocini, come da art. 21, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo, un *Referente Orientamento* (in relazione alle attività di orientamento in ingresso e in itinere), un *Referente Internazionalizzazione* (per la gestione delle pratiche relative alla mobilità internazionale degli studenti) che coincide con la figura del Delegato del Coordinatore come da art.4, comma 5 del Regolamento per la mobilità internazionale degli studenti, un *Referente Sito web e comunicazione* (relativo alla gestione del sito web del Corso di Laurea), un *Referente studenti con disabilità* (in relazione alle attività di inclusione e partecipazione alle attività didattiche e del Campus), un *Referente OFA e analisi carriere* (analisi delle carriere studenti in relazione ai CFU superati con raccordo con i docenti tutor); una *Commissione Scuole e Terza Missione*, avente come membri il *Referente Tirocini*, il *Referente Orientamento*, il *Referente studenti con disabilità* e il *Referente Sito web e comunicazione*.

TITOLO II - MODALITÀ DI AMMISSIONE

Art. 6 - Requisiti e criteri per l'ammissione

L'ammissione al Corso di Laurea è regolata dalla normativa vigente in materia di accesso programmato ai corsi universitari. Il numero di posti, la data, i contenuti e le modalità della prova di selezione sono determinati di anno in anno con decreto del Ministro. L'ammissione al Corso di Laurea avviene a seguito dell'emanazione di apposito bando a livello di Ateneo che contiene tutte le informazioni indispensabili ai fini dello svolgimento della prova selettiva e delle procedure per l'immatricolazione, secondo le indicazioni ministeriali.

Secondo le disposizioni previste dal D.M. 10 settembre 2010, n. 249, in deroga a quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria quanti siano in possesso di:

- 1) diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- 2) altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea - che è a numero programmato a livello nazionale - oltre al possesso dei suddetti requisiti, è necessario sostenere una prova di accesso selettiva volta a verificare la preparazione iniziale. La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata esclusivamente on-line sul portale ESSE3, entro i termini prescritti nel bando di ammissione annualmente. I candidati e le candidate, inoltre, devono effettuare un pagamento quale contributo di partecipazione alla prova selettiva. Il punteggio è integrato in caso di possesso di una Certificazione di competenza linguistica in lingua inglese di almeno Livello B1 del 'Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue', rilasciata da Enti Certificatori riconosciuti dai governi dei paesi madrelingua, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 7 marzo 2012, n. 3889, ricompresi nell'elenco progressivamente aggiornato a cura della competente Direzione Generale del Ministero. Sarà altresì valutato come competenza linguistica in lingua inglese, un titolo di studio ai sensi dell'art. 1 comma 2 e dell'art. 4 comma 1 del D.M. 7 marzo 2012, n. 3889.

Sono ammessi al Corso di Laurea Magistrale candidati e candidate in posizione utile, secondo l'ordine della graduatoria definito dalla somma della votazione della prova e delle eventuali certificazioni di conoscenza della lingua inglese di cui sopra.

Per lo svolgimento della prova i candidati e le candidate con disabilità, a norma della legge n. 104/92, così come modificata dalla legge n. 17/99, in relazione alle proprie esigenze, possono fare esplicita richiesta alla Commissione giudicatrice di un tempo aggiuntivo e di strumenti compensativi (sulla base della certificazione diagnostica). Lo stesso vale per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge n. 170/2010, che possono richiedere un tempo aggiuntivo per lo svolgimento della prova, esibendo alla Commissione idonea certificazione rilasciata, da non più di 3 anni, da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso.

Art. 7 - Verifica dell'adeguata preparazione iniziale

La prova di ammissione, che verifica la preparazione iniziale dei candidati e delle candidate con riferimento alle conoscenze disciplinari indispensabili per il conseguimento degli obiettivi formativi qualificanti del Corso di Laurea, verte su ottanta quesiti (formulati con domande a risposta multipla), volti ad accertare: competenza linguistica e ragionamento logico; cultura letteraria, storico-sociale e geografica; cultura matematico-scientifica. La verifica è complessivamente assolta dal superamento del test.

Sul sito del Corso di Studi vengono pubblicate le prove selettive somministrate negli anni precedenti, per consentire a candidati e candidate di misurare il proprio livello di preparazione rispetto ai succitati argomenti.

Art. 8 - Ammissione di studenti in possesso di titolo accademico conseguito all'estero

Secondo le disposizioni previste dal D.M. 10 settembre 2010, n. 249, possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria quanti siano in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente a un diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Il titolo di scuola secondaria superiore estera deve essere conseguito dopo un ciclo complessivo di scolarità di almeno 12 anni. Il titolo deve essere altresì riconosciuto dal sistema estero di riferimento e consentire, in detto sistema, l'accesso a corsi accademici di primo ciclo. Ove nel paese estero di riferimento siano previsti una prova o un esame per l'ingresso all'istruzione superiore, il possesso di tale requisito è richiesto anche per l'accesso ai corsi di studi italiani.

Studentesse e studenti stranieri che intendono iscriversi al Corso di Laurea devono sostenere una prova di verifica della conoscenza della lingua italiana, ovvero possedere una certificazione che attesti la conoscenza della lingua italiana di livello almeno B2, salvo ulteriori esoneri ed eccezioni previste dalla normativa.

TITOLO III - MANIFESTO DEGLI STUDI

Art. 9 - Obiettivi formativi specifici

Le attività formative e i relativi risultati di apprendimento attesi sono riportati nell'**allegato 2**.

Alla luce degli studi più accreditati nel campo della formazione degli insegnanti e ispirandosi ai nuovi orientamenti in materia di formazione universitaria, volti a coniugare dimensioni teoriche e operative, il Corso di Laurea assicura:

- a) acquisizione di conoscenze e competenze negli ambiti disciplinari dei saperi sul soggetto in formazione, in particolare nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, con esplicito riferimento ai suoi processi di sviluppo, crescita e apprendimento. Per questo obiettivo specifico si prevedono lezioni frontali e attività di laboratorio negli ambiti disciplinari delle attività formative di base;
- b) acquisizione di conoscenze e competenze didattiche negli ambiti disciplinari dei saperi della scuola. Per questo obiettivo specifico si prevedono lezioni frontali che includono un congruo numero di esercitazioni didattiche e attività di laboratorio negli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti dell'Area 1, nella prospettiva della simulazione e sperimentazione di modelli didattici correlati ai singoli settori disciplinari;
- c) acquisizione di conoscenze e competenze didattiche nell'ambito dei saperi dell'accoglienza. Il raggiungimento di questo obiettivo prevede l'approfondimento di campi d'indagine relativi agli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti dell'Area 2, mediante lezioni frontali, esercitazioni didattiche e attività di laboratorio;
- d) acquisizione di conoscenze e competenze nell'ambito della metodologia della ricerca pedagogica e delle tecniche di progettazione e valutazione. Anche per questo obiettivo specifico si prevedono lezioni frontali, esercitazioni didattiche e attività di laboratorio;
- e) acquisizione di conoscenze e competenze relazionali, in termini di abilità comunicative correlate alla gestione della relazione educativa alunno-insegnante, del gruppo, della comunicazione intersoggettiva sia all'interno della comunità scolastica che con le famiglie e le altre agenzie educative formali e informali del territorio. Il raggiungimento di questo obiettivo specifico è perseguito in forme diverse all'interno di tutte le attività formative, facendo ricorso anche all'utilizzo di strumenti di comunicazione digitale;
- f) acquisizione di conoscenze di lingua inglese fino al raggiungimento del livello B2 e di competenze didattiche specifiche per le scuole dell'infanzia e primaria. Le conoscenze e le competenze di lingua inglese verranno acquisite sin dal primo anno del corso attraverso attività di laboratorio;

g) acquisizione delle conoscenze relative alle tecnologie didattiche tanto per la gestione della classe, quanto per sostenere lo sviluppo del pensiero critico, dell'apprendimento continuo e riflessivo, della creazione autonoma e condivisa di conoscenza.

Le attività formative proposte, oltre alle lezioni frontali, alle esercitazioni didattiche e alle attività di laboratorio, prevedono 600 ore di tirocinio indiretto e diretto nelle scuole, destinate alla sperimentazione e alla simulazione di percorsi formativi spendibili nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Allo scopo, sarà predisposta apposita convenzione con le scuole del territorio. Le modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti di profitto, nonché quelle relative alla verifica delle altre attività formative (laboratori, tirocini, prova d'idoneità di lingua inglese, relazione finale di tirocinio, prova finale) sono stabilite secondo le norme disposte, per le parti di competenza, dal Regolamento didattico di Ateneo. Gli insegnamenti a scelta di studenti e studentesse devono essere coerenti con il percorso professionale.

Tenuto conto che a ogni credito formativo universitario sono convenzionalmente attribuite 25 ore di impegno, compreso lo studio individuale a carico di studenti e studentesse, alle attività formative sono attribuiti i seguenti crediti:

- a) attività di lezione frontale in presenza: 1 CFU ogni 7 ore;
- b) attività di laboratorio disciplinare: 1 CFU ogni 12 ore;
- c) attività di laboratorio di lingua inglese e di tecnologie didattiche: 1 CFU ogni 14 ore;
- d) attività di tirocinio: 1 CFU ogni 25 ore.

La quantità media di lavoro di apprendimento svolto in un anno da studenti e studentesse è convenzionalmente fissata in 60 crediti.

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea, per ogni area disciplinare, sono di seguito riportati.

AREA DI APPRENDIMENTO PSICOPEDAGOGICA E METODOLOGICO-DIDATTICA

Conoscenza e comprensione:

Al termine del percorso formativo, il laureato o la laureata raggiungerà i seguenti risultati di apprendimento in termini di approfondite conoscenze e relativa comprensione nel campo della didattica e dell'educazione, in particolare di tipo psicopedagogico e metodologico-didattico, con riferimento ai modelli teorici che ispirano i sistemi educativi, concernenti sia i traguardi previsti nella scuola dell'infanzia sia quelli previsti nella scuola primaria, opportunamente inquadrati nella loro evoluzione storica e culturale. In particolare, ogni studente acquisirà conoscenza e capacità di comprensione critica:

- di teorie, metodi e tecniche di rilevazione di informazioni utili a tracciare il profilo dinamico di ciascun bambino nelle varie fasi del suo sviluppo evolutivo (dall'osservazione occasionale e sistematica, alle teorie e alle tecniche di misurazione, ai questionari e alle interviste, ai colloqui liberi, strutturati e semi-strutturati, alla conversazione clinica etc.);
- di elementi di psicologia dell'apprendimento;
- delle linee di tendenza che caratterizzano le più accreditate teorie della comunicazione e delle mediazioni didattiche (dai modelli trasmissivi a quelli emergenti di natura socio-costruttivista);
- delle teorie (e dei relativi metodi) del curriculum;
- di metodi atti a favorire accoglienza, orientamento, inclusione e gestione della classe;
- di metodi e strumenti di progettazione, allestimento e valutazione di situazioni d'apprendimento in relazione ai bisogni educativi emergenti, nell'ottica dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi formativi;
- di metodi e tecniche per realizzare adeguate attività motorie e fisico-sportive, per un armonioso sviluppo del corpo e dell'attività cognitiva;
- dei concetti fondamentali della metodologia della ricerca educativa nella prospettiva di qualificare e innovare i processi e i sistemi educativo-formativi, con particolare riferimento alla ricerca-azione;
- di metodi e tecniche per realizzare adeguate attività didattiche destinate agli alunni e alunne con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi e in situazione di marginalità economica e sociale, al fine di promuovere e favorire gli apprendimenti e la partecipazione;
- di metodi, tecniche e strategie per realizzare contesti inclusivi;
- delle più aggiornate tecnologie della comunicazione educativa.

Al termine del percorso formativo, il laureato o la laureata dovrà quindi possedere:

- piena padronanza dell'uso delle terminologie e dei linguaggi specifici delle discipline psicopedagogiche e metodologico-didattiche;
- capacità di orientarsi con sicurezza e acume critico all'interno della letteratura scientifica specifica delle discipline stesse;
- solida conoscenza multidisciplinare nel campo dei saperi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Al termine del percorso formativo, il laureato o la laureata sarà in grado di applicare le competenze professionali che ha acquisito in contesti educativi e scolastici. In particolare, il laureato o la laureata saprà:

- applicare le conoscenze disciplinari in percorsi formativi ed educativi correlati ai contenuti disciplinari, alla loro progressione, al rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, alla gestione delle procedure didattiche, progettuali, di verifica e valutazione;
- applicare i concetti fondamentali, il linguaggio e gli strumenti specifici della ricerca educativa;
- utilizzare in maniera competente le più recenti metodologie per elaborare il piano teorico-operativo di una ricerca empirica in ambito psicopedagogico;
- utilizzare gli strumenti teorici e metodologici per la lettura e la progettazione di ricerche eseguite in contesti attinenti al profilo di educatore/insegnante professionista;
- utilizzare le metodologie educative, le procedure e le tecnologie innovative nella didattica per progettare e condurre interventi formativi volti a strutturare percorsi che rendano alunni e alunne consapevoli, autonomi e competenti, migliorandone e consolidandone gli apprendimenti;
- applicare capacità empatiche relazionali con gli alunni e le alunne, soprattutto con quelli che presentano difficoltà di apprendimento, vivono condizioni di disagio personale, culturale, sociale, etnico e religioso e condizioni di disabilità;
- progettare percorsi e ambienti inclusivi all'interno dei quali tutti gli alunni e le alunne, con le proprie differenze e specificità, possano partecipare attivamente e su base di uguaglianza;
- progettare percorsi innovativi finalizzati a promuovere, condurre e monitorare i processi di apprendimento e di inclusione;
- progettare piani didattici personalizzati comprendenti adeguate misure dispensative e indicazione di strumenti compensativi atti a favorire lo sviluppo di abilità in alunni e alunne con bisogni educativi speciali;
- progettare e coordinare attività formative curricolari scolastiche ed extrascolastiche in riferimento al territorio e ai diversi contesti sociali nell'ottica di un progetto di vita;
- esercitare criticamente l'aggiornamento della propria professionalità.

AREA DI APPRENDIMENTO SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Conoscenza e comprensione:

Al termine del percorso formativo, il laureato o la laureata raggiungerà i seguenti risultati di apprendimento in termini di conoscenza e comprensione:

- conoscenza degli statuti epistemologici e dei fondamenti delle diverse scienze empiriche afferenti all'area (fisica, chimica, biologia);
- conoscenza dei concetti fondamentali della matematica, relativamente a vari domini tematici (aritmetica, geometria, logica, probabilità e statistica);
- conoscenza dei principali paradigmi di insegnamento/apprendimento delle scienze empiriche e della matematica consolidati in ambito internazionale (es. Inquiry Learning, ciclo PEC, problem solving);
- conoscenza della terminologia essenziale delle diverse discipline scientifiche;
- conoscenza delle principali tecnologie didattiche, con particolare riferimento ai sistemi per la didattica interattiva e partecipata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Al termine del percorso formativo, il laureato o la laureata sarà in grado di interpretare correttamente i più comuni fenomeni fisici, chimici e biologici e saprà collocarli coerentemente all'interno dei rispettivi quadri teorici. Sarà inoltre in grado di applicare le competenze pedagogico-didattiche che ha acquisito ai processi di insegnamento/apprendimento delle scienze empiriche della natura. In particolare, il laureato o la laureata saprà:

- promuovere e facilitare lo sviluppo delle conoscenze disciplinari attraverso percorsi formativi ed educativi correlati ai contenuti, alla loro progressione, al rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, alla gestione delle procedure didattiche, progettuali, di verifica e valutazione;
- progettare, condurre e monitorare percorsi di apprendimento, basati sull'integrazione tra attività laboratoriali e risorse multimediali, mirati ai principali nodi concettuali della rappresentazione scientifica del mondo fisico;
- far emergere le idee native e le interpretazioni ingenue dei discenti al fine di guidarne l'evoluzione verso la ricostruzione personale e la rielaborazione meditata dei contenuti sviluppati;
- creare i collegamenti interdisciplinari necessari a rappresentare il sapere (acquisito in vari ambiti e contesti culturali) nella sua unitarietà e organicità;
- applicare le pratiche didattiche meglio accreditate a garantire il coinvolgimento di futuri allievi e allieve, favorendone i necessari processi di modellizzazione e generalizzazione;
- utilizzare in un contesto pratico, applicativo e operativo le conoscenze e competenze maturate nei corsi di pedagogia generale e speciale;
- monitorare i processi di apprendimento delle scienze empiriche e curvare la propria azione didattica in funzione delle esigenze e difficoltà rilevate;
- utilizzare i linguaggi multimediali per la rappresentazione e la comunicazione delle conoscenze disciplinari, con particolare riferimento agli ambienti di simulazione e ai laboratori virtuali, conformemente alla raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006;
- utilizzare criticamente i moderni sistemi tecnologici per la didattica partecipata (es. LIM e risponditori in tempo reale), producendo materiali didattici personalizzati basati su tali sistemi.

AREA DI APPRENDIMENTO DEI LINGUAGGI

Conoscenza e comprensione:

Al termine del percorso formativo, il laureato o la laureata raggiungerà i seguenti risultati di apprendimento in termini di conoscenza e comprensione:

- conoscenza dei principali saperi disciplinari dell'area e dei relativi paradigmi didattici;
- conoscenza dei principali metodi e "modelli", cioè delle diverse forme di progettazione, organizzazione, programmazione dell'attività didattica della lingua italiana;
- conoscenza della lingua inglese fino al raggiungimento del livello B2 (QCER) e possesso di competenze didattiche specifiche per le scuole dell'infanzia e primaria;
- conoscenza dei principali strumenti della comunicazione multimediale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Al termine del percorso formativo, il laureato o la laureata sarà in grado di applicare le competenze professionali che ha acquisito in contesti educativi e scolastici. In particolare, il laureato o la laureata saprà:

- progettare interventi didattici finalizzati all'acquisizione delle abilità linguistiche di base (comprensione e produzione), nonché delle abilità integrate e di quelle di studio della lingua italiana;
- realizzare progettazioni didattiche su tematiche pertinenti all'area disciplinare e caratterizzate da attenzione alle connessioni interdisciplinari;
- progettare, mettere in atto e valutare percorsi di apprendimento finalizzati a promuovere nei discenti l'impiego dei vari registri linguistici, la comprensione e la produzione di testi in lingua italiana, la comprensione e l'utilizzo in forma scritta e orale di frasi e di espressioni d'uso quotidiano in lingua inglese, la capacità di descrivere, rappresentare e ricostruire il mondo della realtà e delle esperienze attraverso linguaggi espressivi e non verbali (comunicazione musicale e linguaggi dell'immagine);
- progettare e realizzare semplici supporti didattici multimediali finalizzati a valorizzare i diversi stili di apprendimento e a stimolare la creatività espressiva di studenti e studentesse.

AREA DI APPRENDIMENTO STORICO-SOCIALE-GEOGRAFICA

Conoscenza e comprensione:

Al termine del percorso formativo, il laureato o la laureata raggiungerà risultati di apprendimento in termini di conoscenza e comprensione:

- dei principali processi e avvenimenti della storia medioevale e contemporanea nei vari ambiti geo-politici;
- dei fondamenti della metodologia storica;
- delle attività educative e didattiche in ordine all'insegnamento della storia;

- degli strumenti analitici che l'antropologia offre per lo studio delle società complesse in un contesto multiculturale;
- dei principali temi e metodi dell'antropologia culturale contemporanea con riferimento particolare alle dinamiche culturali dell'integrazione;
- dei fondamenti della geografia e degli statuti epistemologici della disciplina;
- del linguaggio scientifico e dei concetti fondamentali della metodologia della ricerca geografica nella prospettiva di qualificare e innovare i processi educativo-formativi;
- di finalità, obiettivi, strumenti, tecniche e metodi in grado di agevolare l'apprendimento della geografia e necessari a trasferire ad altri contenuti e metodologie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Al termine del percorso formativo, il laureato o la laureata sarà in grado di applicare le competenze professionali che ha acquisito in contesti educativi e scolastici. Nello specifico, il laureato o la laureata saprà:

- reperire e utilizzare le fonti storiche e in particolare le nuove fonti (orali, fotografiche, automatizzate etc.);
- leggere e interconnettere le dinamiche storiche e interpretarle alla luce della loro durata;
- cogliere le continuità e le discontinuità fra le varie società nel corso del tempo;
- utilizzare le metodologie delle scienze etnoantropologiche per proporre punti di vista molteplici e "situare" i saperi delle scuole;
- orientarsi nei processi di trasmissione generale di sapere, sia inculturativi sia acculturativi, e riconoscerne le articolazioni formali e informali;
- orientarsi nelle problematiche specifiche dei processi formativi in contesti multiculturali, e quindi favorire l'integrazione;
- progettare interventi didattici finalizzati all'acquisizione dell'uso di metodi e strumenti della didattica della geografia;
- realizzare progettazioni didattiche su tematiche concernenti l'area geografica e caratterizzate dalla dinamicità dello spazio e dalla sincronia e diacronia del tempo;
- applicare strumenti e metodi per educare alla tutela e al rispetto dell'ambiente, alla convivenza civile dei gruppi umani.

Art. 10 - Descrizione del Percorso Formativo

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria comprende:

- insegnamenti finalizzati all'acquisizione di conoscenze sui fondamenti delle scienze dell'educazione negli ambiti disciplinari delle attività formative di base;
- insegnamenti rivolti all'acquisizione di competenze nei campi di studio previsti dalla Laurea magistrale, garantendo la multidisciplinarietà delle conoscenze nei vari ambiti disciplinari;
- un congruo numero di laboratori pedagogico-didattici inclusi nelle discipline, volti a far sperimentare in prima persona a studenti e studentesse la trasposizione pratica di quanto appreso in aula;
- laboratori di lingua inglese, suddivisi nei cinque anni di corso, finalizzati all'acquisizione di una formazione di livello B2, certificata da una prova di idoneità di lingua inglese al V anno, pari a 2 CFU, per l'accesso alla quale è necessario aver conseguito i 10 CFU dei cinque Laboratori di lingua inglese;
- attività di tirocinio, indiretto e diretto, per complessive 600 ore pari a 24 crediti formativi universitari, che si svolgono ampliandosi progressivamente dal secondo anno di corso fino al quinto; le attività di tirocinio indiretto si svolgono presso l'Università della Calabria, mentre le attività di tirocinio diretto si svolgono nelle scuole convenzionate con l'Università della Calabria.

Per maggiori indicazioni, si rinvia al Manifesto degli Studi:
<https://www.mat.unical.it/demacs/SFPStudiare?action=AttachFile&do=get&target=manifesto22.pdf+%28DEF.%29.pdf>

TITOLO IV - PIANO DI STUDI

Art. 11 - La struttura del piano di studi

Il piano di studi è il percorso formativo che studenti e studentesse seguono per la durata normale del Corso di studi al quale sono iscritti/e. Il piano di studi è composto da attività obbligatorie e da attività scelte autonomamente, nel rispetto dell'ordinamento didattico del Corso di Studi.

L'ordinamento del Corso di Laurea è organizzato secondo le disposizioni previste per la classe delle Lauree Magistrali in Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis) ai sensi del D.M. n. 249 del 10 settembre 2010. Il piano di studi ufficiale è approvato dal Consiglio di Corso di Studi e dal Consiglio di Dipartimento e riportato nel Manifesto degli studi.

Ogni studente, in aggiunta agli insegnamenti previsti per il conseguimento del titolo di studio cui aspira, può inserire nel proprio piano di studi, per ciascun anno accademico, un massimo di due attività formative aggiuntive, scelte tra quelle presenti nell'offerta didattica dell'Ateneo nell'anno accademico di riferimento. L'inserimento è autorizzato dal Consiglio di Corso di Studi, sentito il Dipartimento che eroga l'attività, tenendo conto di eventuali propedeuticità o competenze richieste per l'accesso, del numero di studenti e studentesse frequentanti e della sostenibilità in termini di risorse didattiche. Le attività aggiuntive, ai sensi del Regolamento Studenti, non concorrono al raggiungimento dei CFU previsti per il conseguimento del titolo e non fanno media, ma sono solo registrate nella carriera. Ulteriori attività formative richieste come aggiuntive da studenti e studentesse e presenti nel piano di studi sono ammissibili ma non obbligatorie; la relativa votazione non rientra nella media ponderata finale. I relativi CFU, ove effettivamente conseguiti, sono registrati nelle carriere di studenti e studentesse che potranno richiederne il riconoscimento nell'ambito di altri percorsi formativi.

All'atto dell'immatricolazione viene assegnato il piano di studi statutario previsto dal Manifesto di riferimento della coorte, formulato sulla base di 300 CFU, nel quale sono indicati tutti i crediti da acquisire tranne quelli, nella misura di 8 CFU, che sono riservati alle attività formative a scelta degli studenti e delle studentesse. Tale scelta può essere effettuata fra tutte le attività formative attivate dall'Ateneo coerenti con il progetto formativo. A studenti e studentesse che accedono al Corso di Studio a seguito di trasferimento o abbreviazione è attribuito il Manifesto degli studi relativo all'anno di corso assegnato dal CCS in base ai CFU convalidati.

Il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria prevede alcune propedeuticità tra gli insegnamenti che sono riportate nel Manifesto degli Studi. Eventuali propedeuticità, deliberate successivamente, saranno riportate in allegato al presente regolamento.

Art. 12 - La modifica del piano di studi

Studentesse e studenti iscritti e in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari possono ogni anno chiedere di modificare il proprio piano di studi; le modifiche possono interessare le attività formative i cui CFU non siano stati ancora acquisiti.

E' prevista una finestra temporale per ogni semestre per la modifica dei piani di studi. Le modalità operative a cui studenti e studentesse devono attenersi per la modifica del piano di studi sono rese pubbliche sul sito del Dipartimento almeno 15 giorni prima di ciascuna finestra temporale.

Le modifiche dei piani di studi possono riguardare l'anticipo di alcuni insegnamenti rispetto al normale periodo di erogazione in presenza di crediti riconosciuti da precedenti carriere; tale anticipazione è possibile nella misura massima di 3 insegnamenti per anno e solo in assenza di vincoli di propedeuticità; non è possibile anticipare attività di tirocinio, se non nei termini previsti dall'art.20. Il numero minimo di crediti riconosciuti per presentare domanda di anticipi è 30.

Le modifiche dei piani di studi devono soddisfare i requisiti previsti dalla Classe LM-85 bis, e necessitano dell'approvazione del Consiglio di Corso di Studi. L'approvazione delle modifiche dei piani di studi, in ciascuna delle due finestre temporali previste, avviene in tempo utile per consentire la regolare frequenza delle lezioni.

Art. 13 - Riconoscimenti di attività extra universitarie

Il Consiglio di Corso di Studi può riconoscere come crediti formativi universitari le seguenti conoscenze e abilità culturali e professionali

- a) certificazioni di lingua inglese ottenute nei tre anni precedenti al momento della richiesta, rilasciate da un qualunque Ente certificatore accreditato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, ove sia dimostrata l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche;
- b) altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, considerate in base alla sicura riconducibilità a settori scientifico-disciplinari, al superamento di esami finali con attribuzione di voto, all'indicazione dell'impegno orario e alla durata dell'attività, qualora si possa individuare una specifica relazione con gli insegnamenti del Corso di Studi;
- c) conseguimento di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano o dal Comitato Italiano Paralimpico. In questo caso, il riconoscimento, con attribuzione di giudizio di idoneità, avviene tra i CFU dell'ambito a scelta di studenti e studentesse o tra le ulteriori attività formative, per come previste dal Manifesto degli Studi, ovvero in CFU soprannumerari.
- Per le tipologie di riconoscimenti relativi a questo articolo, possono essere riconosciuti complessivamente fino ad un massimo di 12 CFU.

Art. 14 - Piano di studi per 'studente a tempo parziale' e agevolazioni per 'studente-atleta'

Il Corso di Laurea prevede uno specifico percorso formativo per studentesse e studenti impegnati in regime a tempo parziale, di cui all'**allegato 2** del presente Regolamento. Tale percorso formativo si sviluppa in 10 anni ed è articolato, di norma, su un impegno medio annuo di studenti e studentesse corrispondente all'acquisizione di 30 CFU. Studenti e studentesse all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione operano la scelta tra impegno a tempo pieno o a tempo parziale. Salvo tale specifica opzione, ciascuno studente è considerato come impegnato a tempo pieno.

Secondo l'art. 28 del Regolamento Studenti l'opzione da tempo pieno a tempo parziale può essere fatta solo dallo studente in corso, nei tempi e con le modalità indicate sul portale. Non è invece prevista alcuna limitazione per il passaggio da tempo parziale a tempo pieno.

Studentesse e studenti impegnati a tempo pieno negli studi possono chiedere di passare al percorso formativo riservato a studentesse e studenti impegnati a tempo parziale. Studentesse e studenti impegnati a tempo parziale possono chiedere di passare a tempo pieno. In entrambi i casi:

- la richiesta deve essere inoltrata alla Segreteria didattica del Corso di Studi;
- il passaggio ha luogo all'inizio dell'anno accademico immediatamente successivo.

Il Consiglio di Corso di Studi delibera in merito, entro la data di inizio del primo semestre.

A studenti e studentesse che, all'atto dell'immatricolazione, optano per il percorso a tempo parziale, è assegnato il relativo piano di studi statutario. Eventuali modifiche al piano di studi statutario devono essere preventivamente valutate dal Consiglio di Corso di Studi. Termini e modalità per la presentazione delle relative istanze sono specificate sul portale. La quota di contribuzione dovuta da studenti e studentesse a tempo parziale è ridotta rispetto a quella ordinaria per come stabilito nel Regolamento Tasse, Contributi ed Esoneri.

L'Università della Calabria, al fine di garantire alla figura di 'studente-atleta' un'adeguata flessibilità che consenta di contemperare le esigenze della propria carriera sportiva con quella accademica, prevede l'attivazione di uno specifico programma secondo modalità e termini disciplinati da apposito [Regolamento di Ateneo](#).

TITOLO V - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Art. 15 - Didattica erogata e calendario accademico

Le attività didattiche si svolgono coerentemente al quadro generale definito dal calendario accademico unico, approvato dal Senato Accademico. Il Dipartimento definisce le modalità di organizzazione delle attività didattiche dei Corsi di Studi afferenti al Dipartimento, deliberando il proprio calendario accademico. Al fine di prevedere una tempistica omogenea con le attività dell'Ateneo, i singoli anni di corso sono di norma articolati in due periodi didattici, ciascuno non inferiore a dodici settimane effettive, intervallati da un periodo di esami.

Art. 16 - Calendario delle lezioni e orario di ricevimento dei docenti

Il calendario delle lezioni è determinato in accordo al calendario accademico e alle disposizioni contenute nel Regolamento didattico di Ateneo, ed è pubblicato sul sito web del Corso di studi. Il numero di ore di didattica assistita erogata quotidianamente non può essere superiore a otto. Deve essere prevista non meno di un'ora di pausa tra le lezioni del mattino e quelle del pomeriggio. Per ciascuna attività formativa la durata di una lezione di didattica assistita è contenuta nel limite di tre ore consecutive.

L'orario definitivo delle lezioni, delle esercitazioni e di tutte le altre attività formative è pubblicato, a cura del Dipartimento, almeno due settimane prima dell'inizio delle lezioni.

Gli studenti e le studentesse hanno diritto di incontrare i docenti, eventualmente in modalità telematica, per chiarimenti e consigli didattici nonché per essere assistiti nello svolgimento della tesi di laurea o di altri progetti didattici o lavori di ricerca concordati.

Ogni docente stabilisce e rende pubblico l'orario di ricevimento prima dell'inizio di ogni periodo didattico, indipendentemente dal periodo nel quale svolge le proprie lezioni. Il ricevimento può svolgersi anche in modalità telematica. Eventuali sospensioni dell'orario di ricevimento devono essere adeguatamente pubblicizzate e rese note a studenti e studentesse.

Art. 17 - Frequenza e propedeuticità

La frequenza per le seguenti attività formative del Corso di Studi – corsi di insegnamento e laboratori – è obbligatoria, pari almeno al 70% delle ore di lezione previste.

La verifica della frequenza delle succitate attività è demandata ai singoli docenti titolari dell'insegnamento. In caso di mancato assolvimento dell'obbligo di frequenza, non è possibile essere ammessi all'esame o ad altra forma di verifica del profitto.

Eventuali assenze superiori al 30% delle ore previste, per condizioni di salute debitamente certificate da soggetti e strutture sanitarie riconosciute, potranno consentire l'accesso alla prova d'esame o ad altra forma di verifica, previa autorizzazione del Consiglio di Corso di Studi e secondo modalità integrative da concordare con il docente.

TITOLO VI - ORIENTAMENTO E TUTORATO**Art. 18 - Orientamento e tutorato in ingresso**

Le attività di orientamento in ingresso del Corso di Studi si avvalgono di quelle svolte dall'Ufficio Orientamento di Ateneo, per cui si rinvia ai seguenti link:
<https://www.unical.it/didattica/orientamento/iniziative-di-orientamento/>
<https://www.unical.it/didattica/orientamento/orientamento-con-le-scuole/>

Le attività di orientamento in ingresso specifiche del Corso di Studi in Scienze della Formazione Primaria sono finalizzate a fornire a studenti e studentesse un'idea chiara dell'organizzazione dell'Università pubblica italiana, del mercato del lavoro che li attende dopo il diploma o la laurea, e quant'altro necessario per permettere di valutare obiettivamente le possibilità che il Corso di Studi offre. Il Corso di Studi in Scienze della Formazione Primaria ritiene parte costitutiva dell'attività di orientamento l'illustrazione delle specificità dell'Università della Calabria, delle ottime opportunità lavorative che questo percorso formativo offre, delle ricadute nei termini di crescita personale e professionale.

Aspiranti studenti e studentesse, inoltre, hanno come punto di riferimento la Segreteria didattica del Corso di Studi, che può fornire tutte le indicazioni sulle procedure concernenti la partecipazione al bando di ammissione e la prova selettiva.

Art. 19 - Orientamento in itinere e tutorato

Le attività di orientamento in itinere del Corso di Studi si avvalgono di quelle svolte dall'Ufficio Orientamento di Ateneo, per cui si rinvia al seguente link:

<https://www.unical.it/didattica/orientamento/iniziative-di-orientamento/>

Il Consiglio di Corso di Studi definisce le azioni atte a massimizzare l'efficacia del servizio di tutorato del Corso di Studi. A tal fine, un ruolo importante viene ricoperto dal tutorato didattico

(<https://www.unical.it/didattica/orientamento/tutorato/>) che consente a studenti e studentesse di ricevere un supporto su specifiche aree disciplinari individuate annualmente dal Dipartimento e dal Corso di Studi. Ove ritenuto necessario, per gli insegnamenti che presentano maggiori criticità – soprattutto quelli erogati nei primi anni – il Corso di Studi in Scienze della Formazione Primaria può prevedere l'organizzazione di corsi di potenziamento. Tali attività potranno essere erogate anche da esperti qualificati, selezionati da bandi pubblici.

Entro il primo mese dall'immatricolazione o dall'iscrizione ad anni successivi al primo, a ogni studente viene inoltre attribuito un docente tutor per l'orientamento in itinere, a cui rivolgersi per avere consigli e assistenza per la soluzione di eventuali problemi. L'attribuzione è effettuata dal Direttore del Dipartimento su proposta del Coordinatore del Consiglio di Corso di Studi in modo da garantire una distribuzione uniforme di studenti e studentesse tra docenti di ruolo. Studentesse e studenti immatricolati nel corso del primo anno sono fortemente invitati a incontrare almeno due volte all'anno il loro tutor nell'orario che questi riserva al ricevimento. Obiettivo del tutoring è orientare e assistere studenti e studentesse nell'esercizio di tutte le loro attività, contribuire a renderli attivamente partecipi del processo formativo, aiutarli a rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi. Tra le attività di tutoring sono comprese: l'accoglienza (per le matricole), le attività di sostegno (individuali e di gruppo) per il superamento di ostacoli cognitivi, attività per il tirocinio e l'inserimento nel mondo del lavoro. I docenti tutor forniscono anche assistenza a studenti e studentesse stranieri, con disabilità e con DSA e con altre condizioni di necessità, quali lavoratori e lavoratrici o studentesse e studenti con figli piccoli, che possono anche fruire dei servizi del polo d'infanzia dell'Ateneo.

Art. 20 - Tirocini

In relazione al [Regolamento di Ateneo per l'attivazione e lo svolgimento dei Tirocini Curricolari ed Extra-curricolari](#), comma 5), art.1, le attività di Tirocinio del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria sono disciplinate dalle presenti specifiche linee guida, cui fanno riferimento tutte le attività predisposte per il tirocinio diretto (esterno) e indiretto (interno). Tali linee guida sono redatte secondo quanto stabilito dal D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, con il quale il MIUR ha dettato nuove regole per la stesura dei regolamenti didattici universitari; coerentemente con il D.M. 10 settembre 2010, n. 249, che disciplina i requisiti e le modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria oltre che della scuola secondaria di I e II grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge n. 244/2007 e del D.M. 8 novembre 2011.

Le attività di tirocinio sono progettate in continuità con gli insegnamenti e con le attività laboratoriali, in sintonia con i risultati attesi per il percorso di studio, con i Descrittori di Dublino e con gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Obiettivi del tirocinio

Nel Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, il tirocinio costituisce per studenti e studentesse un contesto ecologico per l'apprendimento situato della professione docente, in riferimento all'apprendistato cognitivo (osservazione, pratica assistita, approssimazione graduale alla pratica esperta). Il tirocinio, in raccordo con gli insegnamenti e le attività di laboratorio, concorre al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi espressi dai descrittori di Dublino.

Nello specifico esso persegue i seguenti obiettivi:

- far acquisire la consapevolezza del sistema scuola mediante attività di osservazione, di riflessione ed esperienza diretta in classe;
- inserire studenti e studentesse nei contesti professionali con un percorso assistito, fino all'acquisizione di completa autonomia;
- sperimentare l'interazione fra la dimensione organizzativa e quella didattica;
- fornire strumenti di osservazione del ruolo docente, delle pratiche di gestione della classe e di promozione dei processi di insegnamento/apprendimento;
- far acquisire la capacità di diversificare gli interventi didattici in funzione dei diversi bisogni di apprendimento;
- utilizzare strategie e strumenti, fra cui le tecnologie digitali per la progettazione, conduzione e valutazione didattica, con riferimento anche ai bisogni educativi speciali;

- affinare la sensibilità per la relazione educativa e indurre l'attitudine a creare ambienti orientati al benessere, all'accoglienza e all'inclusione;
- stimolare la motivazione per la professione docente e la necessità di una formazione continua;
- sviluppare le competenze di lavoro in rete.

Alla fine delle attività di Tirocinio gli studenti e le studentesse avranno acquisito la capacità di progettare ed elaborare ricerche in ambito educativo e di attuare azioni educative inclusive e di qualità nell'ottica dell'aggiornamento continuo delle conoscenze e delle competenze tecniche e professionali utili a favorire il raggiungimento del Punto 4.4, Target 4, (Istruzione di qualità) dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. In particolare queste attività, di concerto con tutto il percorso formativo, contribuiranno allo sviluppo di conoscenze e competenze necessarie per promuovere l'educazione per lo sviluppo sostenibile, gli stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e, quindi all'affermazione della cultura allo sviluppo sostenibile (Punto 4.7, Target 4: Istruzione di qualità, dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile).

Organizzazione del tirocinio

Il percorso di tirocinio inizia al secondo anno del Corso di Studi (T1) e termina al quinto anno (T4), viene svolto in 600 ore complessive, pari a 24 crediti formativi universitari.

Il Tirocinio si articola in:

- Tirocinio indiretto, realizzato in sede universitaria;
- Tirocinio diretto, svolto presso istituzioni scolastiche accreditate dall'USR Calabria e in convenzione con il Dipartimento di Matematica e Informatica;
- Autoformazione;
- Studio personale;

secondo la seguente suddivisione:

CFU (1CFU = 25 ore)	Tirocinio diretto ORE	Tirocinio indiretto ORE	Autoformazione ORE	Studio personale ORE	Totale ORE	Durata
T1 (4 CFU)	50 (25 primaria-25 infanzia)	30	10	10	100	annuale
T2 (6 CFU)	80 (40 primaria-40 infanzia)	50	10	10	150	annuale
T3 (7 CFU)	100 (50 primaria-50 infanzia)	50	10	15	175	annuale
T4 (7 CFU)	100 (50 primaria-50 infanzia)	50	10	15	175	annuale
Totale CFU: 24	Totale 330	Totale 180	Totale 40	Totale 50	600	

In ottemperanza a quanto previsto dal D.L. n. 81/2008 e ss.mm. e ii, studenti e studentesse, prima di iniziare il tirocinio, devono frequentare il Corso di formazione generale sulla sicurezza predisposto dall'Università.

Figure professionali e Organismi di gestione

Ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, n. 249 e del D.M. 8 novembre 2011, per lo svolgimento delle attività di tirocinio il Dipartimento si avvale di personale docente e dirigente in servizio nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione.

Ai predetti docenti sono affidati compiti tutoriali, in qualità di:

- tutor coordinatori;
- tutor dei tirocinanti;
- tutor organizzatori.

a) Il tutor coordinatore

- orienta e gestisce i rapporti con il tutor scolastico, assegnando studenti e studentesse alle diverse classi e scuole, formalizzando il loro progetto di tirocinio;
- provvede alla formazione del gruppo di studenti e studentesse attraverso le attività di tirocinio indiretto e l'esame dei materiali di documentazione, prodotti nelle attività di tirocinio;
- supervisiona e valuta le attività di tirocinio diretto e indiretto;
- segue le relazioni finali per quanto riguarda le attività in classe/sezione.

Il servizio da effettuare presso le Università, in considerazione della natura della prestazione diversa dall'insegnamento frontale, è di regola di 18 ore settimanali, comprensive della partecipazione alle riunioni degli organismi universitari. Resta fermo che la prestazione complessiva del servizio svolta dal personale docente e educativo, sia nelle istituzioni scolastiche, sia nelle Università non potrà comunque superare il limite massimo di 36 ore settimanali.

b) Il tutor dei tirocinanti

- orienta studenti e studentesse rispetto agli aspetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe;
- accompagna e monitora l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti e delle studentesse tirocinanti;
- collabora con i tutor distaccati presso l'Università e i colleghi, all'organizzazione del tirocinio.

I docenti chiamati a svolgere i predetti compiti sono designati dai coordinatori didattici e dai dirigenti scolastici preposti alle scuole convenzionate con il Dipartimento, tra i docenti in servizio con contratto a tempo indeterminato nelle medesime istituzioni e che ne abbiano fatto domanda.

c) Il tutor organizzatore

- organizza e gestisce i rapporti tra l'università, le istituzioni scolastiche e i relativi dirigenti scolastici;
- gestisce tutte le attività amministrative legate ai distacchi dei tutor coordinatori, al rapporto con le scuole e con l'Ufficio Scolastico Regionale, al rapporto con gli studenti e le studentesse e alle attività di tirocinio in generale;
- coordina la distribuzione di studenti e studentesse nelle diverse scuole;
- assegna ai tutor coordinatori, di anno in anno, il contingente di studenti e studentesse da seguire nel percorso di tirocinio.

I tutor organizzatori sono tenuti alla prestazione dell'orario stabilito per il personale amministrativo degli Atenei, nonché a partecipare alle riunioni degli organismi universitari e accademici, fermo restando il limite massimo complessivo di 36 ore settimanali.

L'utilizzazione dei tutor coordinatori ed organizzatori, che ha una durata massima di quattro anni, non è consecutivamente rinnovabile ed è prorogabile solo per un ulteriore anno. L'incarico è soggetto a conferma annuale, secondo quanto previsto al comma 7 del D.M. 10 settembre 2010, n. 249. Il suo svolgimento comporta, per i tutor coordinatori, un esonero parziale dall'insegnamento e, per i tutor organizzatori, l'esonero totale dall'insegnamento stesso. In caso di revoca di cui all'articolo 11, comma 7, del succitato decreto, il personale revocato non può partecipare alle selezioni per il ruolo di tutor organizzatore o coordinatore per i successivi cinque anni.

Obblighi del tirocinante

La frequenza delle attività di tirocinio è obbligatoria. Sia per il tirocinio diretto che indiretto, le eventuali assenze (consentite entro il limite massimo del 30%) devono essere recuperate entro l'anno in corso, secondo le indicazioni dei Tutor coordinatori e organizzatori, anche con modalità alternative.

Durante lo svolgimento del tirocinio studentesse e studenti sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo con il massimo impegno e con assiduità;
- rispettare quanto stabilito nel progetto formativo;
- redigere e presentare, entro le prime 10 ore di tirocinio diretto, il progetto di tirocinio al tutor coordinatore che ne verificherà la congruenza con la programmazione di aula relativa al tirocinio diretto;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, alle informazioni o alle conoscenze acquisite durante lo svolgimento del tirocinio;
- rispettare gli orari delle attività;

- comunicare tempestivamente al Tutor coordinatore eventuali modifiche rispetto al progetto formativo e alla eventuale sostituzione del Tutor dei tirocinanti assegnato dalla scuola per le attività di tirocinio diretto;
- consegnare la documentazione relativa alle attività di tirocinio e la relazione finale annuale entro i termini pubblicati sul sito del Dipartimento.

Studenti e studentesse che non riescono a completare le attività di tirocinio entro l'annualità prevista (per assenze superiori al 30%) potranno recuperare l'annualità di tirocinio negli anni successivi, previa autorizzazione del Consiglio di Corso di Studi.

Le motivate richieste di sospensione e di recupero di un'annualità di tirocinio andranno autorizzate dal Consiglio di Corso di Studi.

Per studenti e studentesse che usufruiscono di un periodo di studio all'estero, sarà possibile frequentare il tirocinio secondo specifiche indicazioni deliberate dal Consiglio di Corso di Studi.

Non è consentita l'iscrizione all'annualità successiva di tirocinio se non si è prima completata quella precedente (il T1 è propedeutico al T2, ecc.).

L'inosservanza delle suddette indicazioni comporterà la sospensione del tirocinio e la non certificazione, per l'anno in corso, dei relativi CFU.

Valutazione del percorso di tirocinio

Al termine del tirocinio diretto studenti e studentesse dovranno consegnare al tutor coordinatore di riferimento i seguenti documenti:

- attestato di fine tirocinio, rilasciato dall'istituzione scolastica ospitante;
- modulo delle firme di presenza;
- questionario dello studente;
- relazione annuale di tirocinio.

Ogni annualità di tirocinio si concluderà con una discussione della relazione finale, redatta dallo studente, e una prova di verifica finale che verterà sulle attività svolte nei tirocini diretto e indiretto. Saranno ammessi alla prova di verifica finale, soltanto studenti e studentesse che avranno completato tutte le attività di tirocinio. La valutazione della prova di verifica è affidata a una Commissione, composta dai tutor coordinatori e dai tutor organizzatori dell'annualità di riferimento che esprimerà una valutazione sul percorso svolto e sulle competenze maturate nell'annualità di tirocinio. La verbalizzazione e la registrazione dei CFU relativi saranno svolte dalle Commissioni indicate annualmente per ogni tirocinio all'inizio dell'anno accademico a livello di CCS.

Relazione finale di tirocinio

Al termine del tirocinio T4 ogni studente, dopo il superamento del relativo esame finale, redigerà la relazione finale di tirocinio che comprenderà tutte le relazioni redatte dallo studente nel corso delle precedenti annualità di tirocinio.

I Tutor coordinatori e organizzatori proporranno a tutta la Commissione una valutazione utilizzando la scala a 4 punti: non sufficiente, sufficiente, buono, ottimo, sulla base della valutazione complessiva dell'intero percorso di tirocinio, della correttezza e della completezza della relazione finale, dell'uso competente del lessico specifico, dei collegamenti con le discipline del Corso e, in particolare, con l'argomento della tesi di laurea. Il giudizio espresso dalla Commissione costituirà elemento di valutazione in sede di seduta di laurea.

Art. 21 - Accompagnamento al lavoro (opp. Placement)

Il Corso di Studi si avvale delle iniziative svolte a livello di Ateneo in relazione ai servizi di Orientamento in uscita (in particolare attività di front-office gestite dal servizio Placement e l'organizzazione di Recruiting day e Career day), per cui si rimanda al seguente link: <https://www.unical.it/innovazione-societa/cultura-e-territorio/job-placement-per-le-aziende/>

In aggiunta al servizio di orientamento in uscita offerto dall'Ateneo, il Corso di Studi prevede, dato il suo carattere professionalizzante in conformità al D.M. 10 settembre 2010, n. 249, che studentesse e studenti, sin dal secondo anno di corso e fino alla presentazione in sede di laurea, vengano seguiti nelle attività di tirocinio programmate. Come dal precedente art.20, tali attività sono articolate in:

- Tirocinio indiretto-interno (realizzato in sede universitaria con incontri seminari/laboratoriali relativi ai contenuti dell'annualità di riferimento, con incontri di gruppo e/o individuali);
- Tirocinio diretto-esterno (realizzato presso le scuole accreditate e convenzionate, prevedendo

l'osservazione diretta e la pratica didattica in classe, sia nella scuola dell'infanzia sia in quella primaria);
- momenti di autoformazione, documentazione e relazione finale annuale.

Tali attività, raccordate con gli insegnamenti e i laboratori, rappresentano un importante strumento volto a favorire il passaggio da competenze di tipo teorico a competenze di carattere operativo e di accompagnamento alle attività lavorative in ambito scolastico.

TITOLO VII - PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

Art. 22 - Mobilità internazionale

L'Università della Calabria favorisce le esperienze formative in ambito internazionale degli studenti e delle studentesse, sulla base di rapporti di scambio con Università straniere (studenti outgoing e studenti incoming). Alla mobilità internazionale europea ed extra-europea è riconosciuto un profondo valore formativo poiché esso rappresenta un momento di arricchimento didattico, formativo, personale e culturale e un'importante occasione di acquisizione di competenze trasversali.

Art. 23 - Criteri per la definizione del piano didattico da svolgere all'estero

All'interno dei programmi Erasmus+, Most (Erasmus+ extra UE) e Short Term (Erasmus+ di breve durata, 5/30gg), le attività da svolgere all'estero sono formalizzate all'interno di un programma di studi o accordo di apprendimento (Learning Agreement). Il Learning Agreement specifica destinazione, periodo, attività didattiche estere e corrispondenti attività della propria carriera e tutte le ulteriori informazioni legate al programma di studi. Le attività didattiche e formative selezionate presso la sede estera devono mirare all'acquisizione di conoscenze, competenze ed esperienze congruenti con il proprio percorso accademico. Di norma il Learning Agreement contiene un numero di CFU da sostituire proporzionato alla durata del periodo di mobilità e riferibile al monte crediti acquisibili presso l'Università di appartenenza: a titolo di esempio, 30 CFU per un semestre e 60 CFU per un anno accademico.

L'approvazione del Learning Agreement avviene a cura del Consiglio del Corso di Studi entro i termini richiesti per l'invio alla sede ospitante, come previsto dal Regolamento di Ateneo in merito alla mobilità internazionale. L'Università provvederà a trasmettere all'Università ospitante il Learning Agreement e, successivamente all'accettazione da parte di quest'ultima, ad attivare il procedimento per l'avvio della mobilità.

Qualora sopraggiungano documentati motivi, il Learning Agreement può essere modificato su proposta dello studente entro i primi 60 giorni dall'avvio del periodo di mobilità, previa approvazione del Coordinatore della sede estera e approvazione degli organi dell'Università della Calabria.

In base a quanto indicato nell'art.5 del presente Regolamento, il Corso di Laurea prevede un Referente del Consiglio di Corso di Studi che si occupa della questione dell'internazionalizzazione, facente parte della Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento di Matematica e Informatica e che risulta delegato alla firma del Learning Agreement previsto dal Regolamento per la mobilità internazionale degli studenti.

Art. 24 - Riconoscimento dei crediti acquisiti

Terminato il periodo di studio all'estero, a seguito della ricezione dalla sede ospitante della documentazione di attestazione del periodo di mobilità e di certificazione delle attività didattiche svolte, il Consiglio di Corso di Studi provvede a deliberare sul riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero e sulla corrispondente conversione dei voti, sulla base delle tabelle di conversione, ovvero, se non disponibili, sul confronto tra i sistemi di voti locale ed estero per come disponibili sulla certificazione. L'organo delibera altresì su quanto di propria competenza in modo da assicurare un pieno riconoscimento in carriera delle attività svolte all'estero. Per le tabelle di distribuzione dei voti negli insegnamenti dell'Università e le modalità del processo di riconoscimento dei CFU si rinvia al Regolamento per la mobilità internazionale degli studenti.

Art. 25 - Obblighi di frequenza

Gli studenti e le studentesse che svolgono un periodo di studi all'estero sono esonerati dalla frequenza alle attività formative previste nello stesso periodo all'Università della Calabria.

Art. 26 - Criteri per lo svolgimento del Tirocinio

Come indicato nell'art.20 del presente Regolamento, riguardante le attività di Tirocinio, non sono previsti svolgimenti di periodi di Tirocinio all'estero, ma si dà la possibilità a studenti e studentesse in mobilità internazionale di recuperare successivamente l'annualità di Tirocinio arretrata.

Art. 27 - Attività di studio finalizzata alla redazione della tesi di laurea

Durante il periodo di mobilità possono essere anche svolte le seguenti attività didattiche e formative: attività di ricerca e di laboratorio finalizzate alla redazione della tesi di laurea.

TITOLO VIII - PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO ACCADEMICO**Art. 28 - Caratteristiche della prova finale e modalità di svolgimento**

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale consiste nella discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio. Il conseguimento del titolo di Laurea Magistrale ha valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. La prova finale è pubblica e deve essere discussa e valutata da un'apposita Commissione.

Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studi, studenti e studentesse devono aver acquisito tutti i crediti previsti dall'ordinamento didattico e dal loro piano di studi tranne quelli relativi alla prova finale stessa ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

Per il conseguimento della Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria ogni studente dovrà presentare alla Segreteria del Corso di Studi:

- domanda di assegnazione tesi con indicazione e firma del relatore e titolo della tesi, unitamente a una sintetica presentazione del progetto di tesi, con validità di non più di 5 anni. Il relatore deve essere un docente di uno degli insegnamenti del Corso di Laurea o di un laboratorio o titolare di uno dei corsi a scelta. La domanda deve essere presentata un anno prima della seduta di laurea con le modalità previste dalla Segreteria del Corso di Laurea, che trasmetterà le domande al Consiglio del Corso di Studi per l'approvazione del progetto di tesi e l'assegnazione del correlatore;
- domanda di ammissione alla prova finale, in accordo con il docente relatore, entro 45 giorni dalla data di tale prova, avendo sostenuto un minimo di 280 CFU; in caso di mancato conseguimento del titolo, lo studente deve presentare una nuova domanda;
- tesi di laurea, da presentare per via telematica, sulla piattaforma informatica Esse3, entro 15 giorni dalla data della prova finale;
- relazione finale di tirocinio, corredata dal dossier delle attività con i relativi giudizi annuali e finale, redatta sotto la supervisione dei docenti tutor di Tirocinio, che dovrà evidenziare l'acquisizione delle competenze professionali previste dal D.M. 10 settembre 2010, n. 249.

La Commissione per la valutazione della prova finale e per l'eventuale proclamazione pubblica, ove distinta da essa, è nominata dal Direttore di Dipartimento, nel rispetto della legge, dello Statuto e del Codice Etico di Ateneo; in ogni sessione per la prova finale, ove necessario, possono essere nominate più Sottocommissioni. La Commissione della prova finale è composta da almeno cinque membri, di cui almeno tre sono professori o ricercatori afferenti al Dipartimento di riferimento del Corso di Studi o a Dipartimenti associati e almeno tre sono docenti responsabili di attività formative previste dal Corso di Studi. Possono far parte della Commissione docenti di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati e assistenti del ruolo a esaurimento, anche se di altri Dipartimenti dell'Ateneo. Per ogni laureando, salvo giustificato impedimento, almeno uno dei relatori è membro di diritto della Commissione.

Avendo valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, la Commissione è integrata da due docenti tutor di Tirocinio e da un rappresentante designato dall'Ufficio Scolastico Regionale. Il Presidente di Commissione per la valutazione della prova finale è il Direttore di Dipartimento o il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studi o, in assenza, un professore di prima fascia o, in assenza, un professore di seconda fascia o, in assenza, un professore aggregato. Al Presidente spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri stabiliti dal presente Regolamento.

Il verbale è redatto con modalità informatizzate ed è firmato digitalmente dal Presidente della Commissione.

Art. 29 - Modalità di calcolo del voto finale

La Commissione valuta candidati e candidate, avendo riguardo al loro curriculum e allo svolgimento della prova finale; la valutazione della Commissione è espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110.

La valutazione finale è costituita dalla somma:

- della media dei voti riportati nelle attività formative, pesati sulla base dei crediti attribuiti a ciascuna di esse: il punteggio base è determinato dalla media ponderata (espressa in 110-mi) dei voti riportati nelle prove di verifica relative ad attività formative che prevedono una valutazione espressa dall'attribuzione di un voto in trentesimi, assumendo come peso il numero di crediti associati alla singola attività formativa e attribuendo il valore numerico di 33 agli esami conseguiti con lode;

- di un punteggio fino a un massimo di 10 punti per la prova finale, specificati nel seguente modo: per la valutazione del percorso di lavoro di tesi, 6 punti; per le attività di tirocinio, 1 punto; per la dissertazione in sede di laurea, 1 punto, e 2 punti per la carriera, di cui 1 punto per il conseguimento del titolo di laurea entro l'ultimo anno di iscrizione in corso e 1 punto per esperienza universitaria maturata all'estero con conseguimento di almeno 20 CFU o attività di tesi svolta all'estero.

L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di centodieci/centodecimi, è subordinata all'accertata rilevanza culturale dell'elaborato finale e alla valutazione unanime della Commissione.

TITOLO IX - DISPOSIZIONI ULTERIORI**Art. 30 - Iscrizione a seguito di trasferimento**

Le domande di trasferimento sono accolte nei limiti dei posti eventualmente disponibili sulla coorte di riferimento. Qualora il numero dei posti disponibili, per ciascun anno di iscrizione, sia inferiore alle richieste accolte, verrà stilata apposita graduatoria che terrà conto del numero dei CFU riconosciuti e/o della media dei voti ponderata sui relativi CFU. Nei casi di parità prevale il candidato con minore età anagrafica. Coloro che risultano utilmente collocati in graduatoria perfezionano l'iscrizione al Corso di Studi accettante entro la scadenza indicata sul portale. La graduatoria resta in vigore anche per i posti che, nel corso dell'anno accademico, dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o trasferimenti.

Per il trasferimento da altra Università lo studente deve compilare la domanda secondo le modalità previste sul sito web del Dipartimento di Matematica e Informatica e presentarla per via telematica alla Segreteria del Corso di Laurea entro la fine di agosto (Regolamento Studenti, Art. 14 comma 1). La valutazione delle domande è effettuata dal Consiglio del Corso di Studi entro la metà di settembre. Coloro che risultano utilmente collocati in graduatoria perfezionano l'iscrizione al Corso di Studi accettante, entro la scadenza indicata sul portale.

Art. 31 – Iscrizione a seguito di abbreviazione di corso o di riconoscimento di carriere universitarie pregresse

I crediti formativi universitari derivanti da carriera pregressa possono essere riconosciuti previa valutazione dei programmi dettagliati inerenti alle singole attività formative di cui si chiede il riconoscimento.

La valutazione delle domande, ai fini del riconoscimento totale o parziale degli esami sostenuti, è effettuata dal Consiglio di Corso di Studi, acquisito il parere dei docenti responsabili delle attività formative, e prevede il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti formativi universitari per ogni singola attività formativa prevista nel piano di studi, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento dei crediti deve essere motivato. Il riconoscimento parziale comporta la necessità di colmare i CFU rimanenti, rispetto a quelli dell'insegnamento considerato, con modalità definite dal docente responsabile dell'insegnamento.

Nel caso di più carriere, il riconoscimento si attua sull'esame effettivamente superato e non su eventuali esami riconosciuti successivamente da altri Corsi di Studi o da altri Atenei.

Le richieste di riconoscimento devono essere inoltrate presso la Segreteria del Corso di Studi per via telematica.

Per il riconoscimento degli esami, i criteri adottati riguardano i seguenti elementi:

- il settore scientifico disciplinare dell'esame e i relativi CFU;
- il programma svolto e l'anno di superamento dell'esame, valutando di conseguenza l'attualità delle conoscenze acquisite.

Esami superati con idoneità devono essere convalidati tra i CFU delle attività formative a scelta libera ovvero tra le altre attività formative che non prevedono una votazione, con esclusione dei CFU della prova finale.

Nel caso di trasferimento da un altro Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti a ogni studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Per lo studente che, dopo essersi immatricolato a seguito del superamento della prova di ammissione, intenda richiedere il riconoscimento di crediti formativi derivanti da precedente carriera universitaria per la quale sia sopraggiunta la decadenza (art. 19 del Regolamento Studenti) devono ritenersi applicabili le disposizioni precedenti.

Possono essere riconosciuti crediti formativi derivanti da precedente carriera universitaria per la quale sia stata presentata la rinuncia agli studi.

Si ricorda che i laureati nella classe L-19, Scienze dell'educazione e della formazione, se in possesso dei requisiti minimi di cui all'articolo 9, comma I, D.M. 9 maggio 2018 n. 378, accertati dall'Università in considerazione dei contenuti dei programmi d'esame, previo superamento della prova di ammissione, possono essere ammessi – in base ai posti disponibili e ad apposita graduatoria compilata in base ai CFU riconosciuti – al terzo anno del Corso di Laurea o al secondo, qualora non abbiano i requisiti minimi, secondo le modalità previste sul sito web del Dipartimento di Matematica e Informatica.

TITOLO X – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 32 – Assicurazione della qualità e Monitoraggio

Il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria adotta, in coerenza con il sistema di assicurazione di qualità dell'Ateneo e le Linee guida dell'ANVUR in relazione al D.M. 1154/2021 AVA 3.0, un proprio modello di assicurazione della qualità.

In particolare, il Corso di Studi, in tema di assicurazione della qualità, si avvale dei seguenti soggetti e/o organismi:

- Gruppo di riesame/AQ che svolge i seguenti compiti:
 - contribuire alla definizione della politica per la qualità;
 - definire gli indirizzi comuni sui temi connessi con la qualità;
 - organizzare ed effettuare il Riesame del Corso di Studi e redigere l'apposito rapporto;
 - avviare le attività di miglioramento anche rispetto alle conclusioni tratte in seguito ai riesami;
 - valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
 - organizzare e verificare l'aggiornamento della SUA, d'intesa con il PQA;
 - organizzare e verificare, d'intesa con il PQA, i flussi informativi da e per la CPDS;
 - interfacciarsi con il Presidio di Qualità di Ateneo.
- Comitato di Indirizzo che svolge i seguenti compiti:
 - formula pareri e raccomandazioni circa la congruità dei percorsi didattici e dell'offerta formativa con le esigenze del mondo del lavoro;
 - esprime parere sul raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati e sulle metodologie utilizzate;
 - suggerisce eventuali misure correttive e integrative;
 - monitora l'adeguamento del percorso formativo offerto sulla base delle indicazioni del mondo del lavoro;
 - promuove i contatti per gli stage di studenti e studentesse in aziende.
- Referente per la Qualità di Dipartimento (RQD, Docente nominato dal Direttore del Dipartimento), che svolge i seguenti compiti:
 - promuove nel Dipartimento e nei Corsi di Studi in esso incardinati l'adozione delle Linee Guida definite dal Presidio della Qualità nell'ambito del Sistema di AQ di Ateneo, con l'obiettivo di garantire la qualità nel funzionamento e il conseguimento di risultati di valore;
 - garantisce, in particolare, il flusso informativo con il PQA.

Art. 33 – Norme finali e rinvii

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere universitarie attivate a decorrere dall'a.a. 2023/24. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento Studenti e ai regolamenti in materia di tirocinio, mobilità internazionale, tutorato e disabilità.

Università	Università della CALABRIA
Classe	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria
Nome del corso in italiano	Scienze della formazione primaria <i>adeguamento di: Scienze della formazione primaria</i> (1425547)
Nome del corso in inglese	Primary teacher education
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	0775^GEN^078102
Data di approvazione della struttura didattica	14/04/2023
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/04/2023
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/02/2011 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	17/05/2011
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.mat.unical.it/demacs/ScienzeDellaFormazionePrimaria
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Matematica e Informatica - DeMaCS
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-85 bis Scienze della formazione primaria

I laureati nel corso di laurea magistrale della classe LM-85 bis devono aver acquisito solide conoscenze nei diversi ambiti disciplinari oggetto di insegnamento e la capacità di proporle nel modo più adeguato al livello scolastico, all'età e alla cultura di appartenenza degli allievi con cui entreranno in contatto. A questo scopo è necessario che le conoscenze acquisite dai futuri docenti nei diversi campi disciplinari siano fin dall'inizio del percorso strettamente connesse con le capacità di gestire la classe e di progettare il percorso educativo e didattico. Inoltre essi dovranno possedere conoscenze e capacità che li mettano in grado di aiutare l'integrazione scolastica di bambini con bisogni speciali.

In particolare devono:

- a) possedere conoscenze disciplinari relative agli ambiti oggetto di insegnamento (linguistico-letterari, matematici, di scienze fisiche e naturali, storici e geografici, artistici, musicali e motori);
- b) essere in grado di articolare i contenuti delle discipline in funzione dei diversi livelli scolastici e dell'età dei bambini e dell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione;
- c) possedere capacità pedagogico-didattiche per gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità al livello dei diversi alunni;
- d) essere in grado di scegliere e utilizzare di volta in volta gli strumenti più adeguati al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, mutuo aiuto, lavoro di gruppo, nuove tecnologie);
- e) possedere capacità relazionali e gestionali in modo da rendere il lavoro di classe fruttuoso per ciascun bambino, facilitando la convivenza di culture e religioni diverse, sapendo costruire regole di vita comuni riguardanti la disciplina, il senso di responsabilità, la solidarietà e il senso di giustizia;
- f) essere in grado di partecipare attivamente alla gestione della scuola e della didattica collaborando coi colleghi sia nella progettazione didattica, sia nelle attività collegiali interne ed esterne, anche in relazione alle esigenze del territorio in cui opera la scuola.

In coerenza con gli obiettivi indicati il corso di laurea magistrale prevede accanto alla maggioranza delle discipline uno o più laboratori pedagogico-didattici volti a far sperimentare agli studenti in prima persona la trasposizione pratica di quanto appreso in aula e, a iniziare dal secondo anno, attività obbligatorie di tirocinio indiretto (preparazione, riflessione e discussione delle attività, documentazione per la relazione finale di tirocinio) e diretto nelle scuole.

Le attività di tirocinio, per complessive 600 ore pari a 24 crediti formativi universitari, devono svilupparsi ampliandosi via via dal secondo anno di corso fino al quinto e devono concludersi con una relazione obbligatoria.

Il tirocinio è seguito da insegnanti tutor, e coordinato da tutor coordinatori e tutor organizzatori distaccati a tempo parziale e a tempo pieno presso il Corso di Laurea.

Prevede attività di osservazione, di lavoro in situazione guidata e di attività in cui lo studente sia pienamente autonomo. Il percorso va articolato prevedendo, dal secondo anno, una parte di tirocinio nella scuola dell'infanzia.

La tesi di laurea verte su tematiche disciplinari collegate all'insegnamento che possono avere relazione con l'attività di tirocinio.

Al termine del percorso i laureati della classe conseguono l'abilitazione all'insegnamento per la scuola primaria. Il conseguimento del titolo è l'esito di una valutazione complessiva del curriculum di studi, della tesi di laurea e della relazione di tirocinio da parte di una commissione composta da docenti universitari integrati da due tutor e da un rappresentante ministeriale nominato dagli Uffici scolastici regionali.

Il profilo dei laureati dovrà comprendere la conoscenza di:

- 1) matematica: i sistemi numerici; elementi di geometria euclidea e cartesiana e geometria delle trasformazioni; elementi di algebra; elementi di calcolo delle probabilità; i temi della matematica applicata.
- 2) fisica: misure e unità di misura; densità e principio di Archimede; la composizione atomica dei materiali; elementi di meccanica e meccanica celeste e astronomia; elementi di elettrostatica e circuiti elettrici; il calore e la temperatura; fenomenologie di termodinamica; il suono.
- 3) chimica: elementi di chimica organica e inorganica.
- 4) biologia: elementi di biologia umana, animale e vegetale; elementi di cultura ambientale; elementi di scienze della terra.
- 5) letteratura italiana: testi e problemi della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni nel quadro della letteratura europea.
- 6) linguistica italiana: linguistica e grammatica italiana; didattica della lingua italiana per stranieri.
- 7) lingua inglese: elementi avanzati di lingua inglese.
- 8) storia: elementi di storia antica, medioevale, moderna e contemporanea.
- 9) geografia: elementi di geografia fisica e umana.
- 10) attività motorie: metodi e didattiche delle attività motorie.
- 11) arte: disegno e le sue relazioni con le arti visive; elementi di didattica museale; acquisizione di strumenti e tecniche nelle diverse aree artistiche; educazione all'immagine; calligrafia.
- 12) musica: elementi di cultura musicale.
- 13) letteratura per l'infanzia: testi e percorsi di letteratura per l'infanzia.
- 14) pedagogia: pedagogia generale; pedagogia interculturale; pedagogia dell'infanzia.
- 15) storia della pedagogia: storia dell'educazione; storia della scuola.
- 16) didattica: didattica generale; pedagogia e didattica del gioco; didattica della lettura e della scrittura; tecnologie educative; il gruppo nella didattica.
- 17) pedagogia speciale: pedagogia speciale; didattica speciale.

- 18) pedagogia sperimentale: metodologia della ricerca; tecniche di valutazione.
- 19) psicologia: elementi di psicologia dello sviluppo e dell'educazione; psicologia della disabilità e dell'integrazione.
- 20) sociologia: elementi di sociologia dell'educazione.
- 21) antropologia: elementi di antropologia culturale.
- 22) diritto: elementi di diritto costituzionale e di legislazione scolastica.
- 23) neuropsichiatria infantile: elementi di neuropsichiatria infantile.
- 24) psicologia clinica: psicopatologia dello sviluppo.
- 25) igiene generale e applicata: igiene ed educazione sanitaria ed alimentare.

Si precisa che:

- a) i crediti liberi devono essere coerenti con il percorso professionale;
- b) nei CFU di ogni insegnamento disciplinare deve essere compresa una parte di didattica della disciplina stessa;
- c) gli insegnamenti disciplinari possono comprendere un congruo numero di ore di esercitazione;
- d) è necessario che nell'insegnamento delle discipline si tenga conto dei due ordini di scuola cui il corso di laurea abilita. Pertanto esempi, esercizi e proposte didattiche devono essere pensati e previsti sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola primaria;
- e) i laboratori di lingua inglese (L-LIN/12) dovranno essere suddivisi nei cinque anni di corso. Al termine del percorso gli studenti dovranno aver acquisito una formazione di livello B2.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo prende atto della proposta relativa all'istituzione del Corso di Studio in Scienze della formazione primaria presentata dalle Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali.

Rinvio per le considerazioni generali alla relazione del Nucleo approvata in data 09-05-2011, per quanto riguarda specificatamente questo corso, è stata verificata la corrispondenza fra le proposte e quanto indicato nel DM 17/2010. In particolare, è stato verificato che: la progettazione del Corso risponde ai criteri didatticamente coerenti e funzionali alla formazione di laureati in possesso delle competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro; il Corso è compatibile con le disponibilità dell'Ateneo in termini di docenza e di struttura; vengono rispettati criteri di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa in concordanza con la classe di lauree di riferimento e a quelle culturalmente più vicine. Ciò considerato, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole all'istituzione del Corso.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

L'istituzione del CdS in Scienze della Formazione Primaria è stata attuata -ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 n. 249- a valle di un'ampia consultazione dei portatori di interesse, individuati nelle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, oltre che -naturalmente- nei diversi attori scolastici. Tra gli stakeholders e i rappresentanti dell'Università della Calabria (i delegati delle allora Facoltà interessate) si è svolto un articolato confronto, al quale hanno preso parte, oltre ai rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria e dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Cosenza, i rappresentanti delle seguenti parti sociali: COPAGRI; Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Vibo Valentia; Confederazioni delle libere Associazioni Artigiane Italiane di Cosenza; Confapi Calabria; Associazione Artigiana PMI-Arca Clai Cosenza; Confartigianato Imprese Vibo Valentia; Ordine dei Geologi della Calabria; Confederazione Italiana Agricoltori Calabria; Organizzazione sindacale CISL.

Le consultazioni tra gli organi universitari deputati alla gestione del CdS e le parti sopra descritte sono previste con frequenza almeno annuale, in particolare in via propedeutica all'emanazione del Manifesto degli Studi (http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1792&Itemid=126). Nello specifico, l'emanazione del Manifesto degli Studi relativo all'a.a. 2014/2015 è stata preceduta da un confronto del Comitato Coordinatore del CdS con la delegata dell'USR Calabria e una rappresentanza di dirigenti scolastici (http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1792&Itemid=126).

A partire dal mese di maggio 2014, l'Ateneo ha programmato una serie di incontri con il mondo dei servizi e delle professioni per verificare la domanda di formazione. Questi incontri hanno consentito al corso di laurea non soltanto di presentare e verificare i propri obiettivi formativi, ma anche di pianificare meglio la riorganizzazione del percorso formativo prevista per l'a.a. 2015/2016.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento della Calabria (Co.R.U.C.) si è riunito il 17 maggio 2011, alle ore 12.00, in via telematica, a seguito di convocazione del presidente Prof. Massimo Giovannini.

Il Presidente informa che il Rettore dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria ha comunicato in data 13 maggio 2011 che, a causa di impegni pregressi, non potrà partecipare alla riunione telematica.

Il presidente verifica la presenza dei componenti e dichiara aperta la seduta telematica.

Risultano presenti: il presidente del Co.R.U.C., l'assessore alla Cultura, Istruzione e Ricerca della Regione Calabria, i Rettori dell'Università della Calabria e Magna Graecia di Catanzaro.

Verbalizza il dott. Zirilli, che svolge le funzioni di segretario.

I punti all'ordine del giorno sono i seguenti:

Omissis.....

2. adempimenti DM n. 139 del 4 aprile 2011;

Omissis.....

Punto 2 O.d.G.-Adempimenti DM n. 139 del 4 aprile 2011

Il Presidente, comunica che è pervenuta la proposta dell'Università della Calabria, corredata da tutta la documentazione, che fa parte integrante del presente verbale, di istituzione, presso le Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali del seguente Corso di Laurea:

Scienze della Formazione Primaria (Classe LM-85 bis)

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento della Calabria

Omissis.....

CONSIDERATO che la proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria (Classe LM-85 bis)

ottempera all'art. 2 comma 1 lettera a del predetto DM 139 del 4 aprile 2011 poiché l'Università della Calabria è già sede di un Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria quadriennale ex legge 341/90:

Omissis.....

approva in via telematica e all'unanimità, la proposta di istituzione nell'Università della Calabria, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali del seguente Corso di Laurea:

Scienze della Formazione Primaria (Classe LM-85 bis).

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Alla luce degli studi più accreditati nel campo della formazione degli insegnanti e ispirandosi ai nuovi orientamenti in materia di formazione universitaria, volti a coniugare dimensioni teoriche e operative, il Corso assicura:

- a) acquisizione di conoscenze e competenze negli ambiti disciplinari dei saperi sul soggetto in formazione, in particolare nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, con esplicito riferimento ai suoi processi di sviluppo, crescita e apprendimento. Per questo obiettivo specifico si prevedono lezioni frontali e attività di laboratorio negli ambiti disciplinari delle attività formative di base;
- b) acquisizione di conoscenze e competenze didattiche negli ambiti disciplinari dei saperi della scuola. Per questo obiettivo specifico si prevedono lezioni frontali che includano un congruo numero di esercitazioni didattiche e attività di laboratorio negli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti dell'Area 1, nella prospettiva della simulazione e sperimentazione di modelli didattici correlati ai singoli settori disciplinari;
- c) acquisizione di conoscenze e competenze didattiche nell'ambito dei saperi dell'accoglienza. Il raggiungimento di questo obiettivo prevede l'approfondimento di campi d'indagine relativi agli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti dell'Area 2, mediante lezioni frontali, esercitazioni didattiche e attività di laboratorio;
- d) acquisizione di conoscenze e competenze nell'ambito della metodologia della ricerca pedagogica e delle tecniche di progettazione e valutazione. Anche per questo obiettivo specifico si prevedono lezioni frontali, esercitazioni didattiche e attività di laboratorio;

e) acquisizione di conoscenze e competenze relazionali, in termini di abilità comunicative correlate alla gestione della relazione educativa alunno-insegnante, del gruppo, della comunicazione intersoggettiva sia all'interno della comunità scolastica che con le famiglie e le altre agenzie educative formali ed informali del territorio. Il raggiungimento di questo obiettivo specifico è perseguito in forme diverse all'interno di tutte le attività formative, facendo ricorso anche all'utilizzo degli strumenti della comunicazione digitale;

f) acquisizione di conoscenze di lingua inglese fino al raggiungimento del livello B2 e di competenze didattiche specifiche per la scuola dell'infanzia e quella primaria. Le conoscenze e le competenze di lingua inglese verranno acquisite sin dal I anno del corso attraverso attività di laboratorio;

g) acquisizione delle conoscenze relative alle tecnologie didattiche tanto per la gestione della classe, quanto per sostenere lo sviluppo del pensiero critico, dell'apprendimento continuo e riflessivo, della creazione autonoma e condivisa di conoscenza.

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale in Scienze della Formazione Primaria comprende:

- insegnamenti finalizzati all'acquisizione di conoscenze sui fondamenti delle scienze dell'educazione negli ambiti disciplinari delle attività formative di base;
- insegnamenti rivolti all'acquisizione di competenze nei campi di studio previsti dalla laurea magistrale, garantendo la multidisciplinarietà delle conoscenze nei vari ambiti disciplinari;
- un congruo numero di laboratori pedagogico-didattici inclusi nelle discipline, volti a far sperimentare in prima persona agli studenti la trasposizione pratica di quanto appreso in aula;
- laboratori di lingua inglese, suddivisi nei cinque anni di corso, finalizzati all'acquisizione di una formazione di livello B2, certificata da una prova di idoneità di lingua inglese al V anno, pari a 2 CFU, per l'accesso alla quale è necessario aver conseguito i 10 CFU dei cinque Laboratori di Lingua inglese;
- attività di tirocinio, indiretto e diretto, per complessive 600 ore pari a 24 crediti formativi universitari, che si svolgono ampliandosi progressivamente dal secondo anno di corso fino al quinto; le attività di tirocinio indiretto si svolgono presso l'Università della Calabria, mentre le attività di tirocinio diretto si svolgono nelle scuole convenzionate con l'Università della Calabria.

Alla conclusione del percorso formativo lo studente consegue la Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria (Classe delle lauree magistrali LM-85 bis) e l'abilitazione per l'insegnamento nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola primaria.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Non sono previste attività affini e integrative.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il professionista a conclusione del percorso formativo del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria dovrà possedere conoscenze organiche in ambiti diversificati.

- 1) Possesso dei fondamenti teorici e dei linguaggi scientifici disciplinari.
- 2) Conoscenza critica dei principali saperi riferiti alle discipline d'insegnamento.
- 3) Conoscenze didattiche applicate ai diversi ambiti disciplinari, interdisciplinari e transdisciplinari
- 4) Conoscenze relative all'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- 5) Conoscenza dell'inglese di livello B2.
- 6) Conoscenze dei metodi di ricerca riferita agli ambiti disciplinari e anche applicata ai contesti scolastici.
- 7) Conoscenze specifiche per l'accoglienza degli alunni con disabilità, di quelli con disturbi specifici di apprendimento e difficoltà scolastiche di vario tipo. Le modalità didattiche previste consisteranno nelle lezioni, nei laboratori di approfondimento e nella realizzazione del tirocinio diretto e indiretto. La verifica avverrà attraverso prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il Corso di laurea si propone di far acquisire le seguenti capacità di applicare le conoscenze acquisite in ambito professionale:

- progettare interventi educativi, che rispondano a bisogni anche complessi, attraverso forme di sostegno integrato che aiutino il singolo e coinvolgano il gruppo classe, in collaborazione con i colleghi, le famiglie e le altre professionalità esistenti sul territorio;
 - progettare percorsi di apprendimento flessibili e adeguati ai bisogni formativi e al livello degli alunni;
 - organizzare e realizzare interventi didattici coerenti le competenze da perseguire e con le specificità del gruppo classe a cui le azioni didattiche sono rivolte;
 - promuovere la motivazione intrinseca negli studenti;
 - scegliere i modelli valutativi, costruire e adottare strumenti adeguati, valutare processi e prodotti dell'apprendimento;
 - utilizzare le tecnologie per la didattica, per ottimizzare il proprio lavoro ed essere in grado di applicarle in classe;
 - comprendere e strutturare ricerche educative, dimostrando di saper cogliere, valutare e utilizzare gli esiti di studi empirici al fine di costruire conoscenze e migliorare gli interventi;
 - lavorare in gruppo per la progettazione, organizzazione e verifica di interventi educativo-didattici.
- Le modalità didattiche previste consisteranno nelle lezioni, nei laboratori, in cui si prevede la realizzazione di simulazioni, prodotti didattici e strumenti, e nella realizzazione del tirocinio diretto e indiretto.
- La verifica avverrà attraverso prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato in Scienze della Formazione Primaria al termine del percorso formativo possiede le abilità che gli consentono di apprendere in modo autonomo, di gestire situazioni complesse e di formulare giudizi fondati su dati qualitativi e quantitativi. In particolare, egli possiede:

- capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dall'esercizio professionale;
- attitudine alla problematizzazione dei fenomeni educativi e all'analisi critica e alla scelta dei programmi e interventi formativi;
- attitudine al pensiero creativo, critico e divergente ed al pensiero riflessivo rispetto ai compiti della scuola oggi, in particolare della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, in relazione anche ai contesti sociali e culturali della contemporaneità;
- capacità di autovalutazione della personale responsabilità educativa nei riguardi di bambine e bambini di scuola dell'infanzia e di scuola primaria, con particolare riferimento alle scelte di metodo, di contenuto, di gestione, di indirizzo;
- attitudine alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione, anche finalizzate all'individuazione di soluzioni originali e inedite rispetto alle usuali prassi formative scolastiche;
- consapevolezza della co-gestione della responsabilità educativa con gli altri soggetti, quali genitori, colleghi, dirigenti, altri soggetti istituzionali e territoriali, e dell'esigenza di adesione ad una prospettiva intersoggettiva e sistemica di intervento;
- consapevolezza delle connessioni esistenti tra la formazione e lo sviluppo di caratteristiche personali quali onestà intellettuale, senso di responsabilità, impegno etico.

L'acquisizione delle capacità relative all'autonomia di giudizio è favorita tramite discussioni in gruppo, presentazione dei contenuti in forma critica, momenti di riflessione su situazioni specifiche vissute in classe durante le attività di tirocinio diretto, restituzione in attività collettive.

La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene tramite prove di verifica in itinere che riguardano tutte le attività didattiche del corso (insegnamenti, laboratori e tirocini) e attraverso le prove di verifica degli apprendimenti, che si svolgono in forma orale e/o scritta, al termine delle attività didattico-formative.

In particolare, si terrà in considerazione la capacità di elaborazione autonoma e riflessiva del futuro insegnante nella preparazione e discussione della tesi di laurea.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in Scienze della Formazione Primaria al termine del percorso formativo:

- padroneggia diversi codici comunicativi;
 - possiede piena padronanza dell'uso delle terminologie e dei linguaggi specifici delle discipline psicopedagogiche e metodologico-didattiche, unita alla capacità di orientarsi con sicurezza e acume critico all'interno della letteratura scientifica specifica delle discipline stesse;
 - sa comunicare informazioni relative alle situazioni educative e didattiche; i possibili interventi alla luce dei modelli teorici e della letteratura di ricerca, le modalità di controllo degli esiti;
 - possiede competenze nel leggere e decifrare dinamiche comunicative individuali e collettive;
 - sa leggere situazioni comunicative sui piani della funzionalità organizzativa, della efficienza decisionale, dei livelli di responsabilità, oltre che su quello delle dinamiche interpersonali;
 - possiede competenze nella gestione dei processi relazionali e comunicativi con gli allievi, le famiglie, il dirigente, i colleghi e gli altri soggetti intervenenti nella relazione educativa, anche in ambito extra-scolastico;
 - possiede tecniche di presentazione orale dei suoi risultati nella comunicazione formale, soprattutto in ambito lavorativo e/o nella comunicazione con le parti sociali;
 - possiede competenze in ordine alla documentazione degli interventi formativi e alla diffusione delle buone pratiche;
 - possiede capacità comunicative atte a favorire il processo di inclusione di tutti gli alunni del gruppo classe, anche di quelli appartenenti a diverse culture, etnie, o che vivono una condizione di disabilità o disagio;
 - possiede competenze di utilizzo di strumenti della comunicazione digitale, sia per implementare l'uso delle tecnologie didattiche, sia per ridurre la distanza esistente tra i linguaggi ufficiali del sapere scolastico e quelli non canonici della comunicazione tra le giovani generazioni.
- L'acquisizione di questi risultati di apprendimento si avvale di percorsi trasversali a tutte le attività formative.
- La valutazione, che può prevedere la presentazione di elaborati scritti, esposizioni orali, progetti didattici, viene effettuata nelle attività formative di base e caratterizzanti, nei percorsi di laboratorio e di tirocinio diretto e indiretto e nell'ambito della comprensione di testi e lezioni in lingua inglese.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato in Scienze della Formazione Primaria al termine del percorso formativo è in possesso della capacità di adattarsi alle mutevoli e complesse condizioni socio-culturali ed economiche della società contemporanea, e in particolare possiede:

- competenze nell'utilizzare strategie di studio per la formazione continua, ossia strategie di apprendimento significativo e capacità di reperire fonti per aggiornare ed approfondire le conoscenze e competenze professionali;
- abilità di apprendimento in team per la realizzazione di progetti collettivi, in particolare avvalendosi degli strumenti di cooperative e-learning;
- capacità di ampliare la cultura di base, con riferimento alla dimensione psico-pedagogica e metodologico-didattica e con esplicito riferimento all'avanzamento della ricerca scientifica in tali ambiti di studio, con apertura ai temi della didattica speciale e della pedagogia speciale;
- apertura verso l'approfondimento dei contenuti e dei metodi di studio dei saperi della scuola, con un continuo aggiornamento dei repertori disciplinari;
- competenze nell'individuazione di specifiche strategie di studio volte a facilitare il processo di insegnamento/apprendimento;
- capacità metacognitive di analisi e valutazione dei processi di apprendimento messi in atto, individuandone criticità e punti di forza, al fine controllarli e dirigerli.

La valutazione delle capacità di apprendimento viene effettuata attraverso la redazione di elaborati scritti, esposizioni orali, sviluppo di progetti didattici finalizzati a simulare situazioni scolastiche specifiche che richiedono l'utilizzo di competenze di problem-solving. Tale valutazione viene attuata nelle attività formative di base e caratterizzanti, nei percorsi di laboratorio e di tirocinio diretto e indiretto.

Al raggiungimento di questi obiettivi concorrono tutte le attività formative che vedono i docenti impegnati a dare rilevanza al ruolo della loro disciplina nella società e alla sua evoluzione in funzione dei mutamenti culturali e metodologici. Particolare rilevanza rivestono:

- le attività laboratoriali realizzate attraverso presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dalla discussione di casi, simulazioni e project work;
 - le attività di tirocinio indiretto, strettamente collegate alle lezioni frontali e alle attività laboratoriali;
 - le attività di tirocinio diretto, volte al consolidamento degli apprendimenti acquisiti ed alla loro verifica "in situazione".
- L'acquisizione dei succitati obiettivi di apprendimento viene perciò perseguita in tutte le attività formative del Corso di laurea in quanto ampio spazio è dato alla ricerca autonoma dello studente, al reperimento di informazioni utili allo sviluppo di un atteggiamento culturale volto all'autonomia di studio e alla formazione continua.

La valutazione di tali capacità avviene tramite prove di verifica in itinere che riguardano tutte le attività didattiche del corso (insegnamenti, laboratori e tirocini), attraverso le prove di verifica degli apprendimenti, che si svolgono in forma orale e/o scritta, al termine delle attività didattico-formative e, in particolare, nella preparazione e discussione della tesi di laurea.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Secondo le disposizioni previste dal D.M. 10 settembre 2010, n. 249, in deroga a quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.M. 270/2004, possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria quanti siano in possesso di:

- 1) diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- 2) altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Ai fini dell'ammissione al Corso di Laurea - che è a numero programmato a livello nazionale - oltre al possesso dei suddetti requisiti è necessario sostenere una prova di accesso selettiva volta a verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale.

Il Consiglio del Corso di Studio del corso di laurea magistrale indica gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi da assegnare agli studenti che siano stati ammessi con votazioni inferiori a prefissate votazioni minime.

Il numero di posti, le modalità di svolgimento e i contenuti della prova di selezione sono determinati annualmente con decreto ministeriale.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale del Corso di laurea magistrale si conclude con la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente valore abilitante all'insegnamento nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola primaria. A tale scopo la commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio scolastico regionale.

Le modalità di ammissione alla prova finale, le caratteristiche della tesi e della relazione di tirocinio sono specificate nel regolamento didattico del corso di studio.

Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento Didattico e dal suo piano di studi tranne quelli relativi alla prova finale stessa, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di sessantasei centodecimi. Il punteggio massimo è di centodieci cento decimi, con eventuale attribuzione della lode.

L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di centodieci centodecimi, è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della commissione.

La valutazione finale è costituita dalla somma:

- a) della media dei voti riportati nelle attività formative, pesati sulla base dei crediti attribuiti a ciascuna di esse, il punteggio base è determinato dalla media ponderata (espressa in 110-mi) dei voti riportati nelle prove di verifica relative ad attività formative che prevedono una valutazione espressa dall'attribuzione di un voto in trentesimi, assumendo come peso il numero di crediti associati alla singola attività formativa e attribuendo il valore numerico di 33/30 agli esami conseguiti con lode;
- b) di un punteggio fino ad un massimo di 10 punti, di cui 8 per la valutazione dell'elaborato finale e 2 per la carriera così distinti: 1 punto per il conseguimento del titolo di laurea entro l'ultimo anno di iscrizione in corso; 1 punto per vincitori di borsa Erasmus o equivalente esperienza internazionale ottenute nel percorso degli studi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Insegnanti nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola primaria
funzione in un contesto di lavoro: Il professionista formato in questo Corso di Studio è in grado di svolgere le funzioni pertinenti alla Funzione Docente nella scuola primaria e dell'infanzia, anche in un'ottica di continuità tra i due ordini di scuola. Egli è, dunque, un insegnante in grado di progettare e gestire i processi formativi specificati dalle Indicazioni nazionali proprie dei due ordini di scuola. In particolare, il laureato del CdS in Scienze della Formazione Primaria: - Progetta e organizza ambienti di apprendimento, spazi e tempi rassicuranti in cui svolgere attività didattiche finalizzate, attraverso il gioco individuale o di gruppo, a promuovere lo sviluppo fisico, psichico, cognitivo e sociale nelle bambine e nei bambini in età prescolare. - Organizza, progetta e realizza attività didattiche finalizzate all'insegnamento ai bambini della lettura e della scrittura, delle strutture di base del linguaggio orale e scritto, dell'aritmetica, dei protocolli e dei linguaggi scientifici, della proiezione e della rappresentazione spaziale e temporale degli oggetti, delle persone, delle culture umane. - Consapevole della dimensione formativa dell'attività valutativa che precede, accompagna e segue ogni azione didattica ed educativa, valuta non solo l'apprendimento degli allievi ma anche la validità e l'efficacia delle azioni intraprese al fine di migliorarne continuamente la qualità. In particolare è consapevole che, soprattutto nella scuola dell'infanzia, la valutazione più che classificare e giudicare deve incoraggiare e sostenere lo sviluppo delle potenzialità di ciascuna bambina e di ciascun bambino. - Partecipa attivamente alle decisioni sull'organizzazione scolastica, sulla didattica e sull'offerta formativa. - Individua e affronta efficacemente con interventi mirati, difficoltà e disturbi dello sviluppo e dell'apprendimento, facendo riferimento ai risultati della ricerca psico-educativa. - Valorizza e integra positivamente le differenze, specie quelle derivanti dalla frequente composizione interculturale della classe. - Finalizza i percorsi formativi anche allo sviluppo delle capacità psicomotorie, sociali e logiche. - Coinvolge i genitori nel processo di apprendimento dei discenti. - Sostiene lungo il percorso scolastico gli alunni con disabilità. competenze associate alla funzione: Il laureato in Scienze della Formazione Primaria possiede competenze in ordine alla: - Gestione delle molteplici esperienze e attività educative rivolte all'infanzia in ambito scolastico. - Articolazione dei contenuti delle discipline in funzione dei diversi livelli scolastici, dell'età dei bambini e dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. - Gestione della progressione degli apprendimenti, adeguando i tempi e le modalità al livello dei diversi alunni. - Scelta ed utilizzo degli strumenti e delle modalità didattiche di volta in volta più adeguate al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, mutuo aiuto, lavoro di gruppo, nuove tecnologie). - Utilizzo critico e consapevole delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica. Egli possiede, inoltre, le competenze: - Relazionali e gestionali necessarie a rendere il lavoro di classe fruttuoso per ciascun discente, facilitando la convivenza di culture e religioni diverse e la costruzione di regole di vita comuni riguardanti la disciplina, il senso di responsabilità, la solidarietà e il senso di giustizia. - Disciplinari e metodologiche che lo mettono in grado di progettare, implementare e valutare percorsi di apprendimento interdisciplinari, specialmente in ambito scientifico/tecnologico. - Necessarie per partecipare attivamente alla gestione della scuola e della didattica, collaborando con i colleghi sia nella progettazione didattica sia nelle attività collegiali interne ed esterne, anche in relazione alle esigenze del territorio in cui opera la scuola. - Relative all'accoglienza dei discenti con disabilità, funzionali ad affrontare e gestire l'integrazione delle diversità, valorizzando gli elementi di personalizzazione, e a stabilire una proficua collaborazione tra insegnante di classe e insegnante di sostegno. sbocchi occupazionali: I laureati in questo Corso di Studio possono operare come insegnanti nella scuola dell'infanzia e primaria. La Laurea magistrale, ai sensi della normativa vigente in materia (D.M. 10 settembre 2010, n. 249), ha valore di esame di stato e abilita all'insegnamento. I laureati possono inoltre svolgere il ruolo di educatori e operatori della formazione presso istituzioni e agenzie educative parascolastiche ed extrascolastiche che si rivolgono ai bambini, erogando, ad esempio, attività integrative, attività di prevenzione e recupero della dispersione scolastica, animazione culturale in centri di apprendimento ludico informale. Il titolo di Dottore in Scienze della Formazione Primaria può dare l'accesso ai seguenti percorsi post lauream: - Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e della scuola primaria; - master universitari di I e II livello; - Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia (secondo quanto stabilito dal Dlgs. n. 65 del 13 aprile 2017).
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Professori di scuola primaria - (2.6.4.1.0) • Professori di scuola pre-primaria - (2.6.4.2.0)
Il corso ABILITA alla professione di:
• Il corso ABILITA all'insegnamento nella Scuola pre-primaria e primaria

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	17	17	17
Storia della pedagogia	M-PED/02 Storia della pedagogia	8	8	8
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	24	24	24
Pedagogia sperimentale	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	13	13	13
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	8	8	8
Discipline sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 78:		-		

Totale Attività di Base	78 - 78
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche	MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/04 Matematiche complementari MAT/06 Probabilità e statistica matematica	22	22	22
Discipline letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	13	13	13
Linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	13	13	13
Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/01 Botanica generale BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/05 Zoologia BIO/06 Anatomia comparata e citologia BIO/07 Ecologia BIO/09 Fisiologia	13	13	13
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/05 Astronomia e astrofisica FIS/08 Didattica e storia della fisica	9	9	9
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica	4	4	4
Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	9	9	9
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	16	16	16
Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica	9	9	9
Discipline delle arti	ICAR/17 Disegno L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	9	9	9
Musicologia e storia della musica	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	9	9	9
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02 Storia della pedagogia	9	9	9
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	9	9	9
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	10	10	10
Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	M-PSI/08 Psicologia clinica MED/39 Neuropsichiatria infantile	8	8	8
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo MED/42 Igiene generale e applicata	4	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 166:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	166 - 166
--	-----------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
Attività a scelta dello studente	8	8
Attività formative per la Prova Finale	9	9
Attività di tirocinio	24	24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3
Laboratori di lingua inglese	10	10
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2

Totale Altre Attività	56 - 56
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	300 - 300

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 01/05/2023

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria

Manifesto degli Studi

Anno Accademico 2023-2024

Approvato dal Consiglio di Dipartimento di Matematica e Informatica in data 10.03.2023

Approvato dal Senato Accademico in data 21.03.2023

Denominazione del Corso di Studio	Scienze della Formazione Primaria
Denominazione in inglese del Corso di Studio	Primary teacher education
Anno Accademico	2023/2024
Classe di Corso di Studio	LM-85bis – Scienze della Formazione Primaria
Dipartimento	Matematica e Informatica
Coordinatore/referente del Corso di Studio	Prof. Luca Dell’Aglia
Sito web	https://www.mat.unical.it/demacs/ScienzeDellaFormazionePrimaria

Presentazione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (classe delle lauree magistrali LM-85bis) è stato istituito ai sensi del D.M. n. 249 del 10 settembre 2010 nell'a.a. 2011/2012. Esso fornisce le conoscenze teoriche e le competenze operative necessarie per lo svolgimento delle attività educative e didattiche nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Il Corso di Laurea Magistrale, pertanto, è indirizzato a sviluppare le competenze socio-psico-pedagogiche, didattiche, disciplinari, gestionali e deontologiche necessarie per la progettazione e realizzazione di percorsi formativi, nonché per la valutazione dei risultati di apprendimento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

Il maggior punto di forza del corso di studio è l'attrattività, dovuta all'immediato sbocco occupazionale (confermato dai dati di AlmaLaurea).

Secondo le disposizioni previste dal D.M. n. 249 del 10 settembre 2010 possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria:

- 1) quanti siano in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- 2) quanti siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Il Corso di Laurea Magistrale è a numero programmato a livello ministeriale. L'attribuzione dei posti si basa sulle esigenze del Sistema Nazionale Scolastico e, pertanto, presuppone il superamento di una prova di accesso predisposta sulla base delle indicazioni ministeriali.

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria comprende:

- insegnamenti finalizzati all'acquisizione di conoscenze sui fondamenti delle scienze dell'educazione negli ambiti disciplinari delle attività formative di base;
- insegnamenti rivolti all'acquisizione di competenze nei campi di studio previsti dalla laurea magistrale, garantendo la multidisciplinarietà delle conoscenze nei vari ambiti disciplinari;
- un congruo numero di laboratori pedagogico-didattici inclusi nelle discipline, volti a far sperimentare in prima persona agli studenti la trasposizione pratica di quanto appreso in aula;
- laboratori di lingua inglese, suddivisi nei cinque anni di corso, finalizzati all'acquisizione di una formazione di livello B2 (per accedere alla Prova/Idoneità di lingua inglese del V anno, pari a 2 CFU, è necessario aver conseguito i 10 CFU dei cinque Laboratori di Lingua inglese);
- attività di tirocinio, indiretto e diretto, per complessive 600 ore pari a 24 crediti formativi universitari, che si svolgono ampliandosi progressivamente dal secondo anno di corso fino al quinto. Le attività di tirocinio indiretto si svolgono presso l'Università della Calabria, le attività di tirocinio diretto si svolgono nelle scuole convenzionate con l'Università della Calabria e, di norma, nelle giornate di lunedì e sabato.

Il piano di studio ufficiale del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria prevede non più di 30 esami o valutazioni finali di profitto. In tale numero non sono comprese eventuali prove *in itinere* organizzate nell'ambito dei corsi di insegnamento. Il piano di studio prevede la propedeuticità degli insegnamenti per le seguenti aree:

Discipline matematiche

- Matematica I (5 CFU - I anno);
- Matematica II (5 CFU - II anno);
- Didattica della matematica (12 CFU - III anno): insegnamento integrato composto dai moduli di Didattica della matematica I (6 CFU) e Didattica della matematica II (6 CFU).

Didattica e pedagogia speciale

- Didattica e Pedagogia speciale per l'inclusione (12 CFU - I anno): insegnamento integrato composto dai moduli di Pedagogia speciale (8 CFU) e Laboratorio di didattica speciale (4 CFU);
- Didattica e normativa per l'inclusione (14 CFU - V anno): insegnamento integrato composto dai moduli di Didattica speciale (10 CFU) e Normativa scolastica (4 CFU).

Pedagogia sperimentale

- Didattica e valutazione (12 CFU - II anno): insegnamento integrato composto dai moduli di Didattica generale (6 CFU) e Teoria e metodi della valutazione (6 CFU);
- Didattica e metodologia della ricerca (13 CFU - IV anno): insegnamento integrato composto dai moduli di Metodologia della ricerca educativa (7 CFU) e Tecnologie per la didattica (6 CFU).

Laboratorio di Lingua inglese – Altre attività

- Laboratori di lingua inglese (dal I anno al V).

Per tutte le attività formative appartenenti alla tipologia delle “Attività di base” e “Caratterizzanti” (Area 1 e Area 2), i laboratori previsti dalla tabella ministeriale (D.M. n. 249 del 10 settembre 2010) saranno inclusi nelle singole discipline previste dal piano di studio. Per ogni credito formativo universitario saranno svolte 7 ore di lezione frontale e 12 ore relative ai laboratori.

Per tutte le seguenti attività formative appartenenti alla tipologia delle “Altre attività” saranno svolte 14 ore, articolate in lezioni frontali ed esercitazioni, per ogni credito formativo universitario:

- Laboratorio di lingua inglese (2 CFU);
- Laboratorio di lingua inglese II (2 CFU);
- Laboratorio di lingua inglese III (2 CFU);
- Laboratorio di lingua inglese IV (2 CFU);
- Laboratorio di lingua inglese V (2 CFU);
- Laboratorio di tecnologie didattiche I (3 CFU).

Il Corso di studi quinquennale prevede la formazione e l'abilitazione professionale di insegnanti delle scuole dell'infanzia e primaria. Al termine del percorso i laureati della classe conseguono l'abilitazione all'insegnamento per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria.

Il conseguimento del titolo è l'esito di una valutazione complessiva del curriculum di studi, della tesi di laurea e della relazione di tirocinio da parte di una Commissione composta da docenti universitari integrati da due docenti tutor del tirocinio e da un rappresentante ministeriale, nominato dall'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria. I laureati in Scienze della Formazione Primaria possono operare come insegnanti nella scuola dell'infanzia e primaria. La laurea magistrale, ai sensi della normativa vigente in materia (D.M. n. 249 del 10 settembre 2010), ha valore di esame di Stato e abilita all'insegnamento. I laureati possono inoltre svolgere il ruolo di educatori e operatori della formazione presso istituzioni e agenzie educative parascolastiche ed extrascolastiche che si rivolgono ai bambini, erogando, per esempio, attività integrative, attività di prevenzione e recupero della dispersione scolastica, animazione culturale in centri di apprendimento ludico informale.

Il titolo in Scienze della Formazione Primaria può dare l'accesso ai seguenti percorsi *post lauream*:

- corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e della scuola primaria;
- master universitari di I e II livello;
- corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia (secondo quanto stabilito dal Dlgs. n. 65 del 13 aprile 2017).

Piano di studio ufficiale per studenti impegnati a tempo pieno
Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
Classe LM-85 bis

I ANNO (60 CFU)

Anno	Sem.	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	CFU Lezione	CFU Laboratorio	CFU TOTALI
1	I	Pedagogia generale e interculturale	Pedagogia generale (5 CFU) Pedagogia interculturale (5 CFU)	Base	Pedagogia generale e sociale	M-PED/01 M-PED/01	10	0	10
1	II	Antropologia culturale		Base	Discipline sociologiche e antropologiche	M-DEA/01	8	0	8
1	I	Storia della scuola e dell'educazione		Base	Storia della pedagogia	M-PED/02	8	0	8
1	I-II	Didattica e Pedagogia speciale per l'inclusione	Pedagogia speciale (8 CFU) Laboratorio di didattica speciale (4 CFU)	Base	Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 M-PED/03	8	4	12
1	II	Storia antica		Caratterizzante Area 1	Discipline storiche	L-ANT/02	6	0	6
1	I	Matematica I		Caratterizzante Area 1	Discipline matematiche	MAT/04	5	0	5
1	II	Linguistica italiana		Caratterizzante Area 1	Linguistica	L-FIL-LET/12	6	0	6
1	II	Laboratorio di lingua inglese		Altre attività	Laboratori di lingua inglese	NN	0	2	2
1	II	Laboratorio di tecnologie didattiche I		Altre attività	Laboratorio di tecnologie didattiche	NN	0	3	3

II ANNO (61 CFU)

Anno	Sem.	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	CFU Lezione	CFU Laboratorio	CFU TOTALI
2	I	Didattica e valutazione	Didattica generale (6 CFU) Teoria e metodi della valutazione (6 CFU)	Base	Didattica e pedagogia speciale Pedagogia sperimentale	M-PED/03 M-PED/04	12	0	12
2	II	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione		Base	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	8	0	8
2	I	Storia medievale e didattica della storia	Fondamenti di storia medievale (5 CFU) Didattica della storia (5 CFU)	Caratterizzante Area 1	Discipline storiche	M-STO/01 M-STO/01	10	0	10
2	I	Biologia generale		Caratterizzante Area 1	Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/01	6	0	6
2	II	Matematica II		Caratterizzante Area 1	Discipline matematiche	MAT/04	5	0	5
2	II	Didattica della lingua italiana		Caratterizzante Area 1	Linguistica	L-FIL-LET/12	6	1	7
2	II	Laboratorio di lingua inglese II		Altre attività	Laboratorio di lingua inglese	NN	0	2	2
2	I-II	Tirocinio I		Altre attività	Attività di tirocinio	NN	0	0	4
2	I	Pedagogia dell'infanzia		Base	Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	6	1	7

III ANNO (59 CFU)

Anno	Sem.	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	CFU Lezione	CFU Laboratorio	CFU TOTALI
3	II	Psicopatologia del comportamento		Caratterizzante Area 1	Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	M-PSI/08	8	0	8
3	II	Letteratura italiana		Caratterizzante Area 1	Discipline letterarie	L-FIL-LET/10	6	0	6
3	I	Didattica della matematica	Didattica della matematica I (6 CFU) Didattica della matematica II (6 CFU)	Caratterizzante Area 1	Discipline matematiche	MAT/04 MAT/04	10	2	12
3	II	Ecologia animale e conservazione della natura		Caratterizzante Area 1	Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/05	6	1	7
3	I-II	Fondamenti e didattica della fisica		Caratterizzante Area 1	Discipline fisiche	FIS/08	8	1	9
3	I	Fondamenti e didattica della geografia		Caratterizzante Area 1	Discipline geografiche	M-GGR/01	8	1	9
3	II	Laboratorio di lingua inglese III		Altre attività	Laboratorio di lingua inglese	NN	0	2	2
3	I-II	Tirocinio II		Altre attività	Attività di tirocinio	NN	0	0	6

IV ANNO (60 CFU)

Anno	Sem.	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	CFU Lezione	CFU Laboratorio	CFU TOTALI
4	II	Didattica e metodologia della ricerca	Metodologia della ricerca educativa (7 CFU) Tecnologie per la didattica (6 CFU)	Base	Pedagogia sperimentale Didattica e pedagogia speciale	M-PED/04 M-PED/03	12	1	13
4	II	Didattica della chimica		Caratterizzante Area 1	Discipline chimiche	CHIM/03	4	0	4
4	I	Letteratura per l'infanzia		Caratterizzante Area 1	Letteratura dell'infanzia	M-PED/02	8	1	9
4	I	Fondamenti della comunicazione musicale		Caratterizzante Area 1	Musicologia e storia della musica	L-ART/07	8	1	9
4	II	Educazione al testo letterario		Caratterizzante Area 1	Discipline letterarie	L-FIL-LET/10	6	1	7
4	I	Educazione e attività motorie per l'età evolutiva		Caratterizzante Area 1	Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/02	8	1	9
4	II	Laboratorio di lingua inglese IV		Altre attività	Laboratorio di lingua inglese	NN	0	2	2
4	I-II	Tirocinio III		Altre attività	Attività di tirocinio	NN	0	0	7

V ANNO (60 CFU)

Anno	Sem.	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	CFU Lezione	CFU Laboratorio	CFU TOTALI
5	I-II	Didattica e normativa per l'inclusione	Didattica speciale (10 CFU) Normativa scolastica (4 CFU)	Caratterizzante Area 2	Didattica e pedagogia speciale Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	M-PED/03 IUS/09	12	2	14
5	II	Psicologia della disabilità e dell'integrazione		Caratterizzante Area 2	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04	8	1	9
5	I	Linguaggi dell'immagine		Caratterizzante Area 2	Discipline delle arti	L-ART/06	8	1	9
5	-	Attività formativa a scelta		Altre attività	Attività a scelta dello studente	NN	8	0	8
5	I	Laboratorio di lingua inglese V		Altre attività	Laboratorio di lingua inglese	NN	0	2	2
5	-	Prova/Idoneità lingua inglese		Altre attività	Prova/Idoneità lingua inglese di livello B2	NN	0	0	2
5	I-II	Tirocinio IV		Altre attività	Attività di tirocinio	NN	0	0	7
5	-	Prova finale		Altre attività	Attività formative per la prova finale	NN	0	0	9

Piano di studio ufficiale per studenti impegnati non a tempo pieno
Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
Classe LM-85 bis

Il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria prevede uno specifico percorso formativo per gli studenti impegnati non a tempo pieno. Lo studente interessato opera la scelta tra impegno a tempo pieno o impegno non a tempo pieno all'atto dell'immatricolazione. Ogni anno lo studente impegnato a tempo pieno può chiedere di passare al percorso formativo riservato agli studenti impegnati non a tempo pieno, indicando l'anno al quale chiede di essere iscritto. Viceversa, ogni anno lo studente impegnato non a tempo pieno può chiedere di passare al percorso formativo riservato agli studenti impegnati a tempo pieno, indicando l'anno al quale chiede di essere iscritto.

In entrambi i casi:

- a) la richiesta deve essere sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio;
- b) il passaggio ha luogo all'inizio dell'anno accademico immediatamente successivo.

Il percorso formativo destinato allo studente iscritto non a tempo pieno è articolato su un impegno medio annuo corrispondente all'acquisizione, di norma, di 30 crediti formativi universitari.

I ANNO (31 CFU)

Anno	Sem.	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	CFU Lezione	CFU Laboratorio	CFU TOTALI
1	I	Pedagogia generale e interculturale	Pedagogia generale (5 CFU) Pedagogia interculturale (5 CFU)	Base	Pedagogia generale e sociale	M-PED/01 M-PED/01	10	0	10
1	II	Antropologia culturale		Base	Discipline sociologiche e antropologiche	M-DEA/01	8	0	8
1	I	Matematica I		Caratterizzante Area 1	Discipline matematiche	MAT/04	5	0	5
1	II	Linguistica italiana		Caratterizzante Area 1	Linguistica	L-FIL-LET/12	6	0	6
1	II	Laboratorio di lingua inglese		Altre attività	Laboratori di lingua inglese	NN	0	2	2

II ANNO (29 CFU)

Anno	Sem.	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	CFU <i>Lezione</i>	CFU <i>Laboratorio</i>	CFU TOTALI
2	I	Storia della scuola e dell'educazione		Base	Storia della pedagogia	M-PED/02	8	0	8
2	I-II	Didattica e Pedagogia speciale per l'inclusione	Pedagogia speciale (8 CFU) Laboratorio di didattica speciale (4 CFU)	Base	Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 M-PED/03	8	4	12
2	II	Laboratorio di tecnologie didattiche I		Altre attività	Laboratorio di tecnologie didattiche	NN	0	3	3
2	II	Storia antica		Caratterizzante Area 1	Discipline storiche	L-ANT/02	6	0	6

III ANNO (31 CFU)

Anno	Sem.	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	CFU Lezione	CFU Laboratorio	CFU TOTALI
3	I	Pedagogia dell'infanzia		Base	Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	6	1	7
3	I	Biologia generale		Caratterizzante Area 1	Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/01	6	0	6
3	II	Matematica II		Caratterizzante Area 1	Discipline matematiche	MAT/04	5	0	5
3	II	Didattica della lingua italiana		Caratterizzante Area 1	Linguistica	L-FIL-LET/12	6	1	7
3	II	Laboratorio di lingua inglese II		Altre attività	Laboratorio di lingua inglese	NN	0	2	2
3	I-II	Tirocinio I		Altre attività	Attività di tirocinio	NN	0	0	4

IV ANNO (30 CFU)

Anno	Sem.	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	CFU Lezione	CFU Laboratorio	CFU TOTALI
4	I	Didattica valutazione e	Didattica generale (6 CFU) Teoria e metodi della valutazione (6 CFU)	Base	Didattica pedagogia speciale e Pedagogia sperimentale	M-PED/03 M-PED/04	12	0	12
4	II	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione		Base	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	8	0	8
4	I	Storia medievale e didattica della storia	Fondamenti di storia medievale (5 CFU) Didattica della storia (5 CFU)	Caratterizzante Area 1	Discipline storiche	M-STO/01 M-STO/01	10	0	10

V ANNO (27 CFU)

Anno	Sem.	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	CFU Lezione	CFU Laboratorio	CFU TOTALI
5	I	Didattica della matematica	Didattica della matematica I (6 CFU) Didattica della matematica II (6 CFU)	Caratterizzante Area 1	Discipline matematiche	MAT/04 MAT/04	10	2	12
5	II	Ecologia animale e conservazione della natura		Caratterizzante Area 1	Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/05	6	1	7
5	II	Laboratorio di lingua inglese III		Altre attività	Laboratorio di lingua inglese	NN	0	2	2
5	I-II	Tirocinio II		Altre attività	Attività di tirocinio	NN	0	0	6

VI ANNO (32 CFU)

Anno	Sem.	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	CFU <i>Lezione</i>	CFU <i>Laboratorio</i>	CFU TOTALI
6	II	Psicopatologia del comportamento		Caratterizzante Area 1	Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	M-PSI/08	8	0	8
6	II	Letteratura italiana		Caratterizzante Area 1	Discipline letterarie	L-FIL-LET/10	6	0	6
6	I-II	Fondamenti e didattica della fisica		Caratterizzante Area 1	Discipline fisiche	FIS/08	8	1	9
6	I	Fondamenti e didattica della geografia		Caratterizzante Area 1	Discipline geografiche	M-GGR/01	8	1	9

VII ANNO (31 CFU)

Anno	Sem.	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	CFU Lezione	CFU Laboratorio	CFU TOTALI
7	II	Didattica della chimica		Caratterizzante Area 1	Discipline chimiche	CHIM/03	4	0	4
7	I	Letteratura per l'infanzia		Caratterizzante Area 1	Letteratura dell'infanzia	M-PED/02	8	1	9
7	I	Fondamenti della comunicazione musicale		Caratterizzante Area 1	Musicologia e storia della musica	L-ART/07	8	1	9
7	I-II	Tirocinio III		Altre attività	Attività di tirocinio	NN	0	0	7
7	II	Laboratorio di lingua inglese IV		Altre attività	Laboratorio di lingua inglese	NN	0	2	2

VIII ANNO (29 CFU)

Anno	Sem.	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	CFU Lezione	CFU Laboratorio	CFU TOTALI
8	II	Didattica e metodologia della ricerca	Metodologia della ricerca educativa (7 CFU) Tecnologie per la didattica (6 CFU)	Base	Pedagogia sperimentale Didattica e pedagogia speciale	M-PED/04 M-PED/03	12	1	13
8	II	Educazione al testo letterario		Caratterizzante Area 1	Discipline letterarie	L-FIL-LET/10	6	1	7
8	I	Educazione e attività motorie per l'età evolutiva		Caratterizzante Area 1	Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/02	8	1	9

IX ANNO (29 CFU)

Anno	Sem.	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	CFU Lezione	CFU Laboratorio	CFU TOTALI
9	II	Psicologia della disabilità e dell'integrazione		Caratterizzante Area 2	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04	8	1	9
9	I	Linguaggi dell'immagine		Caratterizzante Area 2	Discipline delle arti	L-ART/06	8	1	9
9	I	Laboratorio di lingua inglese V		Altre attività	Laboratorio di lingua inglese	NN	0	2	2
9	-	Prova/Idoneità lingua inglese		Altre attività	Prova/Idoneità lingua inglese di livello B2	NN	0	0	2
9	I-II	Tirocinio IV		Altre attività	Attività di tirocinio	NN	0	0	7

X ANNO (31 CFU)

Anno	Sem.	Insegnamento	Moduli	Tipologia attività formativa	Ambito	Settore Scientifico Disciplinare	CFU Lezione	CFU Laboratorio	CFU TOTALI
10	I-II	Didattica e normativa per l'inclusione	Didattica speciale (10 CFU) Normativa scolastica (4 CFU)	Caratterizzante Area 2	Didattica pedagogia speciale Discipline giuridiche igienico-sanitarie	M-PED/03 IUS/09	12	2	14
10	-	Attività formativa a scelta		Altre attività	Attività a scelta dello studente	NN	8	0	8
10	-	Prova finale		Altre attività	Attività formative per la prova finale	NN	0	0	9

Declaratoria dei singoli insegnamenti

Attività formativa	CFU	Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Propedeuticità
Pedagogia generale e interculturale Pedagogia generale (5 CFU) M-PED/01	10	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: una conoscenza critica dei fondamenti della pedagogia generale e del suo linguaggio, attraverso l'intreccio tra scuole di pensiero diverse e i metodi sui quali queste scuole collocano le loro linee di ricerca; comprensione dei fondamenti epistemologici della pedagogia generale in relazione alla filosofia e alle teorie della scienza. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: applicare i concetti fondamentali, il linguaggio e le categorie specifiche della riflessione pedagogica; orientarsi con sicurezza e acume critico all'interno della letteratura scientifica della disciplina; contestualizzare i modelli pedagogici nella professione d'insegnante di scuola dell'infanzia e scuola primaria. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: attitudine alla problematizzazione dei fenomeni educativi e all'analisi critica e alla scelta dei programmi e interventi formativi; attitudine al pensiero critico in relazione ai contesti sociali e culturali della contemporaneità; capacità di interpretare criticamente i testi della tradizione pedagogica. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: piena padronanza dell'uso delle terminologie e dei linguaggi specifici delle discipline pedagogiche; capacità di comunicare informazioni relative alle situazioni educative e ai possibili interventi, alla luce dei diversi modelli teorici della letteratura di riferimento. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: competenze nell'utilizzare strategie di studio per la formazione continua, ossia strategie di apprendimento significativo e capacità di reperire fonti per aggiornare e approfondire le conoscenze e le competenze professionali.	
Pedagogia interculturale (5 CFU) M-PED/01		Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: una conoscenza consapevole e critica relativamente ai fondamenti della pedagogia interculturale, a partire dalle implicazioni educative dell'identità, dell'alterità e del riconoscimento; una conoscenza consapevole e critica rispetto alla formazione umana nelle diverse stagioni dell'esistenza e in relazione alla pedagogia interculturale;	

	la comprensione degli aspetti principali dell'educazione in contesti interculturali e l'analisi delle situazioni nel gruppo classe. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: proporre una progettazione innovativa che tenga conto delle differenze presenti nel gruppo classe al fine di promuovere relazioni educative connotate dal rispetto e dalla valorizzazione delle culture di provenienze degli alunni, quindi i processi di inclusione e integrazione, ma anche il successo formativo di ciascun alunno; creare dispositivi didattici adeguati alle mutevoli esigenze del contesto, scegliendo e applicando, consapevolmente, metodi, strumenti, tecniche e materiali da condividere nei collegi dei docenti della scuola in cui si opererà; gestire il complesso sistema delle relazioni con gli alunni, le famiglie e i colleghi. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dalla professione di insegnante; capacità di interpretazione dei fenomeni educativi e scelta consapevole degli interventi formativi in presenza di studenti provenienti da diversi contesti culturali; consapevolezza della co-gestione della responsabilità educativa con gli altri soggetti, quali genitori, colleghi, dirigenti, operatori istituzionali e territoriali, e della necessità di una prospettiva intersoggettiva e sistemica di intervento. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: padronanza dei codici comunicativi e delle tecniche di esposizione in riferimento ai diversi contesti educativi (scuola, famiglia, extrascuola); capacità di comunicare informazioni relative alle situazioni educative e ai possibili interventi, alla luce dei diversi modelli teorici della letteratura di riferimento; tecniche di esposizione dei risultati nella comunicazione formale, soprattutto in ambito lavorativo e nella comunicazione con le parti sociali; capacità comunicative atte a favorire il processo di crescita di tutti gli alunni del gruppo classe, anche di quelli appartenenti a diverse culture, o che vivono in condizione di disagio. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di analisi delle informazioni provenienti da diverse fonti, anche per l'aggiornamento continuo delle conoscenze e delle competenze professionali; abilità di apprendimento in <i>team</i> per la realizzazione di progetti collettivi, in una prospettiva di <i>cooperative-learning</i>; capacità di lavorare in gruppi interdisciplinari; capacità di risolvere problemi e prendere decisioni;	
--	--	--

		competenze in materia di cittadinanza attiva, di educazione interculturale, del rispetto delle differenze, anche di genere, e il dialogo tra le culture.	
Antropologia culturale M-DEA/01	8	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: conoscenza di base delle teorie e delle metodologie di ricerca specifiche per affrontare il tema della diversità culturale in ottica antropologica; conoscenza specifica delle dinamiche culturali e, in particolare, delle logiche identitarie che reificano il concetto di cultura e alimentano i pregiudizi; conoscenza approfondita della letteratura relativa all'etnocentrismo, all'etnocentrismo critico e al relativismo; conoscenza della letteratura antropologica relativa ai processi di inculturazione e di acculturazione con riferimento particolare ai contesti di apprendimento formali e informali. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: individuare percorsi di approfondimento per affrontare contesti multiculturali specifici; misurarsi criticamente con la diversità culturale e saperne fornire adeguata narrazione; individuare le potenziali criticità nei processi di interazione del gruppo classe; comprendere e distinguere i saperi acquisiti per inculturazione e proporre strategie efficaci di integrazione. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di dispiegare uno sguardo critico che tenga conto delle proprie e delle altrui categorie conoscitive; capacità di sospendere temporaneamente il proprio giudizio per cogliere meglio, e meglio integrare, la diversità culturale; i saperi che consentono di mediare tra tutti i soggetti che gravitano intorno al mondo della scuola. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: abilità comunicative che consentono di cogliere e affrontare efficacemente il tema della diversità culturale; capacità di tematizzare le differenze relative a tradizioni culturali diverse e proporle come un arricchimento e non come momento di contrapposizione; migliore capacità di costruire narrazioni condivise dei contesti multiculturali. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità critica di misurarsi con informazioni provenienti da media diversi; versatilità nell'apprendimento cooperativo; capacità di individuare percorsi dinamici che favoriscano la cittadinanza attiva, l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze.	

Storia della scuola e dell'educazione M-PED/02	8	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: conoscenza dello sviluppo del concetto di educazione nel contesto della storia occidentale e della storia della scuola pubblica italiana nella sua dimensione legislativa e socio-economica; consapevolezza della problematicità del sapere storico-educativo e scolastico; conoscenza della pluralità dell'approccio storiografico ai temi della scuola e dell'educazione. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: misurarsi, nell'esercizio della professione docente, con le complesse dinamiche che sottendono allo sviluppo delle istituzioni educative; aumentare il grado di consapevolezza circa la necessità di considerare la professione come formazione e ricerca in modo da progettare interventi didattici in grado di cogliere le esigenze e le sfide di una scuola plurale e inclusiva. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: attitudine alla problematizzazione dei fenomeni educativi e all'analisi critica e alla scelta dei programmi e interventi formativi; attitudine al pensiero critico in relazione ai contesti sociali e culturali della contemporaneità; capacità di giudicare criticamente le istituzioni educative e il ruolo nella formazione del soggetto. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: piena padronanza dell'uso delle terminologie e dei linguaggi specifici delle discipline pedagogiche; capacità di comunicare informazioni relative alle situazioni educative e ai possibili interventi, alla luce dei diversi modelli teorici della letteratura di riferimento. capacità di comunicare informazioni relative alle situazioni educative e ai possibili interventi, alla luce dei diversi modelli teorici della letteratura di riferimento. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di aggiornamento continuo delle conoscenze e delle competenze professionali; capacità di risolvere problemi e prendere decisioni.	
Didattica e Pedagogia speciale per l'inclusione Pedagogia speciale (8 CFU) M-PED/03	12	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: una conoscenza altamente specializzata, consapevole e critica del linguaggio specifico della Pedagogia speciale e, in una prospettiva storica e culturale, dei suoi modelli, dei suoi metodi e dei suoi riferimenti normativi, ivi comprese le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 e successive integrazioni e la legge n. 107 del 13 luglio 2015;	

	la comprensione delle indicazioni dell'OMS sulla disabilità e della nuova classificazione internazionale; la comprensione degli aspetti principali della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: proporre una progettazione innovativa che tenga conto delle differenze presenti nel gruppo classe al fine di promuovere non soltanto i processi di inclusione e integrazione, ma anche il successo formativo di ciascun alunno, ivi compresi quelli con disabilità, difficoltà e svantaggi, ovviamente in rapporto al loro potenziale cognitivo e pratico; creare dispositivi didattici adeguati alle mutevoli esigenze del contesto, scegliendo e applicando, consapevolmente, metodi, strumenti, tecniche e materiali da condividere nei collegi dei docenti della scuola in cui si opererà; gestire il complesso sistema delle relazioni con gli alunni, le famiglie, i colleghi e gli operatori istituzionali e territoriali; competenze in materia di cittadinanza attiva, di educazione interculturale, di rispetto delle differenze, anche di genere, e di dialogo tra le culture. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dalla professione di insegnante; capacità di interpretazione dei fenomeni educativi e di scelta consapevole degli interventi educativi rivolti agli studenti con disabilità, difficoltà e svantaggi; consapevolezza della co-gestione della responsabilità educativa con gli altri soggetti, quali genitori, colleghi, dirigenti, operatori istituzionali e territoriali, e della necessità di una prospettiva intersoggettiva e sistemica di intervento. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: padronanza dei codici comunicativi e delle tecniche di esposizione in riferimento ai diversi contesti educativi (scuola, famiglia, extrascuola); capacità di comunicare informazioni relative alle situazioni educative e ai possibili interventi, alla luce dei diversi modelli teorici della letteratura di riferimento; tecniche di esposizione dei risultati nella comunicazione formale, soprattutto in ambito lavorativo e nella comunicazione con le parti sociali; capacità comunicative atte a favorire il processo di crescita di tutti gli alunni del gruppo classe, anche di quelli appartenenti a diverse culture, etnie, o che vivono in condizione di disabilità, difficoltà o svantaggio socio-culturale. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di analisi delle informazioni provenienti da diverse fonti, anche per l'aggiornamento continuo delle conoscenze e	
--	--	--

Laboratorio di didattica speciale (4 CFU) M-PED/03	delle competenze professionali; abilità di apprendimento in <i>team</i> per la realizzazione di progetti collettivi, in una prospettiva di <i>cooperative-learning</i>; capacità di lavorare in gruppi interdisciplinari. Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: conoscenza approfondita sui BES/DSA per l'individuazione precoce e il corretto intervento didattico; conoscenze e competenze sulle metodologie di intervento educativo da attuare con gli alunni di scuola dell'infanzia e primaria con disabilità, difficoltà o svantaggi; conoscenze teorico-pratiche sugli strumenti compensativi e sulle misure dispensative, in riferimento all'attuale normativa scolastica. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: progettare interventi didattici finalizzati a promuovere il successo formativo e l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali (BES); gestire il gruppo classe e il complesso sistema delle relazioni con gli alunni, le famiglie, i colleghi e gli operatori istituzionali e territoriali; capacità di risolvere problemi e prendere decisioni per la progettazione e la valutazione dell'intervento educativo. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di interpretazione dei fenomeni educativi e scelta consapevole degli interventi educativi in presenza di studenti con BES; consapevolezza della co-gestione della responsabilità educativa con gli altri soggetti, quali genitori, colleghi, dirigenti, operatori istituzionali e territoriali, e della necessità di una prospettiva intersoggettiva e sistemica di intervento. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di comunicare informazioni relative alle situazioni educative e ai possibili interventi, alla luce dei diversi modelli teorici della letteratura di riferimento; tecniche di esposizione dei risultati nella comunicazione formale, soprattutto in ambito lavorativo e nella comunicazione con le parti sociali; capacità comunicative atte a favorire il processo di crescita di tutti gli alunni del gruppo classe, anche di quelli appartenenti a diverse culture, etnie, o che vivono in condizione di disabilità, difficoltà o svantaggio. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di analisi delle informazioni provenienti da diverse fonti, per l'aggiornamento continuo delle conoscenze e delle competenze professionali; abilità di apprendimento in <i>team</i> per la realizzazione di progetti collettivi, in una prospettiva di <i>cooperative-learning</i>.	
--	---	--

Storia antica L-ANT/02	6	Conoscenza e comprensione Il corso intende fornire una buona conoscenza dei processi evolutivi e dei passaggi più significativi della storia dei Greci e dei Romani e una sufficiente padronanza delle metodologie di indagine sulla Storia antica. Capacità di applicare conoscenza e comprensione A conclusione del Corso gli studenti saranno in grado: - di riflettere criticamente sui principali eventi della storia antica e sulle loro interrelazioni; - di distinguere le varie tipologie di fonti utili alla ricostruzione della storia greca e romana e individuare quelle reperibili e utili alla professione docente; - di realizzare attività laboratoriali, in qualità di insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, utilizzando i principali strumenti della metodologia storica; - di individuare tematiche trasversali relative a periodi storici diversi e comuni a tutti gli alunni di una classe multiculturale al fine di favorire l'approccio interculturale; - di utilizzare le conoscenze storiche per esercitare la cittadinanza attiva. Autonomia di giudizio Gli studenti saranno, altresì, in grado di valutare criticamente con autonomia di giudizio i contenuti delle opere degli storici antichi e le ricostruzioni e analisi offerte nella bibliografia moderna di riferimento. Abilità comunicative Saranno anche in grado di comunicare in forma scritta o orale col corretto uso del lessico tecnico della disciplina e nella maniera più idonea al livello scolastico, all'età e alla cultura di appartenenza degli allievi. Sapranno, inoltre, favorire il processo di crescita di tutti gli alunni del gruppo classe, anche di quelli appartenenti a culture ed etnie diverse o che vivono in condizione di disabilità o disagio. Capacità di apprendimento Grazie ad appropriate esercitazioni seminariali, gli studenti saranno, infine, in grado di perseguire semplici percorsi di ricerca e di ricostruire il dibattito critico moderno su temi specifici inerenti alla storia antica. Avranno, inoltre, acquisito competenze in materia di cittadinanza attiva, di educazione interculturale, del	
--------------------------------------	----------	--	--

		rispetto delle differenze, anche di genere, e del dialogo tra le culture.	
Matematica I MAT/04	5	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: una conoscenza matematica di base; una conoscenza specialistica per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria di numeri, relazioni, dati e previsioni. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: conoscere e comprendere le peculiarità del pensiero matematico; utilizzare in maniera consapevole l'argomentazione ipotetico deduttiva; proporre i concetti dell'aritmetica di base nella scuola dell'infanzia e primaria. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: attitudine alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione, anche finalizzate all'individuazione di soluzioni originali e inedite rispetto alle usuali prassi formative scolastiche; capacità di riflessione autonoma e critica in relazione all'insegnamento dei concetti fondamentali della matematica. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di proporre collegamenti interdisciplinari necessari a rappresentare il sapere nella sua unitarietà e organicità; padronanza dei codici comunicativi specifici della matematica e delle tecniche di esposizione appropriate ai diversi contesti educativi (formali e informali). Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di interpretare problemi della vita quotidiana in relazione al pensiero logico matematico; capacità di argomentare e fare inferenze; capacità di porsi problemi e di individuarne le possibili strategie risolutive.	
Linguistica italiana L-FIL-LET/12	6	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso, gli studenti avranno acquisito una solida conoscenza di strutture e meccanismi grammaticali dell'italiano e delle questioni più importanti della linguistica italiana, riuscendo a maneggiare gli strumenti di interpretazione dei dati relativi alla disciplina. Guidati a lezione nell'analisi linguistica di numerosi testi italiani, saranno in grado di leggerli e comprenderli (specie i testi maggiormente in uso in ambito scolastico) inquadrandoli, interpretandoli e commentandoli sulla base delle conoscenze acquisite. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso, gli studenti saranno in condizione di utilizzare le conoscenze acquisite con lo studio della	

		linguistica italiana nel campo professionale in cui opereranno (soprattutto la scuola), applicando in tale ambito i modelli di lettura critica appresi. Saranno inoltre capaci di adoperare autonomamente gli strumenti di lavoro della linguistica (grammatiche, dizionari, enciclopedie, corpora testuali, ecc.). Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito la consapevolezza dei processi metodologici relativi alla disciplina, la consapevolezza della rilevanza sociale e culturale della tradizione linguistica italiana. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito la capacità di comunicare in forma orale e scritta sui temi principali della linguistica (anche a interlocutori non specialisti), sia sotto il profilo del merito sia sotto quello del metodo, impiegando quando necessario la specifica terminologia settoriale. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno saranno in condizione di utilizzare i principali strumenti bibliografici e informatici della linguistica italiana e di ricostruire il dibattito critico sui singoli temi; di leggere e comprendere la letteratura scientifica relativa alla disciplina, e saranno in grado di affrontare autonomamente lo studio di tematiche specifiche della linguistica italiana, con particolare attenzione alle tipologie testuali maggiormente in uso in ambito scolastico.	
Laboratorio di lingua inglese	2	Obiettivi formativi Il percorso formativo mira all'apprendimento di <i>Basic Academic Language Skills</i>, proposto all'interno del programma CLA-OLA (Offerta Linguistica d'Ateneo). Le esercitazioni si baseranno su attività linguistiche mirate allo sviluppo, durante i percorsi formativi che si svilupperanno su tre anni, delle seguenti abilità: produzione e interazione orale (dare informazioni personali e rispondere a domande riguardanti abitudini di studio, di vita quotidiana, di lavoro e di progetti futuri; interagire esprimendo opinioni e preferenze, descrivendo esperienze e abitudini, analizzare grafici); ascolto (capire messaggi brevi, prendere appunti, identificare i punti salienti del discorso); lettura (comprendere avvisi e segnaletica; capire i messaggi principali di un testo; identificare informazioni specifiche e parole chiave); scrittura (scrivere brevi e-mail o testi brevi che descrivano le attività di studio e accademiche svolte, prendere appunti in forma sintetica). Verrà richiesto Studio in Autonomia nell'area dedicata cla.unical.it <i>Competenze specifiche</i> Gli studenti/studentesse saranno avviati a progettare, mettere in atto e valutare percorsi di auto-apprendimento finalizzati a sviluppare la comprensione e l'utilizzo in forma scritta e orale di espressioni di uso quotidiano in lingua inglese. <i>Competenze trasversali</i> Gli/le studenti/studentesse saranno stati avviati/e	

		all'autonomia di valutazione delle competenze linguistiche acquisite e avranno sviluppato capacità di studio in autonomia che permetterà loro di consolidare strategie di studio e problem solving. Alla fine del percorso dovranno avere acquisito un livello di competenza linguistica avviato al raggiungimento del B1 del QCER (Consiglio d'Europa 2001, 2018).	
Laboratorio di tecnologie didattiche I	3	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: conoscenze consapevoli relative ai concetti di base delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione); agli hardware (come la LIM) e software di produttività individuale per l'<i>office automation</i> e per la realizzazione di oggetti didattici per l'attività a scuola; alle reti di computer e dei protocolli applicativi; comprensione della differenza fra le varie applicazioni utilizzabili nella rete Internet; conoscenza dell'infrastruttura del WEB e capacità di individuare le strategie migliori per effettuare ricerche mirate in rete attraverso i motori di ricerca; conoscenza dei concetti del pensiero computazionale e del <i>coding</i>, e comprensione della loro differenza e delle loro potenzialità in termini educativi; conoscenza delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). In particolare, delle azioni per l'introduzione del pensiero computazionale a scuola l'alfabetizzazione digitale (<i>information literacy e digital literacy</i>). Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: progettare e realizzare oggetti didattici per le attività a scuola; applicare gli strumenti hardware e software in contesti reali, comprendo la necessità di operare le adeguate scelte strategiche in merito al loro utilizzo consapevole; capacità di risolvere problemi connessi all'utilizzo delle ICT in generale e in ambito didattico-educativo. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di definire il tipo di problema e pensare alle possibili strategie di risoluzione, presentandole in sistemi comprensibili sia dall'uomo sia dai computer; identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse; capacità nel sapere identificare le informazioni in termini di attendibilità, referenzialità, e validità scientifica delle stesse. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di comunicare e lavorare con gli altri per raggiungere un obiettivo o una soluzione comune; capacità di utilizzare gli strumenti della telematica e del web 2.0, al fine di poter migliorare la comunicazione e la collaborazione nelle attività di lavoro in gruppo;	

	capacità di comunicare in contesti inclusivi, al fine di superare le differenze di gruppo e migliorare le sinergie di lavoro. Capacità di apprendimento Il corso metterà in condizione gli studenti di acquisire: capacità di formulare i problemi in un formato che permette di usare un “sistema di calcolo” (nel senso più ampio del termine, ovvero una macchina, un essere umano, o una rete di umani e macchine) per risolverlo; capacità di reperire autonomamente le informazioni attraverso i sistemi di ricerca in rete; generalizzare i processi di risoluzione dei problemi per poterli trasferire a un ampio spettro di altri problemi.	
--	---	--

Attività formativa	CFU	Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Propedeuticità
Didattica e valutazione Didattica generale (6 CFU) M-PED/03	12	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: - conoscenze dei principi, teorie, metodi, tecniche e metodologie fondamentali della didattica generale; - conoscenze sulle fasi del processo didattico: analisi dei bisogni – azione - valutazione; - conoscenze sui principali modelli didattici e di progettazione didattica: dai modelli trasmissivi a quelli socio-costruttivisti; - conoscenze utili all’allestimento di situazioni di apprendimento in chiave individualizzata e personalizzata; - conoscenze di metodologie e strumenti per promuovere la didattica per competenze, con riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l’apprendimento permanente" (2006) e alle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione del 2012, e successive integrazioni. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: - utilizzare le conoscenze apprese per progettare modelli didattici contestualizzati nelle diverse situazioni formative; - applicare le conoscenze acquisite in percorsi formativi reali; - applicare le conoscenze apprese per progettare e sperimentare le pratiche didattiche - utilizzare gli strumenti didattici per mettere in atto le varie modalità didattiche individualizzate e personalizzate; - progettare attività didattiche curriculari scolastiche ed extrascolastiche; - saper risolvere problemi connessi alla didattica. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: - autonomia nel valutare il modello didattico più idoneo da adottare nelle situazioni didattiche specifiche; - autonomia nello scegliere strategie, metodologie e strumenti didattici efficaci in base gli obiettivi formativi da perseguire; - autonomia nell’individuare situazioni didattiche favorevoli per agevolare lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza degli allievi; - capacità di scelta consapevole dei più idonei modelli didattici e di progettazione didattica nelle diverse situazioni dell’agire didattico; - capacità di riflessione autonoma e critica sui risultati conseguiti a seguito del processo di insegnamento-apprendimento; - capacità di riflessione autonoma e critica in relazione alla professionalità docente. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti: - avranno padronanza di utilizzo del linguaggio specifico della didattica come scienza;	

Teoria e metodi della valutazione (6 CFU) M-PED/04	sapranno esporre le scelte effettuate; sapranno comunicare i processi adottati e i risultati conseguiti attraverso una pluralità di canali comunicativi; sapranno impostare una corretta comunicazione, in funzione dei soggetti-destinatari in ambito scolastico; dimostreranno capacità argomentative. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: autonomia e flessibilità cognitiva nei processi di apprendimento; capacità relative all'imparare a imparare; un metodo di studio orientato all'apprendimento significativo; capacità di auto-aggiornamento su una pluralità di fonti formative; capacità per sviluppare e approfondire in maniera autonoma le competenze acquisite sulla didattica; capacità per interpretare le innovazioni in campo didattico. Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: le conoscenze dei principi fondamentali della valutazione scolastica; conoscenze sui metodi e teorie della valutazione scolastica, con particolari riferimenti alle scuole dell'infanzia e primaria e alle teorie e ai metodi didattici; conoscenze sull'utilizzo degli strumenti della valutazione e sulle fasi del processo valutativo; conoscenze di metodi e strumenti per la valutazione delle competenze, con riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente" (2006) e alle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, e successive integrazioni Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: promuovere l'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ambito delle tecniche di progettazione e valutazione in linea con le Indicazioni nazionali che orientano i percorsi formativi della scuola dell'infanzia e della primaria e con i più recenti orientamenti della ricerca scientifica in tema di valutazione scolastica e di didattica; comprendere le tecniche della valutazione in riferimento ai quadri teorici/pratici della valutazione e dei metodi didattici; valutare e comprendere le procedure didattiche messe in atto e la qualità degli ambienti di apprendimento. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di interpretare cosa, perché, quando e come valutare i fenomeni educativi; capacità di scelta consapevole dei più idonei strumenti di valutazione da utilizzare nelle diverse situazioni dell'agire didattico; capacità di riflessione autonoma e critica sui risultati di prove di verifica relativi al processo di insegnamento-apprendimento;	
--	---	--

		capacità di riflessione autonoma e critica in relazione alla valutazione di fenomeni educativi e culturali previsti dalla professione di insegnante. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: padronanza di utilizzo del linguaggio specifico della valutazione non solo definendone i termini, ma anche: a) ridefinendoli e riconoscendoli in contesti diversi da quelli in cui sono stati presentati, inferendone i significati; b) utilizzandoli consapevolmente e in maniera pertinente ai vari modelli didattici; c) schematizzandone le relazioni in base ai loro concetti. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito la capacità di mantenere costantemente adeguato il livello delle competenze maturate e di perfezionarlo per effetto di aggiornamenti sistematici sugli strumenti della valutazione, adattandoli ai diversi contesti educativi e sociali.	
Pedagogia dell'infanzia M-PED/01	7	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: una solida conoscenza del problema della formazione della soggettività a partire dal rapporto tra le scienze dell'educazione, la filosofia e la letteratura; una comprensione dei modelli educativi che s'interrogano sulla relazione adulto-bambino; consapevolezza della strutturale problematicità della costituzione-costruzione della soggettività. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: utilizzare modelli educativi aperti alla diversità; di orientarsi con rigore ermeneutico all'interno della letteratura scientifica specifica delle discipline; di interpretare l'educazione come momento di emancipazione. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: attitudine alla problematizzazione dei fenomeni educativi e all'analisi dello statuto dell'infante nella società contemporanea e nel mondo scolastico; capacità di giudicare criticamente le istituzioni educative e il ruolo nella formazione del soggetto. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: piena padronanza dell'uso delle terminologie e dei linguaggi specifici delle discipline pedagogiche; capacità di comunicare informazioni relative alle situazioni educative e ai possibili interventi, alla luce dei diversi modelli teorici della letteratura di riferimento. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: competenze nell'utilizzare strategie di studio per la formazione continua; capacità di leggere e interpretare i testi, di effettuare ricerche	

		bibliografiche autonome e di ricostruire il dibattito critico sulla pedagogia dell'infanzia.	
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione M-PSI/04	8	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: una conoscenza del linguaggio scientifico proprio della disciplina; una conoscenza delle principali questioni della psicologia dello sviluppo e dell'educazione; una conoscenza dei metodi utilizzati dalle diverse teorie della psicologia dello sviluppo e dell'educazione (metodi sperimentali; metodo osservativo diretto e indiretto); una conoscenza critica dei punti di forza e dei limiti di ciascun approccio teorico. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: ideare, progettare e valutare interventi che promuovono la continuità del processo educativo nel ciclo di vita; utilizzare le conoscenze teoriche per individuare i bisogni psicologici ed educativi dei bambini; capacità di individuare fattori di rischio e/o di protezione caratterizzanti i percorsi e i contesti di sviluppo del bambino. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di interpretare dati su contesti e processi di apprendimento; capacità di individuare criteri utili a formulare giudizi autonomi sulle dimensioni psicologiche, scientifiche ed etiche implicate nei processi di apprendimento; capacità di valutare l'adeguatezza delle scelte educative in relazione alle tappe di sviluppo e alle differenze individuali dei singoli bambini. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: gli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare quelli utilizzati nel linguaggio scientifico della psicologia; le capacità relazionali e comunicative necessarie a una gestione efficace dei rapporti interpersonali propri della professione insegnante; capacità di comunicare con chiarezza e padronanza terminologica le conoscenze acquisite. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: consapevolezza degli aspetti psicologici sottesi ai processi di apprendimento; capacità di comprendere e valutare criticamente un testo psicologico; capacità di approfondire le conoscenze acquisite mediante l'uso di fonti bibliografiche in funzione delle problematiche che dovrà affrontare nell'esperienza professionale.	

Storia medievale e didattica della storia Fondamenti di storia medievale (5 CFU) M-STO/01	10	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: conoscenza dei fatti storici del Medioevo attraverso una corretta metodologia; comprensione dei fondamenti epistemologici della scienza storica (nomenclatura, storia ed elementi costitutivi del metodo critico, definizioni dei concetti di tracce e fonti, i lineamenti dell'interpretazione e della ricostruzione storica). Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: cogliere le continuità e le discontinuità far le varie società del passato; riflettere autonomamente nel campo delle scienze storiche, attraverso le diverse scuole storiografiche; capacità di discernere le fonti e la documentazione materiale in genere. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità critiche e riflessive sulla "storia della conoscenza storica" e sul valore della memoria storica e della valorizzazione del territorio, in campo scolastico e extrascolastico. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: padronanza dei quadri metodologici, concettuali e informativi, legati alla storia del territorio, alla storia generale italiana ed europea; capacità di interconnettere i fenomeni storici sul piano cronologico, attraverso l'uso corretto delle terminologie e dei linguaggi specifici; capacità di leggere il presente in base alle conoscenze storiche.	
Didattica della storia (5 CFU) M-STO/01		Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di interpretare le dinamiche storiche attraverso l'uso di fonti manoscritte e a stampa; capacità di analisi delle informazioni provenienti da diverse fonti, anche per l'aggiornamento continuo delle conoscenze e delle competenze professionali. Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: adeguate conoscenze e competenze necessarie per lo svolgimento delle attività educative e didattiche, finalizzate all'apprendimento del periodo medievale, attraverso la recente storiografia di riferimenti e l'uso delle fonti documentarie; consapevolezza dei limiti della ricerca storica dei limiti imposti alla ricerca storica dall'indisponibilità dei dati. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: interpretare criticamente la storia del Medioevo; proporre interventi didattici che permettano agli studenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria di approcciarsi al metodo storico; adattare al contesto scolastico la narrazione/comunicazione	

		storica. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito la capacità di scegliere le strategie didattiche più adeguate all'insegnamento della storia nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di conciliare le esigenze del rigore dell'indagine storica con le difficoltà della divulgazione della stessa; attitudine alla problematizzazione dei temi storici. la capacità di comunicare i risultati dell'apprendimento nella maniera più idonea al livello scolastico, all'età e alla cultura di appartenenza degli allievi; le capacità comunicative atte a favorire il processo di crescita di tutti gli alunni del gruppo classe, anche di quelli appartenenti a diverse culture, etnie, o che vivono in condizione di disabilità o disagio. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: competenze in materia di cittadinanza attiva, di educazione interculturale, del rispetto delle differenze, anche di genere, e del dialogo tra le culture.	
Biologia generale BIO/01	6	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: la conoscenza dei fondamenti teorici della biologia e il linguaggio scientifico proprio della disciplina; la comprensione delle principali caratteristiche morfologico-funzionali degli organismi viventi e delle cellule di cui essi sono costituiti. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: promuovere percorsi di apprendimento riguardanti argomenti di biologia che coinvolgano anche attivamente il gruppo classe, con le sue specificità; proporre interventi educativo-didattici su argomenti di biologia. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito capacità di riflessione autonoma e critica relativamente alle competenze biologiche acquisite e ai contenuti dell'insegnamento disciplinare. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito capacità di argomentare problemi di biologia e della sua didattica in modo chiaro ed efficace, avvalendosi di un linguaggio scientifico corretto. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: competenze utilizzabili nelle strategie di studio per la formazione continua e avere capacità di reperire fonti per aggiornarle e approfondirle; capacità di applicare le conoscenze scientifiche ai processi di insegnamento-apprendimento delle scienze empiriche della natura.	

Matematica II MAT/04	5	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: comprensione della struttura epistemologica della geometria; conoscenza della terminologia essenziale e dei concetti fondamentali della geometria elementare; comprensione dei principali metodi di soluzione di problemi in geometria; conoscenza dei principali strumenti logico-deduttivi della geometria. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: interpretare correttamente situazioni geometriche e collocarle in contesti specifici della disciplina; applicare i principali metodi geometrici alla soluzione di problemi pratici; utilizzare software appositi per la visualizzazione e la comunicazione delle conoscenze geometriche. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: autonomia di scelta tra le possibili introduzioni e presentazioni di concetti geometrici; capacità di riflessione autonoma e critica in relazione all'insegnamento della geometria; capacità di scegliere criticamente l'approccio tecnologico migliore per la rappresentazione e visualizzazione di problemi geometrici e della loro soluzione. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di esprimere problemi geometrici nel linguaggio comune e nel linguaggio matematico; capacità di individuare e proporre situazioni problematiche e loro possibili risoluzioni; padronanza del linguaggio geometrico. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di interpretare problemi della vita quotidiana in chiave geometrica; capacità di analizzare un enunciato geometrico distinguendo logicamente le ipotesi e le tesi; capacità di risolvere problemi geometrici e di individuare strategie risolutive.	Superamento dell'esame di Matematica I.
Didattica della lingua italiana L-FIL-LET/12	7	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: i principali metodi e approcci per l'insegnamento/apprendimento dell'italiano come L1/L2; le abilità per progettare percorsi didattici per diversi contesti di apprendimento; programmare percorsi ad abilità differenziate in grado di rispondere ai bisogni linguistici degli alunni stranieri. Lo studente avrà inoltre acquisito specifiche conoscenze relative: alle tecniche e le attività di classe per sviluppare le abilità linguistiche di base (comprensione e produzione), quelle integrate	

		e quelle di studio; alla riflessione sulla lingua intesa come riflessione sui meccanismi del suo funzionamento; ai processi di comprensione del testo. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di analizzare i diversi contesti scolastici in cui la lingua serve per studiare e le diverse metodologie didattiche specifiche e interventi specifici. Gli studenti saranno, inoltre, in grado di progettare: percorsi innovativi finalizzati a promuovere, e monitorare i processi di apprendimento e di inclusione; progettare piani didattici che possano favorire lo sviluppo delle abilità linguistiche e comunicative anche degli alunni stranieri. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: la capacità di analizzare e valutare le difficoltà presenti nei testi dello studio e valutare l'efficacia delle strategie didattiche nella didattica dell'italiano come L1 e come L2; la capacità di comprensione dei fenomeni del processo educativo in un ambiente plurilingue e multilingue. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti sapranno comunicare e operare nel contesto classe e sul piano sia dei contenuti sia su quello metodologico, anche adoperando i linguaggi specifici delle discipline. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di ricerca e di utilizzo di fonti di informazione e strumenti bibliografici; capacità di estendere e reimpiegare i contenuti dei corsi in diverse situazioni didattiche.	
Laboratorio di lingua inglese II	2	Obiettivi formativi Il percorso formativo mira all'approfondimento di <i>Basic Academic Language Skills</i>, proposto all'interno del programma CLA-OLA (Offerta Linguistica d'Ateneo). Le esercitazioni continueranno a focalizzarsi su attività linguistiche mirate allo sviluppo delle seguenti abilità, proposta in modalità integrata: produzione e interazione orale; ascolto; lettura; scrittura (vedi Obiettivi formativi (1a parte). Verrà richiesto Studio in Autonomia nell'area dedicata cla.unical.it Competenze specifiche Gli/le studenti/studentesse saranno avviati/e a comprendere e interpretare, nella globalità dei contenuti, testi in lingua inglese, sia scritti che orali. Saranno ulteriormente guidati a progettare, mettere in atto e valutare percorsi di auto-apprendimento finalizzati a sviluppare la comprensione e l'utilizzo in forma scritta e orale di espressioni di uso quotidiano in lingua inglese. Competenze trasversali Gli/le studenti/studentesse consolideranno autonomia di valutazione delle competenze linguistiche acquisite e avranno sviluppato capacità di studio in autonomia che permetterà loro di	Superamento del Laboratorio di lingua inglese.

		consolidare strategie di studio e problem solving. Alla fine del percorso avranno acquisito un livello di competenza linguistica avviato al raggiungimento del B1 del QCER (Consiglio d'Europa 2001, 2018).	
Tirocinio I	4	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: una conoscenza altamente specializzata, consapevole e critica del linguaggio specifico legato alla didattica della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, con riferimento ai modelli, alle metodologie e agli aspetti normativi, ivi compresi le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 e successive integrazioni e la legge n. 107 del 13 luglio 2015; la conoscenza dell'organizzazione della struttura scolastica; la conoscenza e comprensione degli strumenti di verifica e valutazione del processo d'insegnamento-apprendimento. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: proporre una progettazione innovativa che tenga conto delle differenze presenti nel gruppo classe al fine di promuovere non soltanto i processi di inclusione, ma anche il successo formativo di ciascun alunno; capacità di applicare, consapevolmente, metodi, strumenti, tecniche e materiali da condividere nei collegi dei docenti della scuola in cui si opererà; applicare le pratiche didattiche anche attraverso il supporto delle tecnologie, al fine di garantire il coinvolgimento di ogni studente; gestire il complesso sistema delle relazioni con gli alunni, le famiglie e i colleghi. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di analisi e sperimentazione nelle diverse situazioni didattiche; capacità di interpretare i fenomeni educativi e scelta consapevole degli interventi formativi; capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dalla professione di insegnante; consapevolezza della co-gestione della responsabilità educativa con gli altri soggetti, quali genitori, colleghi, dirigenti, operatori istituzionali e territoriali per favorire la realizzazione del progetto di vita di ogni alunno. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: abilità relazionali con colleghi e alunni per la gestione del gruppo classe; capacità di comunicare informazioni relative alle situazioni educative e ai possibili interventi, alla luce dei diversi modelli teorici della letteratura di riferimento; tecniche di esposizione dei risultati nella comunicazione formale; capacità comunicative atte a favorire il processo di crescita di tutti gli alunni del gruppo classe, anche di quelli appartenenti a diverse culture, etnie, o che vivono in condizione di disabilità o disagio.	

		Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di analisi delle informazioni provenienti da diverse fonti, in un'ottica di <i>lifelong learning</i>; abilità di apprendimento in <i>team</i> in una prospettiva di <i>cooperative-learning</i>; capacità di lavorare in gruppi interdisciplinari; capacità di <i>problem solving</i> e di <i>decision making</i>.	
--	--	--	--

Attività formativa	CFU	Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Propedeuticità
Psicopatologia del comportamento M-PSI/08	8	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: - una conoscenza generale degli attuali inquadramenti diagnostici per la fanciullezza e l'infanzia, in relazione ai principali strumenti nosografici internazionali (DSM, ICD, PDM); - una approfondita conoscenza delle principali teorie dello sviluppo tipico e atipico, con particolare riferimento alle problematiche relative allo sviluppo cognitivo, emotivo e sessuale e ai processi di adattamento psicosociale; - una buona padronanza della terminologia scientifica utilizzata nell'ambito della psicologia clinica dello sviluppo; - una approfondita conoscenza delle condizioni di disagio psichico tipiche della fanciullezza e dell'infanzia. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: - strutturare piani educativi che riflettano una consapevolezza critica sugli aspetti teoretici, metodologici e di intervento della psicopatologia del comportamento; - orientarsi adeguatamente nella comprensione delle categorie clinico-psicopatologiche nella relazione con i professionisti della salute mentale; - adottare specifiche strategie relazionali e formative nel confronto con le condizioni di disagio tipiche della fanciullezza e dell'infanzia; - favorire condizioni relazionali e comunicative che promuovano il benessere psicologico nella relazione educativa. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: - una consapevolezza critica del ruolo specifico che l'insegnante può svolgere nella strutturazione e gestione dei percorsi formativi degli alunni con specifiche difficoltà o disturbi psicologici; - la capacità di favorire percorsi di inclusione e di successo formativo per gli alunni che manifestano condizioni di disagio individuale e/o relazionale, o che richiedono dei Bisogni Educativi Speciali; - una competenza terminologica e concettuale che consenta, nella futura professione docente, di relazionarsi efficacemente con i professionisti della salute mentale nella gestione di situazioni di disagio psicologico o clinico dei propri alunni. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: - la capacità di utilizzare codici comunicativi e relazionali adeguati alle più caratteristiche condizioni di disagio psicologico dell'infanzia e della fanciullezza;	

		la capacità di strutturare azioni educative che promuovano, nella relazione e nella comunicazione, il benessere psicologico degli alunni; la capacità di relazionarsi e comunicare efficacemente con gli esperti della salute mentale nella gestione degli alunni che presentano conclamate condizioni di disagio clinico e psicopatologico; la capacità di comunicare e relazionarsi efficacemente con le figure di accudimento dei propri alunni, soprattutto nella gestione di coloro che presentino conclamate condizioni di disagio clinico e psicopatologico. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di orientarsi rispetto ai progressi della ricerca nell'ambito della psicopatologia del comportamento in età infantile, anche per l'aggiornamento continuo delle conoscenze e delle competenze professionali; abilità di apprendimento in <i>team</i> per la realizzazione di progetti formativi finalizzati alla promozione del benessere psicologico in ambito scolastico; capacità di aggiornare e promuovere percorsi di prevenzione del disagio psicosociale in ambito scolastico; capacità di risolvere problemi e prendere decisioni rispetto a situazioni complesse dal punto di vista clinico, nell'interazione con i professionisti della salute mentale.	
Letteratura italiana L-FIL-LET/10	6	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: una conoscenza degli autori, opere, questioni della letteratura italiana dal XIV al XIX secolo, con approfondimenti su testi dal XIV al XVI secolo; la comprensione del linguaggio critico-letterario; la comprensione del testo letterario in tutti i suoi aspetti, formali, metrici, retorici, tematici e contenutistici. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: analizzare, commentare e interpretare un testo letterario, mostrandosi consapevoli della sua specificità, operare collegamenti tra le diverse opere e riconoscerne fonti, modelli, strategie compositive; applicare il metodo di interpretazione dei testi letterari affrontati a lezione a qualunque altro testo della letteratura italiana; orientarsi nella tradizione della letteratura italiana, contestualizzando storicamente e geograficamente le opere e riconoscendo le specificità dei diversi generi letterari. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di riflessione autonoma e critica in relazione alle questioni sollevate dal testo letterario; capacità di formulare giudizi critici, motivati e argomentati, attraverso una rielaborazione originale e personale delle conoscenze apprese;	

		consapevolezza dell'importanza dei classici nella formazione di un individuo e nello sviluppo delle sue competenze estetiche ma anche etiche, nel senso di una maggiore predisposizione a comprendere esperienze diverse dalle proprie e di una apertura all'altro in termini di relazioni umane. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: padronanza dei codici comunicativi e delle tecniche di esposizione in riferimento alle questioni e ai fenomeni della disciplina; capacità di comunicare informazioni relative agli autori e alle opere della letteratura italiana, alla luce dei diversi modelli teorici della produzione scientifica di riferimento; tecniche di esposizione dei risultati nella comunicazione formale, anche in ambito extrauniversitario e lavorativo; capacità comunicative atte a trasmettere e mediare i contenuti disciplinari agli alunni, impiegando didatticamente i classici come strumento particolarmente adatto a favorire il processo di crescita di tutti gli alunni del gruppo classe, anche di quelli appartenenti a diverse culture, etnie, o che vivono in condizione di disabilità o disagio. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: un metodo di studio individuale, atto anche ad avviare autonome ricerche bibliografiche e personali approfondimenti su aspetti di particolare interesse; capacità di assumere una prospettiva in grado di valorizzare il rapporto con le altre discipline e con gli altri saperi; la consapevolezza che la letteratura contribuisce a sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva, di educazione interculturale, del rispetto delle differenze, anche di genere, e il dialogo tra le culture.	
Didattica della matematica Didattica della matematica I (6 CFU) MAT/04	12	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: conoscenze didattiche relative alla matematica nella scuola dell'infanzia e primaria, con attenzione ai collegamenti interdisciplinari; conoscenza di base relative all'uso delle tecnologie per la didattica della matematica. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: connettere le conoscenze matematiche acquisite e i contenuti di insegnamento proposti nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria al fine di formulare ipotesi di intervento didattico solidamente fondati dal punto di vista concettuale; cogliere la problematicità connessa con la teoria e la pratica didattica in relazione a situazioni d'aula simulate, attraverso "studi di caso", o vissute attraverso le attività di laboratorio o di tirocinio; lavorare in gruppo per l'analisi e la progettazione di interventi educativo-didattici in ambito matematico;	Superamento dell'esame di Matematica II.

Didattica della matematica II	sviluppare un'attitudine critica rispetto agli strumenti e alle metodologie didattiche. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dalla professione di insegnante; attitudine al pensiero creativo, critico e divergente e al pensiero riflessivo rispetto ai compiti della scuola oggi, in particolare della scuola dell'infanzia e della scuola primaria; attitudine alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione, anche finalizzate all'individuazione di soluzioni originali e inedite rispetto alle usuali prassi formative scolastiche. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: padronanza dei codici comunicativi e delle tecniche di esposizione dei risultati nella comunicazione formale, soprattutto in ambito lavorativo e nella comunicazione con le parti sociali; padronanza dell'uso delle terminologie e dei linguaggi specifici della didattica della matematica, unita alla capacità di orientarsi con sicurezza e acume critico all'interno della letteratura scientifica specifica della disciplina; sa comunicare informazioni relative alle situazioni educative e didattiche; i possibili interventi alla luce dei modelli teorici e della letteratura di ricerca, le modalità di controllo degli esiti; sa leggere situazioni comunicative sui piani della funzionalità organizzativa, della efficienza decisionale, dei livelli di responsabilità, oltre che su quello delle dinamiche interpersonali. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di analisi delle informazioni provenienti da diverse fonti, anche per l'aggiornamento continuo delle conoscenze e delle competenze professionali; capacità di ampliare la cultura di base, con riferimento alla didattica della matematica e con esplicito riferimento all'avanzamento della ricerca scientifica in tale ambito di studio; abilità di apprendimento in <i>team</i> per la realizzazione di progetti collettivi, in una prospettiva di <i>cooperative-learning</i>; capacità di lavorare in gruppi interdisciplinari; capacità di risolvere problemi e prendere decisioni. Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: una conoscenza altamente specializzata, consapevole e critica del linguaggio specifico della didattica della matematica e, in una prospettiva storica e culturale, dei suoi	
-------------------------------	--	--

(6 CFU) MAT/04	modelli, dei suoi metodi e dei suoi riferimenti normativi, ivi compresi le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 e successive integrazioni e la legge n. 107 del 13 luglio 2015; sicura conoscenza dei concetti fondamentali della matematica, relativamente a vari domini (aritmetica, geometria, logica, probabilità e statistica); sicura conoscenza dei principali paradigmi di insegnamento-apprendimento della matematica consolidati in ambito internazionale (Es. <i>Inquiry Learning</i>, ciclo PEC, <i>problem solving</i>); sicura conoscenza delle principali tecnologie didattiche, con particolare riferimento ai sistemi per la didattica interattiva e partecipata. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: promuovere e facilitare lo sviluppo delle conoscenze disciplinari attraverso percorsi formativi ed educativi correlati ai contenuti, alla loro progressione, al rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, alla gestione delle procedure didattiche, progettuali, di verifica e valutazione; progettare, condurre e monitorare percorsi di apprendimento, basati sull'integrazione tra attività laboratoriali e risorse multimediali, mirati ai principali nodi concettuali della rappresentazione scientifica del mondo fisico; creare i collegamenti interdisciplinari necessari a rappresentare il sapere (acquisito in vari ambiti e contesti culturali) nella sua unitarietà e organicità; utilizzare criticamente i moderni sistemi tecnologici per la didattica partecipata (es. LIM e risponditori in tempo reale), producendo materiali didattici personalizzati basati su tali sistemi. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dalla professione di insegnante; attitudine al pensiero creativo, critico e divergente e al pensiero riflessivo rispetto ai compiti della scuola oggi, in particolare della scuola dell'infanzia e della scuola primaria; attitudine alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione, anche finalizzate all'individuazione di soluzioni originali e inedite rispetto alle usuali prassi formative scolastiche. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: padronanza dei codici comunicativi e delle tecniche di esposizione dei risultati nella comunicazione formale, soprattutto in ambito lavorativo e nella comunicazione con le parti sociali; padronanza dell'uso delle terminologie e dei linguaggi	
------------------------------	---	--

		specifici della didattica della matematica, unita alla capacità di orientarsi con sicurezza e acume critico all'interno della letteratura scientifica specifica della disciplina; sa comunicare informazioni relative alle situazioni educative e didattiche; i possibili interventi alla luce dei modelli teorici e della letteratura di ricerca, le modalità di controllo degli esiti; sa leggere situazioni comunicative sui piani della funzionalità organizzativa, della efficienza decisionale, dei livelli di responsabilità, oltre che su quello delle dinamiche interpersonali. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di analisi delle informazioni provenienti da diverse fonti, anche per l'aggiornamento continuo delle conoscenze e delle competenze professionali; capacità di ampliare la cultura di base, con riferimento alla didattica della matematica e con esplicito riferimento all'avanzamento della ricerca scientifica in tale ambito di studio; abilità di apprendimento in <i>team</i> per la realizzazione di progetti collettivi, in una prospettiva di <i>cooperative-learning</i>; capacità di lavorare in gruppi interdisciplinari; capacità di risolvere problemi e prendere decisioni.	
Ecologia animale e conservazione della natura BIO/05	7	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: la conoscenza dei concetti di base dell'ecologia animale, dei concetti fondamentali dell'ecologia comportamentale, di popolazioni e comunità; la comprensione delle biodiversità e della loro conservazione; la comprensione delle interazioni tra specie in comunità, ecosistemi e cicli biogeochimici. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: promuovere percorsi di apprendimento significativi riguardanti il mondo animale e vegetale, rivolti agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria; programmare interventi didattici basati sull'integrazione tra attività laboratoriali e modelli teorici. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito capacità di riflessione autonoma e critica relativamente al mondo del vivente. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito capacità di: argomentare problemi inerenti alle discipline; capacità d'interagire con colleghi, genitori e alunni. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: competenze utilizzabili nelle strategie di studio per la	

		formazione continua e avere capacità di reperire fonti per aggiornarle e approfondirle; capacità di applicare le conoscenze scientifiche ai processi di insegnamento-apprendimento delle scienze empiriche della natura.	
Fondamenti e didattica della fisica FIS/08	9	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: conoscenza dei concetti scientifici fondanti della fisica classica, selezionati in base alla loro rilevanza e accessibilità in relazione alla scuola dell'infanzia e primaria, con particolare riferimento alle conoscenze native di senso comune maggiormente diffuse; conoscenza delle principali metodologie didattiche per l'insegnamento-apprendimento delle scienze empiriche, con particolare riferimento agli aspetti più propriamente fisici, e ispirate al metodo scientifico; conoscenza dei principali ostacoli cognitivi e delle idee spontanee dei bambini, anche in relazione allo sviluppo storico delle conoscenze. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: utilizzare i contenuti e le metodologie apprese al fine di progettare e realizzare percorsi di apprendimento sulle principali tematiche della fisica classica, con particolare riferimento all'obiettivo di promuovere nei discenti il cambiamento concettuale dalle idee native di senso comune a quelle strutturate e basate sull'esplorazione scientifica dei fenomeni. progettare e implementare semplici apparati sperimentali didattici basati su materiali di uso comune e facile reperibilità. individuare e selezionare in rete risorse multimediali da integrare nei percorsi di apprendimento progettati. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di riflessione autonoma e critica sugli ostacoli cognitivi e sulle idee spontanee del bambino sul mondo fisico, anche in funzione dell'elaborazione di strumenti diagnostici atti a rilevare tali idee; capacità di valutare e utilizzare i risultati di studi empirici al fine di caratterizzare le pre-conoscenze dei bambini circa i fenomeni fisici e favorirne l'evoluzione verso la costruzione di nuove rappresentazioni mentali degli stessi; capacità di valutare autonomamente e criticamente le conoscenze e le competenze dei bambini attraverso la progettazione e la realizzazione di appropriati strumenti di rilevazione. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: padronanza dei codici comunicativi specifici delle scienze empiriche e delle tecniche di esposizione appropriate ai diversi contesti educativi (formali e informali);	

		capacità di comunicazione efficace in relazione alla progettazione e realizzazione di percorsi di apprendimento, attraverso l'impegno di differenti canali e codici comunicativi, quali presentazioni interattive e video tutorial. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di esplorare autonomamente le diverse fonti di materiali e idee didattiche accessibili tramite la rete internet, anche al fine di progettare e realizzare esperimenti con finalità didattica aventi caratteristiche di originalità; capacità di mettere in atto strategie di apprendimento significativo, con particolare riferimento all'abilità di apprendimento in <i>team</i> per la realizzazione di progetti collettivi, in una prospettiva di <i>cooperative-learning</i>; capacità di lavorare in gruppi interdisciplinari.	
Fondamenti e didattica della geografia M-GGR/01	9	Conoscenza e comprensione Alla fine del percorso formativo lo studente dovrà conoscere e comprendere: gli statuti epistemologici e i nuclei fondanti della geografia; le finalità crono-spaziali e valoriali dell'educazione geografica; le tecniche, i metodi, gli strumenti e le fonti geografiche, per la scuola dell'infanzia e primaria, in riferimento ai diversi processi di sviluppo, crescita e apprendimento; le tecnologie didattiche per la gestione della classe e per lo sviluppo del pensiero critico, dell'apprendimento continuo e riflessivo, della creazione autonoma e condivisa di conoscenza. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del percorso formativo, lo studente sarà in grado di: applicare metodi e tecniche per la localizzazione di fattori e processi in percorsi formativi ed educativi; applicare metodi e tecnologie didattiche della ricerca geografica per la gestione della classe e lo sviluppo del pensiero critico, con sistemi educativo-formativi trasmissivi e socio-costruttivi, con particolare riferimento alla ricerca-azione, all'apprendimento continuo e riflessivo e alla creazione autonoma e condivisa di conoscenza; cogliere e interpretare le interrelazioni; applicare i principi metodologici di distribuzione, associazione, comparazione, causalità e dinamismo in riferimento al territorio e ai diversi contesti sociali. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito capacità di interpretazione, problematizzazione e analisi autonoma e critica sui contenuti geografici e sugli interventi formativi; attitudine al pensiero creativo, critico, divergente e riflessivo rispetto ai compiti della scuola oggi, anche in funzione dei principi dell'educazione geografica, ambientale, alla cittadinanza e all'intercultura; attitudine alla ricerca, alla sperimentazione e	

		all'innovazione, anche finalizzate all'individuazione di soluzioni originali e inedite rispetto alle usuali prassi formative scolastiche. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: un linguaggio scientifico, anche grafico, e di comunicazione; tecniche di esposizione atte a favorire il processo di crescita di tutti gli alunni del gruppo classe, anche appartenenti a diverse culture ed etnie e in diversi contesti educativi; capacità nell'utilizzo di strumenti della comunicazione digitale, per implementare le tecnologie didattiche e avvicinare i linguaggi ufficiali del sapere scolastico a quelli non canonici della comunicazione tra le giovani generazioni. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito competenze necessarie a: programmare attività didattiche alla luce delle indicazioni europee, nazionali e disciplinari; utilizzare tecniche e metodi della didattica della geografia; programmare attività di ricerca-azione e di osservazione diretta e indiretta, in laboratori di educazione al rispetto dell'ambiente e alla convivenza civile dei gruppi umani anche interculturali; analizzare le fonti, approfondire i contenuti e i metodi di studio geografici, aggiornare i repertori disciplinari, anche per gli aggiornamenti professionali; avrà acquisito capacità metacognitive di analisi, valutazione e controllo dei processi di insegnamento-apprendimento messi in atto, individuandone criticità e punti di forza.	
Laboratorio di lingua inglese III	2	Obiettivi formativi Il percorso formativo mira al consolidamento di <i>Basic Academic Language Skills</i>, proposto all'interno del programma CLA-OLA (Offerta Linguistica d'Ateneo). Le esercitazioni continueranno a focalizzarsi su attività linguistiche mirate allo sviluppo delle seguenti abilità, proposte in modalità integrata: produzione e interazione orale; ascolto; lettura; scrittura (vedi Obiettivi formativi 2a parte). Verrà richiesto Studio in Autonomia nell'area dedicata cla.unical.it Competenze specifiche Gli/le studenti/studentesse acquisiranno competenze rapportate alle seguenti funzioni linguistiche: <i>Communicative Functions</i>: greeting people; introducing people; giving/asking for personal information; giving/asking for information regarding academic studies; describing daily routines; talking about likes and dislikes; talking about current activities; talking about past experiences; talking about future plans; describing job responsibilities; expressing opinions; describing and comparing cities, universities, courses;	Superamento del Laboratorio di lingua inglese II

		<i>Academic Skills:</i> using a monolingual dictionary; understanding graphs; describing trends; <i>Listening and speaking skills:</i> understanding the communication which occurs in class, participating in simple but accurate interactive acts; <i>Reading skills:</i> finding and understanding the main idea of a text, finding specific information, inferring, guessing vocabulary from context; <i>Writing skills:</i> taking notes, writing emails on academic issues (e.g., courses, study abroad, further study, organizing studies). Competenze trasversali Gli/le studenti/studentesse consolideranno autonomia di valutazione delle competenze linguistiche acquisite e svilupperanno capacità di studio in autonomia che permetterà loro di applicare strategie di studio appropriate alle proprie competenze ed interessi accademici e di lavoro futuro. Alla fine del percorso gli studenti/studentesse avranno acquisito un livello di competenza linguistica pari al B1+ del QCER (Consiglio d'Europa 2001, 2018).	
Tirocinio II	6	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: una conoscenza altamente specializzata, consapevole e critica del linguaggio specifico legato alla didattica della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, con riferimento ai modelli, alle metodologie e agli aspetti normativi, ivi compresi le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 e successive integrazioni e la legge n. 107 del 13 luglio 2015; la conoscenza dell'organizzazione della struttura scolastica; la conoscenza e comprensione degli strumenti di verifica e valutazione del processo d'insegnamento-apprendimento. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: proporre una progettazione innovativa che tenga conto delle differenze presenti nel gruppo classe al fine di promuovere non soltanto i processi di inclusione, ma anche il successo formativo di ciascun alunno; capacità di applicare, consapevolmente, metodi, strumenti, tecniche e materiali da condividere nei collegi dei docenti della scuola in cui si opererà; applicare le pratiche didattiche anche attraverso il supporto delle tecnologie, al fine di garantire il coinvolgimento di ogni studente; gestire il complesso sistema delle relazioni con gli alunni, le famiglie e i colleghi. Autonomia di giudizio	Superamento del Tirocinio I

	Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di analisi e sperimentazione nelle diverse situazioni didattiche; capacità di interpretare i fenomeni educativi e scelta consapevole degli interventi formativi; capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dalla professione di insegnante; consapevolezza della co-gestione della responsabilità educativa con gli altri soggetti, quali genitori, colleghi, dirigenti, operatori istituzionali e territoriali per favorire la realizzazione del progetto di vita di ogni alunno. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: abilità relazionali con colleghi e alunni per la gestione del gruppo classe; capacità di comunicare informazioni relative alle situazioni educative e ai possibili interventi, alla luce dei diversi modelli teorici della letteratura di riferimento; tecniche di esposizione dei risultati nella comunicazione formale; capacità comunicative atte a favorire il processo di crescita di tutti gli alunni del gruppo classe, anche di quelli appartenenti a diverse culture, etnie, o che vivono in condizione di disabilità o disagio. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di analisi delle informazioni provenienti da diverse fonti, in un'ottica di <i>lifelong learning</i>; abilità di apprendimento in <i>team</i> in una prospettiva di <i>cooperative-learning</i>; capacità di lavorare in gruppi interdisciplinari; capacità di <i>problem solving</i> e di <i>decision making</i>.	
--	--	--

Attività formativa	CFU	Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Propedeuticità
Didattica e metodologia della ricerca Metodologia della ricerca educativa (7 CFU) M-PED/04	13	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: conoscenze e uso del linguaggio specifico e scientifico della ricerca educativa; le conoscenze dei concetti fondamentali della metodologia della ricerca scientifica nei contesti educativo-formativi; conoscenze sui metodi e tipologie della ricerca educativa, con particolari riferimenti alle scuole dell'infanzia e primaria; conoscenze sull'utilizzo di strumenti della ricerca empirica nei contesti educativi in riferimento a metodi qualitativi e quantitativi. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: individuare e comprendere le tipologie di ricerca educativa adatti ai vari contesti educativi e problematici; comprendere le fasi della ricerca educativa: dall'individuazione della situazione problematica alla formulazione del quadro teorico alla interpretazione dei dati rilevati. individuare ed essere consapevoli dell'utilizzo di strumenti e metodologie per la progettazione e la valutazione di ricerche svolte in contesti educativo-formativi adeguati alle mutevoli esigenze del contesto. Autonomia di giudizio Al termine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità del fare ricerca nei contesti educativo-formativi, al fine di esprimere autonomamente giudizi e riflessioni; capacità di riflettere autonomamente sulle tipologie di ricerca educativa ritenute più idonee alle diverse situazioni problematiche; capacità di riflessione autonoma e critica sui risultati di ricerche educative progettate e attuate; capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dalla professione di insegnante. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: la padronanza di utilizzo del linguaggio specifico della ricerca scientifica in riferimento ai diversi contesti educativi (scuola, famiglia, extrascuola); la capacità di comunicare, riflettere e argomentare, ai pari o ad altri soggetti anche non specialisti, metodi e strumenti utilizzati nella fase di sperimentazione della ricerca attuata; la capacità di comunicare e argomentare, ai pari o ad altri soggetti anche non specialisti, i risultati ottenuti nella fase di sperimentazione della ricerca attuata.	Superamento dell'esame di Didattica e valutazione

Tecnologie per la didattica (6 CFU) M-PED/03	Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di progettare ed elaborare ricerche in educazione, per l'aggiornamento continuo delle conoscenze e delle competenze professionali; capacità di gestire, individualmente o collegialmente, metodologie e strumenti della ricerca empirica adattandoli ai diversi contesti educativi e sociali nei quali svolgeranno la professione di docente; capacità di elaborare e analizzare i risultati della ricerca educativo-formativa basati sull'evidenza scientifica, in una prospettiva di apprendimento continuo. Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: conoscenze sulle tecnologie a supporto della didattica, con particolari riferimenti alle scuole dell'infanzia e primaria; conoscenze di metodi e strumenti della comunicazione didattica multimediale, con riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente" (2006) e alle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, e successive integrazioni; conoscenze relative agli ambienti di apprendimento inclusivi mediati dalle tecnologie didattiche; conoscenze relative agli ambienti di apprendimento in modalità <i>blended-learning</i> per la scuola; conoscenze delle tematiche scientifiche inerenti ai campi di ricerca dell'<i>educational technology</i>. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: individuare ed essere consapevoli dell'utilizzo delle principali tecnologie a supporto della didattica per facilitare i processi di insegnamento-apprendimento in riferimento alle mutevoli esigenze del contesto; creare ambienti di apprendimento adeguati, scegliendo e applicando, consapevolmente, le tecnologie didattiche; comprendere l'<i>Instructional Design</i> per individuare consapevolmente le metodologie e riferimenti teorici a cui bisogna richiamarsi per definire la migliore tipologia di intervento didattico. Autonomia di giudizio Al termine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità dell'<i>educational technology</i>, al fine di esprimere autonomamente giudizi e riflessioni sulle pratiche educative da attuare; capacità di riflettere autonomamente sulle tipologie di <i>Instructional Design</i> ritenute più idonee alle diverse situazioni problematiche; capacità di riflessione autonoma e critica sugli ambienti di apprendimento tecnologici progettati nei contesti scolastici.	
--	--	--

		Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: la padronanza di utilizzo del linguaggio specifico delle tecnologie per la didattica in riferimento ai diversi contesti educativi (scuola, famiglia, extrascuola); la capacità di comunicare, riflettere e argomentare, con i pari o con altri soggetti anche non specialisti, la tecnologia dell'educazione e l'impiego dei media nei contesti scolastici; la capacità di comunicare e argomentare le politiche educative europee e i modelli per la competenza digitale in ambito scolastico. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di utilizzo autonomo di progettazione di ambienti di apprendimento innovativi mediati dalle tecnologie didattiche, adattandoli ai diversi contesti educativi e sociali; capacità di ricercare e aggiornare sistematicamente le conoscenze inerenti ai campi di ricerca dell'<i>educational technology</i>, in una prospettiva di apprendimento permanente.	
Didattica della chimica CHIM/01	4	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: conoscenza dei concetti fondamentali della chimica, selezionati in base alla loro rilevanza e accessibilità in relazione alla scuola dell'infanzia e primaria; conoscenza delle principali metodologie didattiche per l'insegnamento della chimica; padronanza della terminologia essenziale della chimica. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: capacità di elaborare modelli sperimentali applicati alla didattica della chimica, anche in riferimento a esperienze pratiche legate a temi che trovano riscontro nelle attività quotidiane e negli obiettivi proposti dalle Indicazioni Nazionali di scienze relativi alla scuola primaria: acqua, aria, alimenti, passaggi di stato, ossidazione e combustione, acidi e basi; conoscenza dei fenomeni chimici attraverso l'applicazione del metodo scientifico. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di riflessione autonoma e critica sugli ostacoli cognitivi e sulle idee spontanee del bambino sul mondo chimico; capacità di programmare percorsi didattici che prevedano, anche in una chiave inclusiva, dei laboratori. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: padronanza dei codici comunicativi specifici delle scienze empiriche e delle tecniche di esposizione appropriate ai diversi contesti educativi (formali e informali);	

		capacità di comunicazione efficace in relazione alla progettazione e realizzazione di percorsi di apprendimento. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di valutare contributi scientifici e di scegliere quelli didatticamente più adeguati per alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.; capacità di promuovere in classe la realizzazione di progetti collettivi, in una prospettiva di <i>cooperative-learning</i>.	
Letteratura per l'infanzia M-PED/02	9	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: conoscenza delle linee epistemologiche principali della letteratura per l'infanzia e del suo sviluppo storico; conoscenza dei principali scrittori classici della letteratura per l'infanzia a livello nazionale e internazionale; comprensione dello sviluppo storico-sociale della letteratura per l'infanzia in Italia. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: promuovere percorsi didattici finalizzati alla valorizzazione della lettura come occasione di condivisione e di socializzazione; sperimentare i diversi generi letterari; ricorrere alle nuove tecnologie e alle proposte editoriali più innovative che hanno profondamente rivisto gli strumenti di supporto alla didattica. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di riflessione autonoma e critica in relazione alle questioni sollevate dal testo letterario; autonomia nello scegliere strategie, metodologie e strumenti didattici efficaci in base gli obiettivi formativi da perseguire; consapevolezza dell'importanza della letteratura nella formazione dell'alunno. Abilità comunicative Al termine del corso gli studenti avranno acquisito: padronanza dei codici comunicativi e delle tecniche di esposizione in riferimento alle questioni e ai fenomeni della disciplina; capacità di comunicare informazioni relative agli autori e alle opere della letteratura per l'infanzia, alla luce dei diversi modelli teorici della produzione scientifica di riferimento; capacità argomentative. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: un metodo di studio individuale, atto anche ad avviare autonome ricerche bibliografiche e personali approfondimenti su aspetti di particolare interesse; capacità di assumere una prospettiva in grado di valorizzare	

		il rapporto tra letteratura ed educazione.	
Fondamenti della comunicazione musicale L-ART/07	9	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: conoscenza dell'evoluzione storico-stilistica delle musiche colte europee; comprensione del ruolo educativo della musica anche in relazione alla vocalità infantile e alle pratiche ritmico-gestuali; comprensione di alcuni elementi della grammatica musicale; conoscenza di alcune delle metodologie e dei repertori utilizzati nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: distinguere stili e culture musicali; promuovere l'educazione all'ascolto e la creatività dei discenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria; applicare le conoscenze acquisite per creare in aula un clima inclusivo e partecipativo. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di valutare in base al contesto le strategie didattiche più adeguate; capacità di riconoscere il valore, intrinseco ed educativo, di opere letterarie e artistiche. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: le competenze comunicative proprie del linguaggio non verbale della musica; padronanza dei codici comunicativi e delle tecniche di esposizione in riferimento ai diversi contesti educativi. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: abilità di apprendimento in <i>team</i> per la realizzazione di progetti collettivi, in una prospettiva di <i>cooperative-learning</i>; competenze in materia di cittadinanza attiva, di educazione interculturale, anche attraverso la comunicazione musicale.	
Educazione al testo letterario L-FIL-LET/10	7	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: una conoscenza dei testi canonici della tradizione letteraria italiana; la comprensione del linguaggio critico-letterario; la capacità di adoperare gli strumenti dell'analisi testuale. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: interpretare un testo letterario, individuandone il contesto storico e la poetica a esso sottesa; orientarsi nella tradizione della letteratura italiana, contestualizzando storicamente e geograficamente le opere e riconoscendo le specificità dei diversi generi letterari;	

		favorire il processo di apprendimento in alunni di scuola primaria e dell'infanzia. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di riflessione autonoma e critica in relazione alle questioni sollevate dal testo letterario; capacità di formulare giudizi critici, motivati e argomentati, attraverso una rielaborazione originale e personale delle conoscenze apprese; consapevolezza dell'importanza dei classici nella formazione di un individuo e nello sviluppo delle sue competenze estetiche ma anche etiche, nel senso di una maggiore predisposizione a comprendere esperienze diverse dalle proprie e di una apertura all'altro in termini di relazioni umane. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: padronanza dei codici comunicativi e delle tecniche di esposizione in riferimento alle questioni e ai fenomeni della disciplina; capacità di comunicare informazioni relative agli autori e alle opere della letteratura italiana, alla luce dei diversi modelli teorici della produzione scientifica di riferimento; tecniche di esposizione dei risultati nella comunicazione formale, anche in ambito extrauniversitario e lavorativo; capacità comunicative atte a trasmettere e mediare i contenuti disciplinari agli alunni, impiegando didatticamente i classici come strumento particolarmente adatto a favorire il processo di crescita di tutti gli alunni del gruppo classe, anche di quelli appartenenti a diverse culture, etnie, o che vivono in condizione di disabilità o disagio. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: un metodo di studio individuale, atto anche ad avviare autonome ricerche bibliografiche e personali approfondimenti su aspetti di particolare interesse; capacità di assumere una prospettiva in grado di valorizzare il rapporto tra letteratura ed educazione.	
Educazione e attività motorie per l'età evolutiva M-EDF/02	9	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: una solida conoscenza dei processi fisiologici che sottendono il movimento umano e l'organizzazione anatomo-funzionale dei sistemi neurali implicati nella sua esecuzione; consapevolezza dei fondamenti neurobiologici e psicofisiologici relativi al comportamento e alle interazioni cognitive ed emotive fra il soggetto e l'ambiente; una conoscenza altamente specializzata del linguaggio specifico della disciplina. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: utilizzare metodi di misurazione del movimento e del	

		controllo motorio; valutare in modo oggettivo le abilità grosso motorie; promuovere metodi e tecniche per realizzare adeguate attività motorie, per un armonioso sviluppo del corpo e dell'attività cognitiva degli alunni. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito la capacità di collegare il proprio lavoro di approfondimento scientifico in ambito didattico-educativo, traendo conclusioni e inferenze; Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: la capacità di esporre, sintetizzare e far comprendere le proprie idee, specie nel contesto della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: la capacità di riflettere criticamente su un argomento specifico; la capacità di dedurre logicamente, di manipolare i concetti acquisiti e di applicare metodi e strumenti in diversi contesti; autonomia nel prendere decisioni; capacità di soluzione dei problemi.	
Laboratorio di lingua inglese IV	2	Obiettivi formativi Il Laboratorio <i>English for Primary Education</i> è una introduzione ad un approccio corretto all'uso di materiale autentico rapportato al settore di <i>Primary Education</i>. Si osserveranno video i cui testi saranno analizzati attraverso i seguenti task: ascolto estensivo e intensivo, prender nota, sviluppo di terminologia specialistica attraverso la tecnica del <i>concept mapping</i>, discussione sui testi analizzati attraverso interazione in aula con conseguente feedback critico degli studenti sulle tematiche discusse. Le competenze accademiche verranno introdotte con focus specifico su come sviluppare un <i>Project Work</i> e come esporre i contenuti del progetto in una breve <i>Oral Presentation</i>. Verrà richiesto Studio in Autonomia nell'area dedicata mooc.unical.it L'approccio di insegnamento sarà comunicativo e centrato sugli studenti/studentesse. Le lezioni saranno dinamiche e includeranno l'uso di video e lavoro di gruppo costante e collaborativo. In più, agli studenti (Internazionali e Italiani) saranno richieste brevi presentazioni orali da svolgere in aula con l'obiettivo di condividere background culturali. Alla fine del percorso gli studenti/studentesse avranno acquisito un livello di competenza linguistica avviata al B2 del QCER (Consiglio d'Europa 2001, 2018).	Superamento del Laboratorio di lingua inglese III.

Tirocinio III	7	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: una conoscenza altamente specializzata, consapevole e critica del linguaggio specifico legato alla didattica della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, con riferimento ai modelli, alle metodologie e agli aspetti normativi, ivi compresi le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 e successive integrazioni e la legge n. 107 del 13 luglio 2015; la conoscenza dell'organizzazione della struttura scolastica; la conoscenza e comprensione degli strumenti di verifica e valutazione del processo d'insegnamento-apprendimento. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: proporre una progettazione innovativa che tenga conto delle differenze presenti nel gruppo classe al fine di promuovere non soltanto i processi di inclusione, ma anche il successo formativo di ciascun alunno; capacità di applicare, consapevolmente, metodi, strumenti, tecniche e materiali da condividere nei colleghi dei docenti della scuola in cui si opererà; applicare le pratiche didattiche anche attraverso il supporto delle tecnologie, al fine di garantire il coinvolgimento di ogni studente; gestire il complesso sistema delle relazioni con gli alunni, le famiglie e i colleghi. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di analisi e sperimentazione nelle diverse situazioni didattiche; capacità di interpretare i fenomeni educativi e scelta consapevole degli interventi formativi; capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dalla professione di insegnante; consapevolezza della co-gestione della responsabilità educativa con gli altri soggetti, quali genitori, colleghi, dirigenti, operatori istituzionali e territoriali per favorire la realizzazione del progetto di vita di ogni alunno. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: abilità relazionali con colleghi e alunni per la gestione del gruppo classe; capacità di comunicare informazioni relative alle situazioni educative e ai possibili interventi, alla luce dei diversi modelli teorici della letteratura di riferimento; tecniche di esposizione dei risultati nella comunicazione formale; capacità comunicative atte a favorire il processo di crescita di tutti gli alunni del gruppo classe, anche di quelli appartenenti a diverse culture, etnie, o che vivono in	Superamento del Tirocinio II
---------------	---	--	------------------------------

		condizione di disabilità o disagio. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di analisi delle informazioni provenienti da diverse fonti, in un'ottica di <i>lifelong learning</i>; abilità di apprendimento in <i>team</i> in una prospettiva di <i>cooperative-learning</i>; capacità di lavorare in gruppi interdisciplinari; capacità di <i>problem solving</i> e di <i>decision making</i>.	
--	--	---	--

Attività formativa	CFU	Obiettivi formativi (in termini di risultati di apprendimento attesi)	Propedeuticità
Didattica e normativa per l'inclusione Didattica speciale (10 CFU) M-PED/03	14	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito, in continuità con il precedente corso di Didattica e Pedagogia speciale per l'inclusione: le conoscenze sui più aggiornati modelli e metodologie della didattica speciale finalizzati a promuovere il successo formativo e favorire l'inclusione di alunni di scuola primaria e di scuola dell'infanzia con disabilità, difficoltà e svantaggi; le conoscenze di metodi, strategie, tecniche, ausili, strumenti e materiali adeguati alle esigenze educative e formative del singolo alunno in relazione al suo contesto scolastico e ambientale. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: progettare interventi specifici adeguati alle diverse esigenze educative; valutare per progettare obiettivi di apprendimento; monitorare, verificare e valutare i processi di apprendimento e di inclusione di alunni con disabilità, difficoltà e svantaggi in relazione al contesto classe; creare dispositivi didattici adeguati alle mutevoli esigenze dell'alunno e del contesto, scegliendo e applicando, consapevolmente, metodi, strategie, tecniche, ausili, strumenti e materiali; gestire il complesso sistema delle relazioni con gli alunni, le famiglie, i colleghi e gli operatori socio-sanitari. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dalla professione di insegnante di scuola dell'infanzia e primaria; capacità di interpretazione dei fenomeni educativi e di scelta consapevole degli interventi educativi rivolti agli studenti con disabilità, difficoltà e svantaggi; consapevolezza della co-gestione della responsabilità educativa con gli altri soggetti, quali genitori, colleghi, dirigenti, operatori istituzionali e territoriali, e della necessità di una prospettiva intersoggettiva e sistemica di intervento. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: padronanza dei codici comunicativi e delle tecniche di esposizione in riferimento ai diversi contesti educativi (scuola, famiglia, extrascuola); capacità di comunicare informazioni relative alle situazioni educative e ai possibili interventi, alla luce dei	Superamento dell'esame di Didattica e Pedagogia speciale per l'inclusione

Normativa scolastica (4 CFU) IUS/09	diversi modelli teorici e metodologici della letteratura di riferimento; capacità di condivisione di metodi, strategie, tecniche, ausili, strumenti e materiali nei collegi dei docenti della scuola in cui si opererà; tecniche di esposizione dei risultati nella comunicazione formale, soprattutto in ambito lavorativo e nella comunicazione con le parti sociali; capacità comunicative atte a favorire il processo di crescita di tutti gli alunni del gruppo classe, anche di quelli appartenenti a diverse culture, etnie, o che vivono in condizione di disabilità, difficoltà o svantaggio socio-culturale. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di analisi delle informazioni provenienti da diverse fonti, anche per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze e competenze professionali; abilità di apprendimento in <i>team</i> per la realizzazione di progetti collettivi, in una prospettiva di <i>cooperative-learning</i>; capacità di lavorare in gruppi interdisciplinari; capacità di risolvere problemi e prendere decisioni; capacità di aggiornamento continuo in materia di cittadinanza attiva, di educazione interculturale, di rispetto delle differenze, anche di genere, e di dialogo tra le culture; capacità critiche che gli permetteranno di indirizzare le sue scelte verso modelli di intervento di comprovata efficacia. Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di orientamento tra le norme che costituiscono il nostro ordinamento giuridico con particolare riguardo alle norme sulla didattica per l'inclusione; strumenti necessari alla corretta interpretazione e applicazione delle norme sull'autonomia scolastica e sull'integrazione scolastica dei soggetti con Bisogni educativi speciali e con disabilità; conoscenza delle forme di tutela e di attuazione del diritto all'istruzione. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: realizzare un'efficace e giuridicamente idonea didattica inclusiva, che possa essere utile non soltanto all'alunno con BES, ma anche all'intera classe; creare dispositivi didattici in sinergia tra le diverse esigenze socio-culturali e previsioni normative, scegliendo e applicando, consapevolmente, metodi, tecniche e materiali da condividere nei collegi dei docenti della scuola in cui si opererà; gestire il complesso sistema delle relazioni con gli	
---	---	--

		alunni, le famiglie, la scuola e le istituzioni. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di riflessione e gestione autonoma dei compiti dell'insegnante sia sotto il profilo dei valori educativi che sotto il profilo della funzione normativamente disposta; capacità di scelta consapevole degli interventi tecnico-normativo in tema di inclusione; consapevolezza della doverosità della co-gestione della responsabilità educativa con genitori, colleghi, dirigenti, operatori istituzionali e territoriali. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: padronanza del linguaggio giuridico di base; capacità di comunicare informazioni e strumenti per un'applicazione corretta delle norme relative ai compiti della scuola, delle famiglie, degli alunni e delle istituzioni. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di analisi e critica delle informazioni provenienti da diverse fonti, anche per l'aggiornamento; capacità di risolvere problemi e realizzare il diritto allo studio; competenze in materia di cittadinanza attiva e sistema di tutela delle diversità.	
Psicologia della disabilità e dell'integrazione M-PSI/04	9	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: conoscenza nel comprendere e utilizzare il linguaggio scientifico proprio della disciplina; conoscenza delle caratteristiche delle principali tipologie di disabilità/disturbo dello sviluppo dai primi anni di vita fino all'età scolare, con attenzione agli indicatori di rischio di difficoltà o ritardo; conoscenza nel considerare l'interdipendenza tra fattori individuali e ambientali per l'osservazione e la progettazione di contesti e percorsi di apprendimento inclusivi nella scuola dell'infanzia e primaria; conoscenza e comprensione degli aspetti basilari relativi ai processi di inclusione scolastica, approfondendo il ruolo di modelli teorici e fattori di ostacolo o facilitatori legati al contesto; conoscenza e comprensione degli aspetti basilari relativi a particolari categorie di bambini con bisogni educativi speciali (es., bambini con svantaggio sociale e culturale) e ad alcuni domini dello sviluppo psicologico (es., sviluppo socio-emotivo). Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: ideare, progettare e valutare interventi che promuovono la continuità del processo educativo;	

	sviluppare competenze teoriche e pratiche per apprendere metodi efficaci di comunicazione; utilizzare le conoscenze teoriche per individuare i bisogni psicologici ed educativi dei bambini; dimostrare capacità di utilizzare le conoscenze psicologiche al fine di individuare fattori di rischio e/o di protezione caratterizzanti i percorsi e i contesti di sviluppo; mostrare abilità di pianificare programmi di intervento che favoriscano l'inclusione del bambino con bisogni educativi speciali; padroneggiare conoscenze sulla dinamica evolutiva della disabilità con particolare attenzione alla relazione educativa. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito capacità di: interpretare dati su contesti e processi di apprendimento e di individuare criteri utili a formulare giudizi autonomi e riflessioni sulle dimensioni psicologiche, scientifiche ed etiche implicate nei processi di apprendimento; esprimere giudizi autonomi relativi al funzionamento cognitivo e comportamentale; valutare l'adeguatezza delle modalità e delle attività educative in relazione alle tappe di sviluppo e alle differenze individuali dei singoli bambini; applicare conoscenze e strategie che possano essere utilmente impiegate ai fini dell'intervento mirato all'inclusione del soggetto disabile; interpretare le informazioni in modo autonomo e critico. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in particolare quelli utilizzati nel linguaggio scientifico della psicologia; competenze comunicative con proprietà lessicale e padronanza della disciplina nelle informazioni apprese; capacità relazionali e comunicative mature, necessarie a una gestione efficace della relazione; capacità di rapportarsi con tutte le altre figure professionali coinvolte nel processo di promozione-inclusione del soggetto disabile. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di riflettere criticamente sulle problematiche educative di interesse; capacità di approfondire le conoscenze acquisite mediante l'uso di fonti bibliografiche in funzione delle problematiche da affrontare nell'esperienza professionale; capacità di correlare le conoscenze acquisite con il proprio repertorio di strumenti e saperi.	
--	---	--

Linguaggi dell'immagine L-ART/06	9	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: una conoscenza generale dei linguaggi inerenti all'immagine, in particolare al cinema, nella sua storia, nel suo sviluppo tecnico e artistico, e della visualità in generale, con particolare riferimento all'uso pedagogico e formativo che il cinema e i linguaggi visivi possono avere nella formazione sia dei ragazzi in età scolare sia dei soggetti disabili inquadrando anche nella comprensione delle indicazioni dell'OMS sulla disabilità e della nuova classificazione internazionale; la comprensione degli aspetti principali con cui i linguaggi visivi possono costituire utile supporto anche nel quadro della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: proporre una progettazione innovativa inerente all'uso e al supporto di mezzi visivi (cinema, disegno, animazione, fumetto) che tenga conto delle differenze presenti nel gruppo classe al fine di promuovere non soltanto i processi di inclusione e integrazione, ma anche il successo formativo di ciascun alunno, ivi compresi quelli con disabilità, ovviamente in rapporto al loro potenziale cognitivo e pratico, e quelli con BES; creare dispositivi didattici inerenti all'audiovisivo, adeguati alle mutevoli esigenze del contesto, scegliendo e applicando, consapevolmente, metodi, strumenti, tecniche e materiali da condividere nei collegi dei docenti della scuola in cui si opererà; gestire il complesso sistema delle relazioni con gli alunni, le famiglie e i colleghi secondo un impiego adeguato dei linguaggi dell'immagine, a supporto didattico. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dalla professione di insegnante per quanto riguarda l'articolazione e la strumentazione di supporti visuali quali la visione di film, il coinvolgimento dei ragazzi nella costruzione autonoma e coadiuvata di elaborati che facciano uso dell'immagine, trasmettendo una capacità anche critica nella lettura e nell'uso dei linguaggi dell'immagine. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: padronanza dei codici comunicativi e delle tecniche di esposizione inerenti ai vari linguaggi espressivi dell'immagine in riferimento ai diversi contesti educativi (scuola, famiglia, extrascuola); capacità di comunicare informazioni relative al funzionamento e alle potenzialità dei mezzi audiovisivi	
--	----------	--	--

		in situazioni educative e formative, atte a favorire il processo di crescita di tutti gli alunni del gruppo classe, anche di quelli appartenenti a diverse culture, etnie, o che vivono in condizione di disabilità o disagio. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di analisi delle informazioni, delle suggestioni e degli stimoli provenienti da diverse fonti nell'ambito dei linguaggi visivi (cinema, disegno, fumetto, animazione), anche per l'aggiornamento continuo delle conoscenze e delle competenze professionali; abilità di apprendimento in team per la realizzazione di progetti ed elaborati collettivi che facciano uso di strumenti e supporti audiovisivi.	
Laboratorio di lingua inglese V	2	Obiettivi formativi Studenti e studentesse avranno l'obiettivo di: – sviluppare la conoscenza degli elementi principali del discorso parlato e scritto; – essere capaci di seguire presentazioni e lezioni accademiche nel loro campo di studi <i>Primary Education and Primary School Teaching</i>; – sviluppare pensiero critico e creativo utile per le esperienze comunicative e collaborative di gruppo, sia in classe sia nel contesto accademico quotidiano. Competenze specifiche Dovranno, inoltre, essere capaci di sviluppare e applicare le loro conoscenze nelle seguenti abilità linguistiche e funzioni comunicative: <i>Abilità di lettura e analisi del testo</i> – comprendere e riflettere sul contenuto di testi accademici con particolare focus sul linguaggio specialistico nel campo di studio in <i>Primary Education and Primary School Teaching</i>. <i>Abilità di ascolto</i> – comprendere i concetti principali del linguaggio parlato in contesto accademico, se presentato con un ritmo normale; – comprendere e riflettere sui contenuti di una video-presentazione. <i>Abilità di scrittura accademica</i> – avvio alla scrittura di base con focus specifico sulla stesura di un Language Activity Plan su attività appropriate nel settore di insegnamento della <i>Primary School</i>. <i>Abilità di parlato (produzione orale e interazione)</i> – spiegare i punti principali di un'idea o progetto con precisione ragionevole, valutando tematiche, riportate	Superamento del Laboratorio di lingua inglese IV.

		al contesto di <i>Primary Education</i> attraverso l'uso di lessico appropriato; – esporre una presentazione orale di un <i>Language Activity Plan</i>, evidenziando i punti principali e dettagli di supporto rilevanti; – partecipare a semplici discussioni e simulazioni pratiche rapportate ad attività linguistiche da svolgere nel contesto di <i>Primary Education</i>. Verrà richiesto Studio in Autonomia nell'area dedicata mooc.unical.it. L'approccio di insegnamento continuerà ad essere comunicativo e centrato sugli studenti/studentesse. Le lezioni saranno dinamiche e includeranno l'uso di video e lavoro di gruppo costante e collaborativo. In più, agli studenti (Internazionali e Italiani) saranno richieste brevi presentazioni orali da presentare in aula con l'obiettivo di condividere background culturali.	
Tirocinio IV	7	Conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: - una conoscenza altamente specializzata, consapevole e critica del linguaggio specifico legato alla didattica della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, con riferimento ai modelli, alle metodologie e agli aspetti normativi, ivi compresi le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 e successive integrazioni e la legge n. 107 del 13 luglio 2015; - la conoscenza dell'organizzazione della struttura scolastica; - la conoscenza e comprensione degli strumenti di verifica e valutazione del processo d'insegnamento-apprendimento. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in condizione di: - proporre una progettazione innovativa che tenga conto delle differenze presenti nel gruppo classe al fine di promuovere non soltanto i processi di inclusione, ma anche il successo formativo di ciascun alunno; - capacità di applicare, consapevolmente, metodi, strumenti, tecniche e materiali da condividere nei collegi dei docenti della scuola in cui si opererà; - applicare le pratiche didattiche anche attraverso il supporto delle tecnologie, al fine di garantire il coinvolgimento di ogni studente; - gestire il complesso sistema delle relazioni con gli alunni, le famiglie e i colleghi. Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: - capacità di analisi e sperimentazione nelle diverse situazioni didattiche; - capacità di interpretare i fenomeni educativi e scelta consapevole degli interventi formativi;	Superamento del Tirocinio III

		capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dalla professione di insegnante; consapevolezza della co-gestione della responsabilità educativa con gli altri soggetti, quali genitori, colleghi, dirigenti, operatori istituzionali e territoriali per favorire la realizzazione del progetto di vita di ogni alunno. Abilità comunicative Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: abilità relazionali con colleghi e alunni per la gestione del gruppo classe; capacità di comunicare informazioni relative alle situazioni educative e ai possibili interventi, alla luce dei diversi modelli teorici della letteratura di riferimento; tecniche di esposizione dei risultati nella comunicazione formale; capacità comunicative atte a favorire il processo di crescita di tutti gli alunni del gruppo classe, anche di quelli appartenenti a diverse culture, etnie, o che vivono in condizione di disabilità o disagio. Capacità di apprendimento Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito: capacità di analisi delle informazioni provenienti da diverse fonti, in un'ottica di <i>lifelong learning</i>; abilità di apprendimento in <i>team</i> in una prospettiva di <i>cooperative-learning</i>; capacità di lavorare in gruppi interdisciplinari; capacità di <i>problem solving</i> e di <i>decision making</i>.	
--	--	---	--

I programmi dei corsi sono consultabili sulla pagina del Portale di Ateneo:

<http://unical.it/portale/didattica/offerta/catalogo/>

ALLEGATO**Progettazione attività di Tirocinio A.A.2023-2024****Tab. 1****TIROCINIO INDIRETTO**

Annualità Tirocinio	Giorno settimana	N° Tutor Coordina tori	Ore	Durata	Incontri	Attività	Documentazione finale da consegnare in continuità con il tirocinio diretto
T1	Lunedì	5	30	Annuale	10 di 3 ore	Conoscere la complessità scolastica e interagire con gli aspetti organizzativi	Capitolo Primo della relazione di tirocinio finale
T2	Martedì	5	50	Annuale	17 di 3 ore	Utilizzo di strumenti di osservazione e valutazione degli apprendimenti scolastici	Capitolo Secondo della relazione di tirocinio finale
T3	Mercoledì	5	50	Annuale	17 di 3 ore	Individuazione degli strumenti dell'azione didattica, le metodologie, le strategie di insegnamento - apprendimento, i saperi disciplinari, la valutazione	Capitolo Terzo della relazione di tirocinio finale
T4	Giovedì	7	50	Annuale	17 di 3 ore	Progettazione, attuazione e verificare di un itinerario didattico per la classe e la sezione in accordo con i docenti della scuola.	Capitolo Quarto della relazione di tirocinio finale

Tab. 2

TIROCINIO DIRETTO - Tutor dei tirocinanti

Annualità Tirocinio	Ore	Sede	Durata	Attività	Documentazione finale da restituire al Tutor Coordinatore (UniCal)
T1	25	Scuola infanzia	Annuale	Esperienza collegata al tirocinio indiretto	Attestazione finale tirocinio. Questionario. Registro presenze
	25	Scuola primaria	Annuale	Esperienza collegata al tirocinio indiretto	Attestazione finale tirocinio. Questionario. Registro presenze
T2	40	Scuola infanzia	Annuale	Esperienza collegata al tirocinio indiretto	Attestazione finale tirocinio. Questionario. Registro presenze
	40	Scuola infanzia	Annuale	Esperienza collegata al tirocinio indiretto	Attestazione finale tirocinio. Questionario. Registro presenze
T3	50	Scuola infanzia	Annuale	Esperienza collegata al tirocinio indiretto	Attestazione finale tirocinio. Questionario. Registro presenze
	50	Scuola infanzia	Annuale	Esperienza collegata al tirocinio indiretto	Attestazione finale tirocinio. Questionario. Registro presenze
T4	50	Scuola infanzia	Annuale	Esperienza collegata al tirocinio indiretto	Attestazione finale tirocinio. Questionario. Registro presenze
	50	Scuola infanzia	Annuale	Esperienza collegata al tirocinio indiretto	Attestazione finale tirocinio. Questionario. Registro presenze

Università della Calabria

STAMPA ATTIVITÀ FORMATIVE PER ANNO

Dipartimento: Dipartimento di Matematica e Informatica

Corso di Studio: 0775 - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Ordinamento: 0775-23 ANNO: 2023/2024

Regolamento: 0775-23-23 ANNO: 2023/2024

Percorso: GEN - GENERICO

Sede: UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

CFU Totali: 292

CFU Totali Insegnamenti Obbligatori: 292

CFU Totali Insegnamenti Opzionali: 0

1° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Anno Offerta	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
27007287 - Didattica e Pedagogia speciale per l'inclusione	12				LAB:48, LEZ:56	2023	Annualità	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Orale
Unità Didattiche									
27006083 - PEDAGOGIA SPECIALE	8	M-PED/03	Base / Didattica e pedagogia speciale		LEZ:56		Annualità	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	
27007290 - Laboratorio di didattica speciale	4	M-PED/03	Base / Didattica e pedagogia speciale		LAB:48		Annualità	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	
27005416 - Pedagogia generale e interculturale	10				LEZ:70	2023	Primo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Scritto
Unità Didattiche									
27001001 - PEDAGOGIA GENERALE	5	M-PED/01	Base / Pedagogia generale e sociale		LEZ:35		Primo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	
27005329 - PEDAGOGIA INTERCULTURALE	5	M-PED/01	Base / Pedagogia generale e sociale		LEZ:35		Primo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	
27006080 - STORIA DELLA SCUOLA E DELL'EDUCAZIONE	8	M-PED/02	Base / Storia della pedagogia		LEZ:56	2023	Primo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Scritto
27005328 - ANTROPOLOGIA CULTURALE	8	M-DEA/01	Base / Discipline sociologiche e antropologiche		LEZ:56	2023	Secondo Semestre	66 - Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali - OBBLIGATORIO	Scritto
27006081 - MATEMATICA I	5	MAT/04	Caratterizzante / Discipline matematiche		LEZ:35	2023	Primo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Orale
27005324 - LINGUISTICA ITALIANA	6	L-FIL-LET/12	Caratterizzante / Linguistica		LEZ:42	2023	Secondo Semestre	63 - Dipartimento di Studi Umanistici - OBBLIGATORIO	Orale
27007771 - STORIA ANTICA	6	L-ANT/02	Caratterizzante / Discipline storiche		LEZ:42	2023	Secondo Semestre	63 - Dipartimento di Studi Umanistici - OBBLIGATORIO	Orale
27001079 - LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	2	NN	Altro / Laboratori di lingua inglese		LAB:28	2023	Secondo Semestre	OBBLIGATORIO	Scritto
27006499 - LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE I	3	NN	Altro / Laboratorio di tecnologie didattiche		LAB:42	2023	Secondo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Orale

2° Anno (61 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Anno Offerta	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
27005422 - Didattica e valutazione	12				LEZ:84	2024	Primo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Anno Offerta	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche									
27005423 - Teoria e metodi della valutazione	6	M-PED/04	Base / Pedagogia sperimentale		LEZ:42		Primo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	
27005445 - DIDATTICA GENERALE	6	M-PED/03	Base / Didattica e pedagogia speciale		LEZ:42		Primo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	
27005417 - PEDAGOGIA DELL'INFANZIA	7	M-PED/01	Base / Pedagogia generale e sociale		LAB:12, LEZ:42	2024	Primo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Scritto
27005446 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	8	M-PSI/04	Base / Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione		LEZ:56	2024	Secondo Semestre	62 - Dipartimento di Culture, Educazione e Società - DiCES - OBBLIGATORIO	Orale
27005447 - BIOLOGIA GENERALE	6	BIO/01	Caratterizzante / Discipline biologiche ed ecologiche		LEZ:42	2024	Primo Semestre	54 - Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra - OBBLIGATORIO	Scritto
27007001 - STORIA MEDIEVALE E DIDATTICA DELLA STORIA	10				LEZ:70	2024	Primo Semestre	63 - Dipartimento di Studi Umanistici - OBBLIGATORIO	Orale
Unità Didattiche									
27006091 - FONDAMENTI DI STORIA MEDIEVALE	5	M-STO/01	Caratterizzante / Discipline storiche		LEZ:35		Primo Semestre	63 - Dipartimento di Studi Umanistici - OBBLIGATORIO	
27007002 - DIDATTICA DELLA STORIA	5	M-STO/01	Caratterizzante / Discipline storiche		LEZ:35		Primo Semestre	63 - Dipartimento di Studi Umanistici - OBBLIGATORIO	
27005448 - DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA	7	L-FIL-LET/12	Caratterizzante / Linguistica		LAB:12, LEZ:42	2024	Secondo Semestre	63 - Dipartimento di Studi Umanistici - OBBLIGATORIO	Orale
27006089 - MATEMATICA II	5	MAT/04	Caratterizzante / Discipline matematiche		LEZ:35	2024	Secondo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Orale
27006526 - TIROCINIO I	4	NN	Altro / Attività di tirocinio		TIR:0	2024	Annualità	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Orale
27001464 - LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II	2	NN	Altro / Laboratori di lingua inglese		LAB:28	2024	Secondo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Scritto

3° Anno (59 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Anno Offerta	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
27005452 - DIDATTICA DELLA MATEMATICA	12				LAB:24, LEZ:70	2025	Primo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Anno Offerta	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche									
27005429 - Didattica della matematica I	6	MAT/04	Caratterizzante / Discipline matematiche		LAB:12, LEZ:35		Primo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	
27005430 - Didattica della matematica II	6	MAT/04	Caratterizzante / Discipline matematiche		LAB:12, LEZ:35		Primo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	
27005432 - Fondamenti e didattica della fisica	9	FIS/08	Caratterizzante / Discipline fisiche		LAB:12, LEZ:56	2025	Annualità	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Orale
27005433 - Fondamenti e didattica della geografia	9	M-GGR/01	Caratterizzante / Discipline geografiche		LAB:12, LEZ:56	2025	Primo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Scritto
27005431 - Ecologia animale e conservazione della natura	7	BIO/05	Caratterizzante / Discipline biologiche ed ecologiche		LAB:12, LEZ:42	2025	Secondo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Scritto
27005450 - LETTERATURA ITALIANA	6	L-FIL-LET/10	Caratterizzante / Discipline letterarie		LEZ:42	2025	Secondo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Orale
27006095 - PSICOPATOLOGIA DEL COMPORTAMENTO	8	M-PSI/08	Caratterizzante / Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie		LEZ:56	2025	Secondo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Scritto
27006527 - TIROCINIO II	6	NN	Altro / Attività di tirocinio		TIR:0	2025	Annualità	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Orale
27005453 - Laboratorio di lingua inglese III	2	NN	Altro / Laboratori di lingua inglese		LAB:28	2025	Secondo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Scritto

4° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Anno Offerta	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
27005434 - Didattica e metodologia della ricerca	13				LAB:12, LEZ:84	2026	Secondo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Orale
Unità Didattiche									
27005435 - Tecnologie per la didattica	6	M-PED/03	Base / Didattica e pedagogia speciale		LEZ:42		Secondo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	
27005436 - Metodologia della ricerca educativa	7	M-PED/04	Base / Pedagogia sperimentale		LAB:12, LEZ:42		Secondo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	
27006100 - EDUCAZIONE E ATTIVITA' MOTORIE PER L'ETA' EVOLUTIVA	9	M-EDF/02	Caratterizzante / Metodi e didattiche delle attività motorie		LAB:12, LEZ:56	2026	Primo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Anno Offerta	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
27005449 - FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE MUSICALE	9	L-ART/07	Caratterizzante / Musicologia e storia della musica		LAB:12, LEZ:56	2026	Primo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Orale
27005444 - LETTERATURA PER L'INFANZIA	9	M-PED/02	Caratterizzante / Letteratura per l'infanzia		LAB:12, LEZ:56	2026	Primo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Orale
27005465 - DIDATTICA DELLA CHIMICA	4	CHIM/03	Caratterizzante / Discipline chimiche		LEZ:28	2026	Secondo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Scritto
27006782 - EDUCAZIONE AL TESTO LETTERARIO	7	L-FIL-LET/10	Caratterizzante / Discipline letterarie		LAB:12, LEZ:42	2026	Secondo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Orale
27006528 - TIROCINIO III	7	NN	Altro / Attività di tirocinio		TIR:0	2026	Annualità	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Orale
27005454 - Laboratorio di lingua inglese IV	2	NN	Altro / Laboratori di lingua inglese		LAB:28	2026	Secondo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Scritto

5° Anno (52 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Anno Offerta	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
27006999 - DIDATTICA E NORMATIVA PER L'INCLUSIONE	14				LAB:24, LEZ:84	2027	Annualità	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Orale
Unità Didattiche									
27006102 - DIDATTICA SPECIALE	10	M-PED/03	Caratterizzante / Didattica e pedagogia speciale		LAB:24, LEZ:56		Annualità	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	
27007000 - NORMATIVA SCOLASTICA	4	IUS/09	Caratterizzante / Discipline giuridiche e igienico-sanitarie		LEZ:28		Annualità	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	
27005442 - Linguaggi dell'immagine	9	L-ART/06	Caratterizzante / Discipline delle arti		LAB:12, LEZ:56	2027	Primo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Orale
27005437 - Psicologia della disabilità e dell'integrazione	9	M-PSI/04	Caratterizzante / Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione		LAB:12, LEZ:56	2027	Secondo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Orale
27005455 - Laboratorio di lingua inglese V	2	NN	Altro / Laboratori di lingua inglese		LAB:28	2027	Primo Semestre	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Scritto
27000022 - PROVA FINALE	9	PROFIN_S	Altro / Attività formative per la Prova Finale		PRF:0	2027	Annualità	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Orale
27005456 - Prova/Idoneità lingua inglese	2	NN	Altro / Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2		ALT:0	2027	Annualità	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Orale
27006529 - TIROCINIO IV	7	NN	Altro / Attività di tirocinio		TIR:0	2027	Annualità	53 - Dipartimento di Matematica e Informatica - OBBLIGATORIO	Orale